

LE ASSICURAZIONI DI ROMA

MUTUA ASSICURATRICE ROMANA

**BILANCIO DI ESERCIZIO
AL
31 DICEMBRE 2022**

**FONDO DI GARANZIA SOTTOSCRITTO EURO 15.496.000,00 – INTERAMENTE VERSATO
SEDE LEGALE IN ROMA - TRIBUNALE DI ROMA**

INDICE

• ORGANI SOCIETARI E SOCIETÀ DI REVISIONE	P. 3
• RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE	P. 4
• REQUISITI PATRIMONIALI DI SOLVIBILITÀ	P. 37
• STATO PATRIMONIALE	P. 38
• CONTO ECONOMICO	P. 46
• NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO	P. 52
1. CRITERI DI CLASSIFICAZIONE E VALUTAZIONE	P. 55
2. INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE	P. 63
3. INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO	P. 80
4. ALTRE INFORMAZIONI	P. 85
• PROPOSTA DESTINAZIONE UTILE DI ESERCIZIO	P. 89
• RENDICONTO FINANZIARIO	P. 90
• ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA	P. 91
• RELAZIONE SOCIETÀ DI REVISIONE	P. 114
• RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	P. 120
• RELAZIONE SUL RAMO ASSISTENZA	P. 128

ORGANI SOCIETARI E SOCIETÀ DI REVISIONE

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OLIVIERI Gennaro	Presidente
ANGELINI Maria Serena	Vice Presidente
DI MAJO Alessandro	Consigliere

COLLEGIO SINDACALE

MUNNO Roberto	Presidente
COPPOLA Antonia	Sindaco Effettivo
LUCCIOLA Michele	Sindaco Effettivo
IPPOLITONI Sabina	Sindaco Supplente
PICOZZA Claudio Antonio	Sindaco Supplente

DIREZIONE GENERALE

TOSCHI Andrea

SOCIETÀ DI REVISIONE

MAZARS Italia S.p.A.

PANORAMA DELL'ESERCIZIO

Spettabili Soci,

il bilancio 2022 chiude con un utile netto dopo le imposte pari a 6,2 milioni di euro, in forte decremento rispetto allo straordinario risultato registrato nel 2021, pari a 24,5 milioni di euro. Il risultato è in lieve diminuzione anche rispetto alle attese formulate in sede di Pianificazione Strategica e di Solvibilità Prospettica ed è fortemente influenzato dal contesto macroeconomico e finanziario significativamente avverso registratosi nel periodo. In particolare, il contesto di elevata inflazione conseguente prima ai problemi di surriscaldamento dei prezzi delle materie prime, in specie quelle energetiche, e poi all'avvio del conflitto bellico tra Russia e Ucraina, nonché il conseguente atteggiamento fortemente restrittivo posto in essere dalle Banche Centrali sia USA che europee, hanno determinato una significativa e repentina discesa dei corsi obbligazionari, specie quelli governativi, ed una contestuale caduta delle valorizzazioni azionarie su base mondiale; detti fenomeni poi si sono accentuati nel quarto ed ultimo trimestre dell'anno. La rilevanza del fenomeno, peraltro ancora in essere, ha determinato perdite di valutazioni rilevanti per gli asset della Mutua, generando nel complesso rettifiche di valore per 44 milioni di euro.

In tale avverso contesto, i risultati tecnici della Mutua sono risultati altresì significativamente positivi in specie nella gestione del run-off, che fa rilevare, nel complesso, l'eccezionale risultato tecnico netto di 45,6 milioni di euro, in linea con il favorevole risultato di semestrale pari a 30 milioni di euro. Nel periodo il portafoglio clienti non ha subito modificazioni di rilievo, le nuove acquisizioni hanno determinato premi di competenza in aumento rispetto all'analogo trimestre dell'anno precedente, portando i premi di competenza del periodo a 58,8 milioni di euro, valore superiore anche alle attese di PGA pari a 56,8 milioni di euro.

Il miglioramento del mix di portafoglio e la connessa evoluzione della redditività, hanno determinato risultati tecnici di periodo particolarmente favorevoli, registrando un rapporto sinistri a premi pari al 74,4%, in sensibile miglioramento rispetto al dato atteso in sede di PGA pari all'80,4% e migliore anche del consuntivo 2021, dove il loss ratio era pari al 77,4%.

La Mutua nel periodo ha perseguito la sua *mission* istituzionale, garantendo coperture assicurative elaborate secondo le migliori pratiche di mercato in favore di Roma Capitale e delle sue principali partecipate con la finalità di assicurare tariffe e servizi di massima soddisfazione per i Soci.

La Mutua, oltre all'attività istituzionale sopra rappresentata, eroga coperture assicurative:

a. nei confronti della clientela c.d. *retail*, riferita in via quasi esclusiva ai dipendenti del Gruppo Roma Capitale ed ai loro familiari (parenti ed affini sino al secondo grado);

b. nei confronti di clientela *corporate* (enti pubblici e/o società pubbliche o concessionarie di servizi pubblici), acquisita esclusivamente tramite la partecipazione a gare pubbliche e/o a manifestazioni di interesse sempre a carattere pubblico, con un'esposizione minoritaria.

Allo stato non sussistono indicatori standardizzati sulla qualità percepita dagli utenti.

La Compagnia detiene attivi che garantiscono ampiamente il valore delle *best estimate*, così come risultanti in sede di chiusura di esercizio. In particolare, il tasso di copertura risulta pari al 225,2% (194,1% nel 2021), con un'eccedenza di attivi pari a 213,2 milioni di euro (218,2 milioni di euro nel precedente esercizio).

Nel periodo i Soci-Assicurati hanno garantito con tempestività le rimesse finanziarie relative ai premi sottoscritti, non risultano infatti posizioni verso Soci per coperture non pagate. Regolata anche la posizione creditoria verso ATAC S.p.A. afferente l'erogazione dei depositi per franchigie relativi alla flotta bus.

Non vi sono stati nel corso del 2022 provvedimenti adottati dal Consiglio di Amministrazione, che hanno inciso sulla governance, in modo da mutarne l'assetto rispetto al precedente esercizio.

Le risultanze rafforzano l'estrema solidità della Compagnia, che, alla fine dell'esercizio, presenta un requisito di Solvibilità in marcato miglioramento e pari al 371%, ivi includendo la proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio.

Nel prospetto che segue sono riportati i dati più significativi dell'andamento della gestione nel suo complesso raffrontati con quelli di Bilancio 2021.

TAV. 1 – DATI RIEPILOGATIVI

	31.12.2022	31.12.2021	Var.	Var. %
PRINCIPALI VOCI TECNICHE				
Premi di competenza netti riassicurazione	39.916	39.747	169	0,4%
Sinistri di Competenza netti di riassicurazione	20	14.876	(14.856)	(99,9%)
Altre spese di amministrazione	3.807	3.865	(58)	(1,5%)
RISULTATI				
- del saldo Tecnico	42.759	24.254	18.505	76,3%
- del conto Tecnico	42.759	28.430	14.329	50,4%
- degli investimenti	(37.311)	7.892	(45.203)	(572,8%)
- delle altre attività ordinarie	5.872	1.895	3.977	209,9%
- delle attività straordinarie	32	(49)	81	165,3%
UTILE/(PERDITA) DI PERIODO	6.154	24.479	(18.325)	(74,9%)

I principali andamenti dell'esercizio, di seguito illustrati e commentati nelle singole sezioni, possono essere così sintetizzati:

- i premi di competenza del lavoro conservato consuntivano un valore pari a 39,9 milioni di euro sostanzialmente invariato rispetto ai 39,7 milioni di euro registrati nello scorso 2021 (+0,4%). L'andamento, come meglio si dettaglierà in seguito, è conseguenza di diverse movimentazioni registratesi nei singoli rami ministeriali. Il ramo RCG, quello preminente nel portafoglio della Mutua, rimane, nel suo complesso, sostanzialmente invariato rispetto al 2021; il Ramo RCA, registra una lieve diminuzione mentre gli Altri Rami elementari danni, visti nel loro complesso, registrano un aumento dovuto principalmente al Ramo Malattia e Incendio.
- i sinistri di competenza del lavoro conservato registrano una netta e straordinaria variazione rispetto al risultato registrato nel 2021, passando dai 14,9 milioni di euro ai 20 mila euro del 2022. Il singolare risultato è conseguenza dello straordinario *run-off* registrato nell'esercizio che, di fatto, ha condizionato sia l'andamento del lavoro diretto che di quello ceduto, assorbendo completamente il costo sinistri della serie corrente. Nel diretto, il costo sinistri della serie corrente è stato pari a 43,8 milioni di euro in diminuzione di circa un milione di euro rispetto ai 44,7 milioni di euro del 2021. Il *run-off* delle serie precedenti, che registra una variazione positiva rispetto al 2021 di 24 milioni di euro, consuntiva sopravvenienze di valutazione attive per 45,7 milioni di euro contro i 21,6 milioni di euro registrati nel 2021.
- le altre spese di amministrazione registrano una lieve riduzione dell' 1,5%, consuntivando un risparmio in valore assoluto di 58 mila euro, passando da circa 3,9 milioni di euro del 2021 a 3,8 milioni di euro nel 2022. In riduzione l'incidenza sui premi contabilizzati che passa dal 6,5% del 2021 al 6,4% del 2022.
- la gestione tecnica nel suo complesso risulta fortemente positiva se confrontata con il trend storico della Mutua; il risultato del conto tecnico registra una variazione complessiva di 14,3 milioni di euro, passando dai 28,4 milioni del 2021 ai 42,8 milioni nel 2021. I dati hanno carattere di particolare rilievo e di straordinarietà anche in considerazione dello specifico contesto economico mondiale del momento;
- i redditi finanziari consuntivano complessivamente perdite nette per 37,3 milioni di euro rispetto ai proventi netti pari a 7,9 milioni di euro consuntivati nel 2021, risultato, come già evidenziato, fortemente condizionato dalle rettifiche di valore sugli investimenti a causa dell'andamento finanziario globale del periodo;

- il risultato positivo dell'attività ordinaria risulta in consistente aumento rispetto allo scorso esercizio, passando da un valore di 1,9 milioni di euro ad un valore di 5,9 milioni di euro. Il risultato è influenzato dalle movimentazioni del fondo rischi ed oneri e dal fondo svalutazione crediti con un ricavo netto tra decrementi ed incrementi di c.a. 1,7 milioni di euro, nonché da proventi derivanti dalla definizione e chiusura di depositi cauzionali relativi alle annualità più vetuste.
- la gestione straordinaria risulta positiva per 33 mila euro rispetto al valore negativo di 49 mila euro del 2021, generati da proventi straordinari per 53 mila euro (51 mila nel 2020) ed oneri straordinari per 20 mila euro contro i 99 mila euro dello scorso esercizio quando pesarono prestazioni professionali relative ad esercizi precedenti fatturate nel corso dell'esercizio 2021.

Nel complesso il risultato economico della Compagnia registra un valore positivo ante imposte, gli andamenti appaiono leggermente peggiorativi rispetto alle attese del Piano gestionale annuale, ma comunque positivi rispetto allo particolare contesto globale.

Le Assicurazioni di Roma	DICEMBRE 2022				DICEMBRE 2021			
	ALTRI RAMI DANNI	R.C. GENERALE	R.C. AUTO	TOTALE	ALTRI RAMI DANNI	R.C. GENERALE	R.C. AUTO	TOTALE
[Dati in migliaia di Euro]								
Premi Lordi Contabilizzati	15.846	25.677	18.089	59.612	15.274	25.739	18.303	59.316
PREMI DI COMPETENZA	15.604	25.363	17.864	58.831	14.141	25.679	18.026	57.846
Sinistri dell'esercizio corrente								
Sinistri Pagati	(1.988)	(2.271)	(6.235)	(10.494)	(1.608)	(1.088)	(5.657)	(8.353)
Riserva Sinistri	(3.558)	(19.423)	(10.714)	(33.695)	(4.591)	(23.273)	(9.816)	(37.680)
COSTO SINISTRI ESERCIZIO CORRENTE lordo recuperi	(5.546)	(21.694)	(16.949)	(44.189)	(6.199)	(24.361)	(15.473)	(46.033)
Recuperi ec	0	379	37	416	0	387	898	1.285
Costo Sinistri dell'esercizio corrente netto recuperi S/P esercizio corrente	(5.546)	(21.315)	(16.912)	(43.773)	(6.199)	(23.974)	(14.575)	(44.748)
	(35,5%)	(84,0%)	(94,7%)	(74,4%)	(43,8%)	(93,4%)	(80,9%)	(77,4%)
Smontamento riserva sinistri								
Riserva sinistri -Entrata	13.047	215.553	49.262	277.862	10.925	220.768	49.690	281.383
Sinistri pagati	894	17.875	7.798	26.567	1.206	14.649	6.198	22.053
Riserva sinistri - Uscita	7.521	163.276	37.709	208.506	8.455	192.280	39.447	240.182
RUNOFF lordo recuperi	4.632	34.402	3.755	42.789	1.264	13.839	4.045	19.148
Recuperi ep	6	2.180	745	2.931	6	1.744	786	2.536
RUNOFF netto recuperi	4.638	36.582	4.500	45.720	1.270	15.583	4.831	21.684
S/P esercizio precedente	29,7%	144,2%	25,2%	77,7%	9,0%	60,7%	26,8%	37,5%
COSTO SINISTRI	(908)	15.267	(12.412)	1.947	(4.929)	(8.391)	(9.744)	(23.064)
S/P di bilancio	(5,8%)	60,2%	(69,5%)	3,3%	(34,9%)	(32,7%)	(54,1%)	(39,9%)
SALDO ALTRE PARTITE TECNICHE	(281)	(290)	(631)	(1.202)	(202)	(186)	(562)	(950)
Atp su premi di competenza	(1,8%)	(1,1%)	(3,5%)	(2,0%)	(1,4%)	(0,7%)	(3,1%)	(1,6%)
Provvigioni ed Altre Spese di Acquisizione	267	238	773	1.278	227	113	684	1.024
Altre Spese di Amministrazione	1.001	1.651	1.155	3.807	939	1.724	1.202	3.865
TOTALE SPESE DI GESTIONE	1.268	1.889	1.928	5.085	1.166	1.837	1.886	4.889
SALDO TECNICO - (LORDO)	13.147	38.451	2.893	54.491	7.844	15.265	5.834	28.943
SALDO RIASSICURAZIONE	(2.812)	(8.268)	(652)	(11.732)	(2.989)	(3.220)	1.520	(4.689)
SALDO TECNICO - (NETTO)	10.335	30.183	2.241	42.759	4.855	12.045	7.354	24.254
PROVENTI FINANZIARI NETTI				(37.311)				7.892
ALTRI PROVENTI ED ONERI ORDINARI				5.871				1.895
GESTIONE STRAORDINARIA				33				(49)
RISULTATO ANTE IMPOSTE				11.352				33.992
IMPOSTE				(5.198)				(9.513)
RISULTATO DEL PERIODO				6.154				24.479

ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI E DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

ANDAMENTO ECONOMICO

TAV. 2 - CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

	31.12.2022	31.12.2021	Var.	Var. %
CONTO TECNICO				
<i>Premi lordi contabilizzati</i>	59.612	59.316	296	0,5%
Premi di competenza netti	39.916	39.747	169	0,4%
<i>Sinistri del lavoro diretto</i>	1.949	(23.064)	25.013	(108,5%)
Sinistri di competenza netti	(20)	(14.876)	14.856	(99,9%)
Altre spese di amministrazione	(3.807)	(3.865)	58	(1,5%)
Oneri di acquisizione	(1.279)	(1.024)	(255)	24,9%
Provvigioni ricevuti dai riassicuratori	9.128	5.395	3.733	69,2%
Altre partite tecniche	(1.179)	(1.123)	(56)	5,0%
Redditi attribuiti al conto tecnico	0	4.176	(4.176)	(100,0%)
Risultato del conto tecnico	42.759	28.430	14.329	50,4%
CONTO NON TECNICO				
Proventi netti degli investimenti	(37.311)	7.892	(45.203)	(572,8%)
Redditi attribuiti al conto tecnico	0	(4.176)	4.176	(100,0%)
Proventi/Oneri ordinari netti	5.872	1.895	3.977	209,9%
Risultato dell'attività ordinaria	11.320	34.041	(22.721)	(66,7%)
Risultato dell'attività straordinaria	32	(49)	81	(165,3%)
Risultato prima delle imposte	11.352	33.992	(22.640)	(66,6%)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(5.198)	(9.513)	4.315	(45,4%)
Risultato d'esercizio	6.154	24.479	(18.325)	(74,9%)

I premi lordi contabilizzati risultano in lieve aumento rispetto ai valori consuntivati nel 2021, passando da 59,3 milioni di euro a 59,6 milioni di euro nel 2022 con un incremento di circa 300 mila euro (+0.5%). La variazione è dovuta principalmente agli incrementi registrati nel ramo Malattie, per l'acquisizione della polizza collettive di Roma Capitale per il personale dirigente, e nel ramo Incendio per la sottoscrizione di nuove polizze All Risks relative a coperture di società rientranti nel periodo di Roma Capitale o al passaggio delle ferrovie concesse di Roma Capitale da ATAC a Cotral e Astral, società pubbliche regionali.

I premi di competenza dell'esercizio passano dai 57,8 milioni di euro registrati nel 2021 ai 58,8 milioni di euro consuntivati nel 2022, con una variazione positiva dell'1,7%.

Di pari passo con il diretto, l'andamento dei premi di competenza al netto delle cessioni in Riassicurazione, che passano dai 39,7 milioni di euro del 2021 ai 39,9 milioni del 2022 (+0,4%) con un'incidenza riassicurativa pari al 32,2% in lieve aumento rispetto al 31,3% dello scorso esercizio.

Il costo dei sinistri del lavoro diretto, al netto dei recuperi, registra nel suo complesso

uno straordinario valore positivo generato dal run-off degli esercizi precedenti che di fatto assorbe e supera il costo dell'esercizio; il valore passa infatti da un costo per la Compagnia pari a 23,1 milioni di euro (in linea con le tendenze storiche della Mutua) ad un guadagno di 1,9 milioni di euro dell'esercizio corrente.

Il dato risulta caratterizzato da una lieve diminuzione del costo della serie corrente per un valore di circa 1 milione di euro, passando dai 44,7 milioni di euro dello scorso esercizio ai 43,7 milioni del 2022, e dalla registrazione di un *run-off* delle serie precedenti straordinariamente positivo per 45,8 milioni di euro, era positivo per 21,7 milioni di euro nel 2021. I recuperi derivanti dalle coperture riassicurative sono straordinariamente negativi, poiché riflettono l'andamento del diretto, passano infatti da un recupero pari a 8,2 milioni di euro dell'esercizio 2021 ad una perdita di circa 2 milioni di euro registrati nell'esercizio corrente. Il dato, come anticipato, è naturalmente influenzato dall'andamento del diretto ed in particolare dal favorevole run-off dell'esercizio precedente. L'incidenza dei recuperi riassicurativi sul costo sinistri dell'esercizio è sostanzialmente in linea rispetto allo scorso esercizio e passa dal 24,6% al 23,4%, in aumento l'incidenza riassicurativa degli esercizi precedenti che passa dal 13,2% al 26,8% nel 2022. Il costo sinistri complessivo netto risulta quindi pari a 20 mila euro, rispetto ai 14,9 milioni di euro del 2020 (10,4 milioni di euro dello 2020).

Le altre spese di amministrazione risultano sostanzialmente stabili rispetto al 2021 e passano da 3,9 milioni di euro del 2021 ai 3,8 milioni di euro dell'esercizio in corso. Si consolida il *trend* di riduzione dei costi di funzionamento della Mutua, determinato dal processo di efficientamento della struttura ed automazione dei processi. In miglioramento il rapporto tra le altre spese di amministrazione ed i premi lordi contabilizzati pari al 6,4% rispetto al 6,5% del 2021 (8,4%. Nel 2020).

Gli oneri di acquisizione pari a 1,3 milioni di euro (1 milione di euro nel precedente esercizio), risultano in aumento rispetto all'esercizio 2021 sia per l'incremento delle provvigioni di acquisizione regolate in favore dei broker, nell'ambito delle previsioni delle coperture acquisite in gara, che passano da 135 mila euro a 286 mila euro nel 2022, sia per l'incremento del personale destinato all'agenzia di direzione ed alle attività connesse alle coperture *corporate*. La voce contabile evidenzia un'incidenza sui premi lordi contabilizzati pari al 2,1% rispetto all'1,7% registrato nel 2021 (1,8% nel 2020).

Le provvigioni ricevute dai riassicuratori sono pari a 9,1 milioni di euro, in forte aumento rispetto ai 5,4 milioni di euro consuntivati nel 2021. Il dato è caratterizzato da una concomitanza di fattori, nello specifico dai miglioramenti commissionali ottenuti nel trattato in quota dell'RCG (che passa dal 22,2% dei premi ceduti al 24,1% nel 2022), dallo straordinario conguaglio provvigionale riconosciuto sugli anni precedenti, in base agli andamenti tecnici del *run-off*, con un valore che passa dagli 1,5 milioni di euro del 2021 ai 3,7 milioni di euro nel 2022, in ultimo per la partecipazione agli utili prevista nel trattato facoltativo della polizza malattia del Comune di Roma, maturata nel 2022 come

primo anno di vigenza della copertura, per un ammontare complessivo di 1,4 milioni di euro. La complessiva incidenza delle provvigioni, per effetto di quanto rappresentato, è in aumento rispetto ai premi ceduti e passa dal 28,8% del 2021 al 48,1% del 2022 (45% nel 2020).

Invariati i costi relativi alle altre partite tecniche, che ammontano a 1,18 milioni di euro rispetto agli 1,12 milioni di euro dello scorso esercizio, sostanzialmente in linea con i trend storici della Mutua.

I redditi netti degli investimenti risultano straordinariamente negativi e pari complessivamente a 37,3 milioni di euro rispetto al risultato positivo consuntivato nel 2021 per 7,9 milioni di euro. L'andamento è fortemente condizionato dalle rettifiche nette di valore sugli investimenti per totali 44,1 milioni di euro. In diminuzione anche i proventi finanziari pari a 8,4 milioni di euro rispetto ai 12,9 milioni di euro del 2021, dato influenzato dai minori profitti netti su realizzo che passano da 6,1 milioni a 1,2 milioni di euro nel 2022. Il flusso cedolare, nell'ambito dei complessivi proventi finanziari, ha determinato proventi ordinari da inizio anno per 6 milioni di euro sostanzialmente invariato rispetto ai 5,9 milioni registrati nello stesso periodo dello scorso anno.

La Compagnia, nonostante le forti perdite determinate dalle rettifiche di valore dovute dal confronto tra prezzi di carico e prezzi di mercato, non si è avvalsa della facoltà di valutare i titoli non durevoli in base al valore risultante dall'ultimo bilancio annuale come previsto dal Regolamento n. 52 IVASS del 30 agosto 2022, che ha abrogato il precedente Regolamento n. 43 del 12.02.2019.

La gestione straordinaria risulta positiva per 32 mila euro rispetto al valore negativo di 49 mila euro registrato nel 2021; nello specifico i proventi straordinari sono in aumento di 2 mila euro e passano da 51 mila euro a 53 mila euro nell'esercizio in corso, in forte diminuzione gli oneri straordinari che passano da 100 mila euro del 2021 a 21 mila nel 2022, il dato dello scorso esercizio fu caratterizzato dall'iscrizione di oneri di prestazioni erogate negli esercizi precedenti e rilevate nel corso dell'esercizio.

L'onere fiscale consuntiva un valore pari a 5,2 milioni di euro rispetto ai 9,5 milioni di euro registrati lo scorso esercizio. Il valore, seppur in forte diminuzione rispetto al 2021, registra un netto incremento del *tax rate* che passa dal 28% del 2021 al 45,8% dell'anno in corso a causa del forte incremento della componente IRAP che passa da 1,9 milioni di euro (con un rapporto del 5,8% sul risultato lordo) a 2,9 milioni di euro (con un rapporto del 25,8%) a causa del consistente aumento della base imponibile determinata dal risultato tecnico particolarmente favorevole. In diminuzione il *tax rate* dell'IRES che passa dal 22,2% al 19,9% consuntivando un valore a conto economico pari a 2,3 milioni di euro rispetto ai 7,6 milioni di euro del 2021.

Nella tabella che segue sono riportati alcuni indicatori gestionali:

TAV. 3 – PRINCIPALI INDICATORI

	31.12.2022	31.12.2021
LOSS RATIO (Sinistri Esercizio Corrente/Premi di competenza) L.D.	74,4%	77,4%
Expenses Ratio (Spese gestione / Premi lordi contabilizzati) L.D.	8,5%	8,2%
Combined Ratio (S/P EC+Expenses Ratio) L.D.	83,0%	85,6%
Utile ante imposte / Premi di competenza L.D.	19,3%	58,8%
ROE netto	3,5%	15,3%
Risultato del conto tecnico (MOL)*	42.759	28.430

* rappresenta l'utile dell'attività caratteristica dell'azienda

I principali indicatori di bilancio mostrano un'elevata redditività aziendale e una sostanziale tenuta degli indicatori di carattere gestionale, in miglioramento anche la sinistralità nell'anno di accadimento di riferimento con un rapporto Sinistri a Premi di competenza che passa dal 77,4% al 74,4%.

I risultati conseguiti nell'ultimo triennio, in termini di utile, hanno carattere di eccezionalità e derivano, prioritariamente, dal favorevole andamento registrato nel *run-off*, che ha determinato rilevanti sopravvenienze attive sugli stanziamenti a riserva elaborati negli esercizi precedenti.

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

TAV. 4 - STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

(importi in migliaia)	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni	
			Val. ass.	%
Attivo				
Attivi immateriali	65	-	65	0,0%
Terreni e fabbricati	10.430	10.731	(301)	(2,8%)
Investimenti in Controllate	-	-	-	0,0%
O.I.C.R.	27.490	51.597	(24.107)	(46,7%)
Obb.ni ed altri tit. a reddito fisso	255.440	289.688	(34.248)	(11,8%)
Finanziamenti	21	13	8	61,5%
Disponibilità liquide	45.818	27.118	18.700	69,0%
Investimenti e liquidità	339.264	379.147	(39.883)	(10,5%)
Riserve tecniche dei riassicuratori	77.891	89.414	(11.523)	(12,9%)
Altri crediti e altre attività	34.883	32.962	1.921	5,8%
TOTALE ATTIVO	452.038	501.523	(49.485)	(9,9%)
Patrimonio netto e passivo				
Capitale e riserve patrimoniali	175.318	159.839	15.479	9,7%
Utile di periodo	6.154	24.479	(18.325)	(74,9%)
Patrimonio netto	181.472	184.318	(2.846)	(1,5%)
Riserva premi	7.062	6.281	781	12,4%
Riserva sinistri	242.199	277.862	(35.663)	(12,8%)
Riserve tecniche lorde danni	249.261	284.143	(34.882)	(12,3%)
Riserve di perequazione	395	366	29	7,9%
Altri debiti e altre passività	20.910	32.696	(11.786)	(36,0%)
TOTALE PASSIVO	452.038	501.523	(49.485)	(9,9%)

Gli investimenti raggiungono, al 31/12/2022 l'importo complessivo di 339,3 milioni di euro, con un decremento di 39,9 milioni di euro rispetto ai 379,1 milioni di euro del precedente esercizio (-10,5%); la variazione negativa è riconducibile alle rettifiche di valore sugli investimenti generati, come anticipato, della consistente riduzione dei corsi obbligazionari, specie quelli governativi ed una contestuale caduta delle valorizzazioni azionarie su base mondiale.

Le riserve tecniche a carico dei riassicuratori scendono a 77,9 milioni di euro a fronte degli 89,4 milioni di euro del 2021, con un decremento in termini percentuali del 12,9%, in linea con l'andamento delle riserve tecniche dirette della Compagnia. Invariata, infatti, l'incidenza delle riserve cedute rispetto a quelle del lavoro diretto con un valore che si attesta al 31,2% rispetto al 31,4% dello scorso esercizio. L'esposizione derivante dai trattati in quota share determinano complessivamente riserve a carico dei riassicuratori per 69,4 milioni di euro (78,2 milioni di euro nel 2021).

In lieve aumento gli altri crediti e le altre attività per via delle poste creditorie verso compagnie di riassicurazione in considerazione degli effetti economici dell'esercizio.

Gli impegni tecnici, rappresentati dalle Riserve Tecniche al netto della riserva di perequazione, risultano in significativa diminuzione rispetto ai dati consuntivati nel 2021, e passano dai 284,1 milioni di euro del precedente esercizio (286,2 milioni di euro nel 2020) ai 249,3 milioni di euro dell'esercizio in corso, facendo registrare un decremento di 34,9 milioni di euro pari al 12,3%. Il dato è caratterizzato da un *run-off* di periodo particolarmente favorevole.

In riduzione la componente relativa agli altri debiti e alle altre passività, che passano dai 32,7 milioni di euro del 2021 ai 20,9 milioni di euro di fine 2022 con una variazione di 11,8 milioni di euro. La variazione è riconducibile a diversi fattori, tra cui la diminuzione degli oneri tributari che passano da 8,9 milioni di euro del 2021 a 4,6 milioni dell'esercizio in corso, dalla diminuzione del fondo per rischi ed oneri che passa da 6,6 milioni di euro del 2021 ai 4,5 milioni di euro dell'esercizio in corso ed infine anche per la diminuzione dei depositi cauzionali del socio ATAC per la chiusura dei depositi delle annualità più vetuste.

Il patrimonio netto della Mutua, in ragione dell'utile netto di esercizio pari a 6,2 milioni di euro ed a seguito della distribuzione dei dividendi 2021 deliberati dall'Assemblea dei soci in data 29 aprile 2022 per 9 milioni di euro, giunge al valore di 181,5 milioni di euro rispetto ai 184,3 milioni di euro del 2021.

GESTIONE ASSICURATIVA

EVOLUZIONE DELLA RACCOLTA PREMI E DEL PORTAFOGLIO ASSICURATIVO

La tabella che segue pone in evidenza l'evoluzione dei premi dei singoli Rami, unitamente alla composizione del portafoglio.

TAV. 5 – PREMI LORDI CONTABILIZZATI

	Premi		Val. assoluto		Composizione % del Portafoglio	
	31.12.2022	31.12.2021	Val. assoluto	%	31.12.2022	31.12.2021
01. Infortuni	2.647	2.899	(252)	(8,7%)	4,4%	4,9%
02. Malattia	5.523	5.160	363	7,0%	9,3%	8,7%
03. Corpi di veicoli terrestri	3.129	2.927	202	6,9%	5,3%	4,9%
04. Corpi di veicoli ferroviari	280	283	(3)	(1,1%)	0,5%	0,5%
08. Incendio	3.317	3.124	193	6,2%	5,6%	5,3%
09. Altri danni ai beni	680	652	28	4,3%	1,1%	1,1%
10. R.C.Auto	18.089	18.303	(214)	(1,2%)	30,4%	30,9%
12. R.C. Veicoli marittimi	1	0	1		0,0%	0,0%
13. R.C. Generale	25.640	25.705	(65)	(0,3%)	43,0%	43,4%
16. Perdite Pecuniarie	70	41	29	71,2%	0,1%	0,1%
17. Tutela Giudiziaria	28	28	0	0,0%	0,0%	0,0%
18. Assistenza	170	159	11	6,9%	0,3%	0,3%
Totale Lavoro Diretto	59.574	59.281	293	0,5%	100,0%	100,0%
Lavoro indiretto	38	34	4	11,8%		
Totale Generale	59.612	59.315	297	0,5%		

I premi lordi contabilizzati registrano, rispetto all'esercizio 2021, una lieve variazione in aumento di circa 300 mila euro pari, in termini percentuali, allo 0,5%, ricomprendendo anche la componente marginale riferibile alla riassicurazione attiva. La complessiva variazione positiva è conseguenza di aumenti e diminuzioni dei premi registrati nei vari rami. Il ramo RCG, che rappresenta il 43% del totale portafoglio della Mutua, rimane, nel suo complesso, sostanzialmente invariato rispetto al 2021 con una piccola variazione in diminuzione di 65 mila euro pari allo 0,3%. Il Ramo RCA, che rappresenta il 30,4% del portafoglio, registra una diminuzione di 214 mila euro pari all'1,2%, in aumento i premi degli Altri Rami Elementari con una variazione positiva del 3,7% pari a 572 mila euro dovuta principalmente al Ramo Malattia ed Incendio.

RESPONSABILITA' CIVILE GENERALE

Il valore della produzione, come anticipato, è in linea rispetto allo scorso esercizio, consuntivando un valore pari a 25,6 milioni di euro rispetto ai 25,7 milioni di euro del 2021 (-0,3%).

L'andamento è dovuto principalmente ai seguenti fattori:

- per il Socio Atac si registra un decremento premi di 975 mila euro, per effetto sia della riduzione applicata sulle polizze vettoriali in occasione dei rinnovi, sia della revisione dei premi effettuata sulla polizza RC vettoriale delle Ferrovie

Regionali in quanto con deliberazione n. 50 del 15 febbraio 2022 le tratte sono state affidate a Cotral;

- per il Socio Ama si registra un decremento di premi di 126 mila euro; decremento dovuto alla riduzione tariffaria applicata in fase di rinnovo per la copertura RCT/RCO, visto il buon andamento della stessa.

Si aggiunge, a tali variazioni negative, l'uscita dal portafoglio della polizza RCT/RCO della Provincia di Cuneo, giunta a sua naturale scadenza ed aggiudicata da altro operatore.

Tali importanti decrementi, sono stati quasi totalmente assorbiti dalle nuove polizze acquisite tramite gara, tra cui le più importanti in termini di premi sono:

- la nuova aggiudicazione della polizza di Responsabilità Civile Terzi ed Operai di Acea S.p.A. per la quale la Compagnia è risultata aggiudicataria con un premio più elevato rispetto al precedente;
- polizza RC vettoriale di Cotral - ferrovie regionali tratte Roma-Lido e Roma - Viterbo, in precedenza in capo ad Atac S.p.A.;
- polizza RCT/RCO delle infrastrutture delle tratte di cui sopra conferite dalla Regione Lazio alla Società Astral attraverso apposita deliberazione.

RAMO RCA/ARD

Il ramo visto nel complesso, Responsabilità civile Auto e relative garanzie accessorie, risulta stabile rispetto al bilancio 2021.

Il decremento di premi registrato sui Soci in considerazione dei miglioramenti tariffari applicati sulle flotte di mezzi A.T.A.C. ed A.M.A. in sede di rinnovo contrattuale sono stati assorbiti dai nuovi premi relativi alla polizza Auto di Brescia Trasporti, polizza acquisita tramite gara, nonché dagli incrementi di premio registrati sulla flotta ACEA e Roma Capitale, in conseguenza della movimentazione di mezzi.

Infine, è da rilevare l'incremento di premi di circa 400 mila euro dell'Agenzia di Direzione.

RAMO INFORTUNI

Il ramo infortuni vede una diminuzione dei premi totali di circa 250 mila di euro, dovuti principalmente alla diminuzione di premio applicato, in fase di rinnovo, alla polizza Infortuni Cumulativa stipulata da Roma Capitale a copertura degli infortuni di tutti i dipendenti di Roma Capitale.

RAMO MALATTIA

Il ramo malattia registra un incremento di premi per circa 360 mila euro dovuto in via quasi esclusiva alla sottoscrizione della copertura sanitaria collettiva per il personale dirigente di Roma Capitale.

RAMO INCENDIO /ADB /CVF

I rami nel complesso presentano un incremento di premi di circa 220 mila euro.

ANDAMENTI TECNICO-COMMERCIALI E DEI SINISTRI

Il rapporto sinistri su premi di competenza del lavoro diretto è pari al 74,4%, in sensibile miglioramento rispetto al dato atteso in sede di Piano di Gestione Annuale (anche P.G.A.) pari all'80,4% e migliore anche del consuntivo 2021, dove il loss ratio era pari al 77,4%. Il dato risulta influenzato sia dalla diminuzione del costo sinistri dell'esercizio al netto dei recuperi, che passa dai 44,7 milioni di euro del 2021 ai 43,7 milioni di euro del 2022, sia dall'aumento, come già analizzato, dei premi di competenza, che passano dai 57,8 milioni di euro del 2021 ai 58,8 milioni dell'esercizio in corso.

Straordinariamente favorevole lo smontamento delle serie precedenti, positivo per 45,7 milioni di euro (21,7 milioni di euro nel 2021 e 20,6 milioni di euro nel 2020), confermando, anche per l'esercizio in corso, la piena congruità degli accantonamenti effettuati nei precedenti esercizi.

I sinistri, complessivamente pagati nel periodo, ammontano a 37,1 milioni di euro, in aumento rispetto ai 30,4 milioni di euro del 2021 (31,2 milioni di euro del 2020); la variazione della riserva sinistri è negativa e pari a 35,6 milioni di euro (era negativa per 3,5 milioni nel 2021 e negativa per 14,4 milioni di euro nel 2020).

In lieve diminuzione l'andamento dei recuperi, che passano da una variazione di 3,8 milioni del 2021 ai 3,3 milioni di euro del 2022 (2,9 milioni nel 2020).

RAMO R.C. AUTO

Il perimetro dei rischi della Mutua, caratterizzato dalle coperture assicurative a libro matricola delle flotte bus per il trasporto urbano di Atac, della flotta delle vetture A.M.A. per l'igiene e la pulitura stradale della Capitale, dei veicoli strumentali di tutte le società del Gruppo Acea e della copertura assicurativa della flotta autobus urbani del trasporto pubblico del Comune di Napoli, si è arricchito nel corrente esercizio dalla flotta Auto di Brescia Trasporti acquisita tramite gara.

Le nuove coperture hanno assorbito i decrementi generati dalle riduzioni tariffarie applicate al socio AMA ed alla diminuzione dei mezzi assicurati del Socio ATAC, a cui in sede di rinnovo è stata eliminata la previsione di una franchigia sui risarcimenti, determinato una lieve diminuzione dei premi di competenza (-0,9%), che si attestano ad un valore di 17,9 milioni di euro contro i 18 milioni di euro dello scorso esercizio (16,2 milioni nel 2020).

Le denunce gestite nell'esercizio ammontano a 4.023 posizioni, in aumento rispetto al

risultato del 2021 (3.605 posizioni) condizionato, dalle nuove flotte auto assicurate dalla Compagnia e dalla crescita dei contratti retail sottoscritti presso l'Agenzia di direzione.

In aumento il valore dei diritti da pagare alla stanza di compensazione, in relazione alla convenzione CARD; l'importo passa, infatti, dai 265 mila euro del 2021 ai 332 mila euro del 2022.

I sinistri gestiti di generazione registrano una velocità di liquidazione, al netto delle eliminazioni, del 57,67%, in aumento rispetto al 55,67% dello scorso esercizio (55,31% nel 2020), in lieve aumento la velocità di eliminazione di generazione, che passa dal 66% del 2021 al 66,5% del 2022 (68,3% nel 2020).

Nella gestione Card la Compagnia ha recuperato forfait per l'attività di gestionaria per 3,9 milioni di euro, in aumento rispetto ai 2,8 milioni di euro del 2021, ed ha pagato forfait per i sinistri gestiti dalle altre compagnie per 6,3 milioni di euro in aumento rispetto ai 4,9 milioni di euro dello scorso esercizio.

In aumento il rapporto sinistri a premi dell'esercizio corrente pari al 94,7% contro l'80,9% del 2021. Il costo del denunciato di competenza registra un aumento di 2,3 milioni di euro (+ 16%) rispetto allo scorso esercizio, passando dai 14,6 milioni di euro del 2021, al netto della variazione dei recuperi, ai 16,9 milioni di euro del 2022, da considerarsi l'inclusione di rilievo, nella valutazione del costo, della flotta del trasporto pubblico del Comune di Napoli.

Positivo il *run-off* degli esercizi precedenti con un valore pari a 4,5 milioni di euro in lieve diminuzione rispetto ai 4,8 milioni di euro del 2021, ma comunque significativamente superiore agli andamenti storici della Compagnia, positivo di 1,7 milioni di euro nel 2020 e 2 milioni di euro nel 2019.

Il saldo tecnico lordo, che per quest'anno corrisponde al risultato del conto tecnico lordo in quanto non è presente la quota relativa al reddito degli investimenti a causa del risultato negativo registrato nell'esercizio, è pari a 2,9 milioni di euro, era di 5,8 milioni di euro nel 2021.

Il risultato riassicurativo passa da un ricavo di 1,5 milioni di euro nel 2021, conseguenza di un recupero su un sinistro, ad un costo di 652 mila euro più in linea con gli andamenti storici della Compagnia e riconducibile allo smontamento positivo degli esercizi precedenti per euro 428 mila euro.

Per quanto esposto, si registra un risultato del conto tecnico netto di 2,2 milioni di euro, in diminuzione di 6,1 milioni di euro rispetto al risultato di 8,4 milioni di euro dello scorso esercizio (3,8 milioni di euro nel 2020).

TAV. 6 - ANDAMENTI TECNICI R.C.A

RCA	31.12.2022	31.12.2021	Variazione	
			Val. assoluto	%
Premi lordi contabilizzati	18.089	18.303	(214)	(1,2%)
Premi di competenza	17.865	18.027	(162)	(0,9%)
Costo Sinistri Esercizio Corrente	16.912	14.575	2.337	16,0%
Rapporto Sinistri/Premi EC	94,7%	80,9%		
Run off Esercizio Precedente	4.501	4.831	(330)	(6,8%)
SALDO TECNICO LORDO	2.894	5.835	(2.941)	(50,4%)
Redditi degli investimenti	-	1.034	(1.034)	(100,0%)
RISULTATO DEL CONTO TECNICO LORDO	2.894	6.869	(3.975)	(57,9%)
Saldo riassicurazione	(652)	1.520	(2.172)	(142,9%)
RISULTATO DEL CONTO TECNICO NETTO	2.242	8.389	(6.147)	(73,3%)

RAMO R.C.G

Il perimetro dei rischi della Mutua è sostanzialmente il medesimo dello scorso esercizio, i premi, in lieve diminuzione, scontano le riduzioni tariffarie applicate in fase di rinnovo ai soci Atac ed AMA, nonché l'uscita dal portafoglio della polizza RCT/RCO della Provincia di Cuneo. I premi di competenza risultano pertanto in lieve diminuzione con un valore che si attesta a 25,3 milioni di euro contro i 25,6 milioni di euro del 2021 con una variazione negativa in termini percentuali dell'1,2%.

Il rapporto sinistri a premi risulta pari all' 84,1%, in forte diminuzione rispetto al risultato consuntivato nel 2021 pari al 93,5% (76,9% nel 2020 e 97,3% nel 2019). Il dato è influenzato da una diminuzione del costo sinistri dell'esercizio, che passa dai 24 milioni di euro del 2021 ai 21,3 milioni di euro del 2022 (19,1 milioni di euro nel 2020 e 25 milioni di euro nel 2019). Straordinariamente positivo il *run-off nel 2022*, per via del favorevole andamento, tra l'altro, degli esiti del contenzioso, anche con riferimento a specifici sinistri notevoli. Lo sviluppo delle antidurate più vetuste è risultato particolarmente favorevole, determinando complessivamente una sufficienza delle riserve pari a 36,6 milioni di euro al netto della variazione dei recuperi, era pari a 15,6 milioni di euro nel 2021 (19 milioni di euro nel 2020). Permane, conseguentemente, la redditività del ramo.

Nell'esercizio i sinistri denunciati sono in significativa diminuzione, passando da una consistenza di 3.497 unità del 2021 a 3.016 unità nel 2022 (3.664 unità nel 2020). Per quanto riguarda gli indicatori tecnici in aumento la velocità di liquidazione di generazione

2022, al netto dei sinistri senza seguito, che passa dal 22,7% del 2021 al 23,9% dell'anno in corso; migliora la velocità di eliminazione, che passa dal 36,8% del 2021 al 38,3% del 2022. In diminuzione il pagamento dei sinistri riaperti nell'esercizio, che passa dai 361 mila euro del 2021 a 267 mila euro del 2022.

Il risultato del conto tecnico lordo che, come anticipato nell'analisi del ramo RCA, non include quest'anno redditi degli investimenti, risulta positivo per 38,4 milioni di euro contro i 18,2 milioni di euro registrati nello scorso esercizio (25,4 milioni di euro nel 2020) con una straordinaria variazione positiva di 20,2 milioni di euro. Il risultato diminuisce, quasi proporzionalmente, a seguito degli oneri riassicurativi, pari a 8,3 milioni di euro (3,2 milioni nel precedente esercizio), fissando il risultato del conto tecnico netto a 30,1 milioni di euro rispetto ai 15 milioni di euro registrati nel 2021 (21,7 milioni di euro registrati nel 2020).

TAV. 7 - ANDAMENTI TECNICI R.C.G

RCG	31.12.2022	31.12.2021	Variazione	
			Val. assoluto	%
Premi lordi contabilizzati	25.640	25.705	(65)	(0,3%)
Premi di competenza	25.328	25.644	(316)	(1,2%)
Costo Sinistri Esercizio Corrente	21.298	23.967	(2.669)	(11,1%)
Rapporto Sinistri/Premi EC	84,1%	93,5%		
Run off Esercizio Precedente	36.558	15.570	20.988	134,8%
SALDO TECNICO LORDO	38.412	15.227	23.185	152,3%
Redditi degli investimenti	-	2.951	(2.951)	(100,0%)
RISULTATO DEL CONTO TECNICO LORDO	38.412	18.178	20.234	111,3%
Saldo riassicurazione	(8.268)	(3.220)	(5.048)	156,8%
RISULTATO DEL CONTO TECNICO NETTO	30.144	14.958	15.186	101,5%

ALTRI RAMI DANNI

In ragione delle ridotte dimensioni sia dei numeri che degli importi, gli altri rami danni vengono trattati complessivamente. Il rapporto S/P di esercizio risulta in diminuzione rispetto allo scorso esercizio, passando dal 43,8% del 2021 al 35,5% dell'esercizio in corso (38,2% nel 2020). Lo smontamento degli esercizi precedenti, che, come per gli altri rami, ha influenzato significativamente il risultato del conto tecnico, registra uno straordinario risultato positivo di 4,6 milioni di euro rispetto agli 1,3 milioni di euro del 2021.

La velocità di liquidazione di accadimento corrente 2022 è pari al 78,8% in diminuzione rispetto all' 82,1% del precedente esercizio. In diminuzione anche la velocità di eliminazione che passa dall' 87% del 2021 all' 84,3% dell'esercizio in corso.

In netto aumento, per via delle implementazioni contrattuali delle coperture collettive in favore dei dipendenti capitolini, le denunce di accadimento, che, per la totalità degli altri rami, passano dalle 3.871 unità del 2021 alle 9.199 unità del 2022; il solo ramo malattia registra denunce nell'esercizio per 8.282 unità rispetto alle 2.977 del 2021.

L'incidenza riassicurativa determina un costo per 2,8 milioni di euro sostanzialmente in linea con i circa 3 milioni di euro dello scorso esercizio.

Nel complesso il risultato del conto tecnico è pari a 10,3 milioni di euro in consistente aumento rispetto ai 5 milioni di euro dello scorso esercizio.

TAV. 8 - ANDAMENTI TECNICI ALTRI RAMI

ALTRI RAMI	31.12.2022	31.12.2021	Variazione	
			Val. assoluto	%
Premi lordi contabilizzati	15.845	15.274	571	3,7%
Premi di competenza	15.603	14.140	1.463	10,3%
Costo Sinistri Esercizio Corrente	5.545	6.200	(655)	(10,6%)
Rapporto Sinistri/Premi EC	35,5%	43,8%		
Run off Esercizio Precedente	4.637	1.269	3.368	(265,4%)
SALDO TECNICO LORDO	13.145	7.842	5.303	67,6%
Redditi degli investimenti	-	187	(187)	(100,0%)
RISULTATO DEL CONTO TECNICO LORDO	13.145	8.029	5.116	63,7%
Saldo riassicurazione	(2.812)	(2.990)	178	(6,0%)
RISULTATO DEL CONTO TECNICO NETTO	10.333	5.039	5.294	105,1%

RIASSICURAZIONE PASSIVA

Nell'esercizio 2022 la struttura riassicurativa della Mutua si è definita sulla base della nuova delibera quadro adottata dal C.d.A. del 7 aprile 2022. La struttura che ha caratterizzato le cessioni è sostanzialmente in linea con quella dell'esercizio precedente, lievi differenze si registrano nella quota di cessione nelle priorità dei trattati in eccesso sinistri con un conseguente aumento della ritenzione.

Trattati obbligatori

Nel ramo RC Generale la percentuale di cessione in quota è pari al 40%, invariata rispetto allo scorso esercizio. La quota conservata del 60% è protetta da un trattato in eccesso di sinistro, la cui priorità del primo Layer è pari ad 1 milione di euro (al 100%), come nel 2021, ma ceduta solo al 15% del riparto (28% nel 2021), la restante quota del 45% (32% nel 2021) partecipa al trattato con una priorità del primo Layer pari a 3 milioni di euro, aumentando, come anticipato, la parte conservata e con un'esposizione della Mutua pari ad euro 1.500.000 per evento rispetto a 1.240.000 dello scorso esercizio.

Anche nei Rami Elementari la quota di cessione proporzionale resta invariata rispetto allo scorso esercizio con una cessione del 50% e con una quota conservata protetta da un trattato in eccesso di sinistro con priorità a 3 milioni di euro, che mantiene invariata l'esposizione massima della Mutua ad euro 1.500.000 per sinistro. I Trattati non includono le coperture collettive infortuni e malattia dei dipendenti di Roma Capitale.

Come per la copertura in eccesso della RCG, anche per l'Eccesso Sinistri del Ramo Responsabilità civile Autoveicoli continua lo spostamento verso l'alto della priorità del primo Layer da 1.250.000 ad euro 2.125.000 per una sempre maggior percentuale di cessione. Infatti, solo il 33% del 100% del riparto partecipa alla prima priorità di 1.250.000 (era 50% nel 2021) e la restante parte pari al 67% partecipa a partire dalla priorità di 2.125.000 (era 50% nel 2021) con un'esposizione massima per la Compagnia per euro 1.836.250 rispetto a 1.687.500 del 2021.

Coperture facoltative

Anche per il 2022 resta confermato il ricorso alle coperture riassicurative facoltative sia nel caso in cui i limiti dei trattati ordinari non sono sufficienti a coprire per intero gli ingenti capitali assicurati, sia nel caso di rischi su garanzie escluse dai trattati obbligatori.

Invariata, anche la copertura facoltativa in quota per la nuova polizza sottoscritta dal Comune di Roma per il rimborso Spese Mediche dei propri Dipendenti, con una cessione in quota del 70% che di fatto ridimensiona il rischio per la compagnia al 30%, prevedendo un'importante valorizzazione dell'eventuale partecipazione agli utili per la Mutua sul ceduto.

Andamento economico dell'esercizio

Le coperture riassicurative hanno determinato costi totali per 11,7 milioni di euro rispetto ai 4,7 milioni di euro dello scorso esercizio. Il dato è conseguenza dell'andamento tecnico del diretto particolarmente favorevole. Tale andamento, come anticipato, è conseguenza dello straordinario run-off registrato nel diretto che, d'altra parte, ha determinato anche un favorevole aumento del conguaglio provvigionale per la Mutua con provvigioni ricevute dai riassicuratori per 9,1 milioni di euro rispetto ai 5,4 milioni di euro del 2021. Pertanto, il recupero complessivo per la Compagnia tra sinistri e provvigioni ammonta a totali 7,2 milioni di euro.

I premi ceduti di competenza ammontano a 18,9 milioni di euro rispetto ai 18,1 milioni dello scorso esercizio con un lieve incremento di 816 mila euro pari in termini percentuali al 4,5% e con un'incidenza sul diretto del 32,2%, in lieve aumento rispetto al 31,3% dello scorso esercizio. Nel dettaglio, i premi ceduti con coperture facoltative consuntivano un valore pari a 4,1 milioni di euro sostanzialmente invariati rispetto ai 4 milioni di euro dello scorso esercizio

In lieve diminuzione i premi ceduti ai trattati XL che passano dai 717 mila euro del 2021 ai 637 mila euro dell'esercizio in corso; la diminuzione è riconducibile principalmente al ramo RCD grazie al minor tasso applicato al trattato che determina un risparmio di circa 80 mila euro.

I recuperi su sinistri dell'esercizio corrente sono passati da 11 milioni di euro del 2021 ai 10,3 milioni del 2022, riconducibili principalmente all'andamento del ramo di Responsabilità Civile Generale con un recupero che passa dagli 8,5 milioni del 2021 ai 7,6 milioni di euro nel 2022; in leggero aumento il recupero su sinistri degli altri Rami Elementari con un valore che passa complessivamente da 2,4 milioni di euro del 2021 a 2,6 milioni di euro nel 2022. Le riserve sinistri dei riassicuratori ammontano a 75,2 milioni di euro (86,8 milioni di euro nel 2021) con un'incidenza pari al 31,1% della riserva sinistri del diretto sostanzialmente invariata rispetto al 31,2% del 2021.

Nel dettaglio dell'analisi dell'andamento dei trattati si evidenzia:

- a) che le cessioni in facoltativo hanno determinato un costo per 1,4 milioni di euro in netto miglioramento rispetto ai 4,7 milioni di euro del 2021. Il risultato dell'esercizio è dipeso sia dal recupero su sinistri con un valore complessivo di 1,2 milioni di euro rispetto ad un costo di 1,6 milioni di euro dello scorso esercizio, sia dal riconoscimento di provvigioni per 1,8 milioni di euro a fronte dei 328 mila euro del 2021, conseguenza della partecipazione agli utili prevista nel trattato facoltativo della polizza malattia del Comune di Roma e maturata nel 2022 come primo anno per un ammontare complessivo di 1,4 milioni di euro.
- b) che i trattati non proporzionali in eccesso sinistro registrano un costo per la Mutua di 1,3 milioni di euro rispetto ad un provento di 2,3 milioni di euro dello scorso esercizio condizionato da recuperi su sinistri per 2,8 milioni di euro a fronte di un costo, per la Mutua, di 710 mila euro nell'esercizio. Specificatamente, il recupero del 2021 ha riguardato il trattato XL RCA a causa di un sinistro denunciato nel corso dell'esercizio che ha superato la priorità per circa 1,7 milioni di euro a fronte di un costo sulle annualità precedenti per 428 mila euro.
- c) infine, che il trattato in quota ha consuntivato costi per 9,1 milioni di euro contro i 2,3 milioni di euro registrati nel 2021. Lo straordinario risultato è stato determinato dal costo su sinistri per un totale di 2,4 milioni di euro a fronte di un recupero di 7 milioni di euro del 2021. Il risultato, come anticipato, è

condizionato dal *run-off* registrato nel diretto che ha determinato anche un favorevole aumento dei conguagli provvigionali riconosciuti alla Compagnia pari a 7,4 milioni di euro rispetto ai 5,1 milioni di euro dell'esercizio precedente, con un aumento di 2,3 milioni di euro. In lieve aumento il costo per i premi ceduti, che passa da 13,9 milioni di euro a 14,1 milioni di euro nell'esercizio.

Nella tavola seguente sono riportati gli andamenti tecnici di riassicurazione, per trattato e per ramo, confrontati con lo scorso esercizio.

TAV. 9 - ANDAMENTI TECNICI RIASSICURAZIONE PER TRATTATO

Risultato Coperture	QUOTA	ECESSO SINISTRI	FACOLTATIVI	31.12.2022	QUOTA	ECESSO SINISTRI	FACOLTATIVI	31.12.2021	Variazione	
									Val. assoluto	%
Premi Ceduti	14.275	637	4.073	18.985	14.015	717	4.004	18.736	249	1,3%
Premi di competenza ceduti	14.056	637	4.222	18.915	13.951	717	3.432	18.099	816	4,5%
Sinistri pagati	8.034	2.252	673	10.958	6.866	18	160	7.044	3.915	55,6%
Riserva Sinistri	68.432	4.922	1.847	75.201	77.532	7.902	1.360	86.794	(11.593)	(13,4%)
Variazione Recuperi	1.353	-	-	1.353	891	-	-	891	461	51,8%
Provvigioni ricevute dai Riass.	7.369	-	1.759	9.128	5.066	-	328	5.395	3.733	69,2%
Recupero/(Costo) Esercizio Corrente	9.680	12	574	10.265	10.846	-	197	11.043	(777)	(7,0%)
Recupero/(Costo) Esercizio Precedente	(12.099)	(722)	586	(12.235)	(3.843)	2.785	(1.796)	(2.855)	(9.380)	328,6%
Recupero su sinistri	(2.419)	(710)	1.160	(1.969)	7.003	2.785	(1.599)	8.188	(10.158)	(124,1%)
Altre Partite tecniche	1	93	(70)	24	(399)	271	(44)	(173)	197	(113,8%)
Ricavo / (Costo) riassicurativo	(9.105)	(1.254)	(1.373)	(11.732)	(2.281)	2.339	(4.747)	(4.689)	(7.043)	150,2%

TAV. 10 - ANDAMENTI TECNICI RIASSICURAZIONE PER RAMO

Risultato Coperture	RCG General Liability Insurance (Lob 8)	RCA Motor vehicle liability insurance (Lob 4)	Other LOB	31.12.2022	RCG General Liability Insurance (Lob 8)	RCA Motor vehicle liability insurance (Lob 4)	Other LOB	31.12.2021	Variazione	
									Val. assoluto	%
Premi Ceduti	10.644	224	8.117	18.985	10.868	227	7.641	18.736	249	1,3%
Premi di competenza ceduti	10.506	224	8.185	18.915	10.836	227	7.036	18.099	816	4,5%
Sinistri pagati	8.249	1.251	1.458	10.958	5.585	14	1.444	7.044	3.915	55,6%
Riserva Sinistri	68.872	903	5.426	75.201	78.154	2.600	6.041	86.794	(11.593)	(13,4%)
Variazione Recuperi	1.348	-	5	1.353	888	-	4	891	461	51,8%
Provvigioni ricevute dai Riass.	4.591	-	4.537	9.128	3.418	-	1.976	5.395	3.733	69,2%
Recupero/(Costo) Esercizio Corrente	7.647	-	2.619	10.265	8.550	-	2.493	11.043	(777)	(7,0%)
Recupero/(Costo) Esercizio Precedente	(10.027)	(428)	(1.780)	(12.235)	(4.174)	1.676	(357)	(2.855)	(9.380)	328,6%
Recupero su sinistri	(2.380)	(428)	839	(1.969)	4.376	1.676	2.136	8.188	(10.158)	(124,1%)
Altre Partite tecniche	27	-	(3)	24	(178)	71	(66)	(173)	197	(113,8%)
Ricavo / (Costo) riassicurativo	(8.268)	(652)	(2.812)	(11.732)	(3.220)	1.520	(2.990)	(4.689)	(7.043)	150,2%

GESTIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Gli investimenti della Mutua ammontano a 339,2 milioni di euro, contro i 379,1 milioni di euro registrati nel 2021, con un decremento di circa 40 milioni di euro (-10,5%) riconducibile alle rettifiche di valore registrate sugli investimenti a causa, come anticipato, della consistente riduzione dei corsi obbligazionari del periodo.

TAV. 11 – INVESTIMENTI

(importi in migliaia)	31.12.2022	% sul totale	31.12.2021	Variazioni	
				Val. ass.	%
Beni Immobili	10.430	3,1%	10.731	(301)	-2,8%
Altri investimenti Finanziari	282.951	83,4%	341.298	(58.347)	-17,1%
Liquidità	45.819	13,5%	27.118	18.701	69%
TOTALE INVEST. E LIQUIDITA'	339.200	100%	379.147	(39.947)	(10,5%)

BENI IMMOBILI

Il valore degli immobili si attesta, al 31.12.2022, a 10,4 milioni di euro rispetto ai 10,7 milioni di euro dello scorso esercizio. La variazione deriva principalmente dal processo di ammortamento annuale operato sul palazzo cielo-terra di Mura Portuensi (Roma). Nel corso dell'esercizio la Mutua ha commissionato una specifica perizia valutativa all'Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale Territori di Roma, che, con propria relazione di stima rilasciata a settembre 2022, ha valorizzato il palazzo cielo-terra di Viale delle Mura Portuensi di intera proprietà della Mutua, a 11,4 milioni di euro.

Inoltre, nel corso del 2022, la Compagnia ha perfezionato la locazione dell'immobile di proprietà al Ministero per l'Università e la Ricerca, riclassificandolo contabilmente tra gli investimenti ad uso di terzi. Altresì ha perfezionato il contratto di locazione passiva dei locali destinati a nuova sede aziendale in Lungotevere Vittorio Gassman,22, trasferimento avvenuto a far data dal mese di agosto.

ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI: TITOLI A REDDITO FISSO, PARTECIPAZIONI, MUTUI, PRESTITI E LIQUIDITÀ

L'esercizio, come ampiamente anticipato, si è caratterizzato da proventi finanziari negativi per 37,3 milioni di euro rispetto al risultato positivo del 2021 per 7,9 milioni di euro a causa delle ingenti minusvalenze nette da valutazione registrate a conto economico pari a 44 milioni di euro, scaturenti dalla differenza tra i valori di libro e quelli di mercato per le obbligazioni corporate (-16,6 milioni di euro), titoli di stato (-20 milioni di euro) e O.I.C.R. (-7,6 milioni di euro) rispetto al valore negativo di 3,2 milioni di euro del 2021. Le plusvalenze nette da realizzo sono state pari a 1,2 milioni di euro contro i 6 milioni di euro registrati nel 2021. In leggero aumento il flusso cedolare che ha

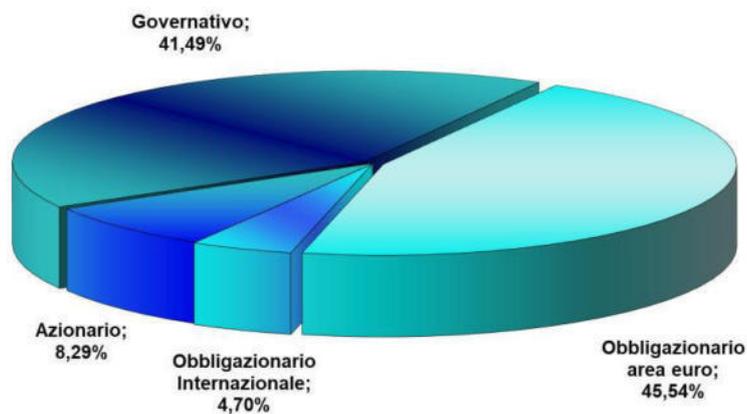
consuntivato proventi ordinari da inizio anno per circa 6 milioni rispetto ai 5,9 milioni di euro dello scorso esercizio.

La Compagnia, in risposta al prolungato e complesso momento finanziario, ha mantenuto alto il livello di liquidità senza il sostenimento di alcun costo per i depositi, ciò ha consentito di non dover realizzare negoziazioni che allo stato avrebbero comportato risultati negativi sia sul comparto obbligazionario che azionario. La liquidità al 31.12.2022 consuntiva un valore pari a 45,8 milioni di euro rispetto ai 27,1 milioni di euro dell'esercizio scorso, aumentando la percentuale sul totale degli investimenti dal 7,2% al 13,5%.

In termini di *asset allocation* la Compagnia chiude con il valore del comparto governativo pari al 41,49% del portafoglio mobiliare e con un'esposizione dell'8,29% nell'azionario, detenuto esclusivamente tramite OICR. L'obbligazionario corporate europeo è pari al 45,54%, mentre l'obbligazionario non-euro è pari al 4,7%.

Residuale il valore dei prestiti nell'esercizio pari a 21 mila euro.

ASSET ALLOCATION PORTAFOGLIO MOBILIARE



Informazioni quantitative sui rischi finanziari (D.lg. 32/2007)

RISCHIO DI MERCATO

La duration del portafoglio obbligazionario della Compagnia, indicatore dell'esposizione al rischio tasso, al 31/12/2022 risulta pari a 4 anni e 103 giorni; dettagliatamente, il comparto circolante ha una duration pari a 4 anni 66 giorni (5 anni 85 giorni nel 2021), con un'incidenza del tasso variabile pari al 8,97% del portafoglio di riferimento, e 6 anni e 178 giorni per il comparto durevole (8 anni 73 giorni nel 2021) con un'incidenza del tasso fisso pari al 100% del portafoglio di riferimento.

Tali evidenze mostrano, visto l'attuale andamento economico di periodo, una sostanziale predilezione per il comparto a breve-medio termine, relativamente al portafoglio circolante, allo scopo di massimizzare il rendimento senza sostenere un rischio tasso eccessivamente elevato in sede di valutazione di bilancio.

La duration del comparto garantisce di ottenere:

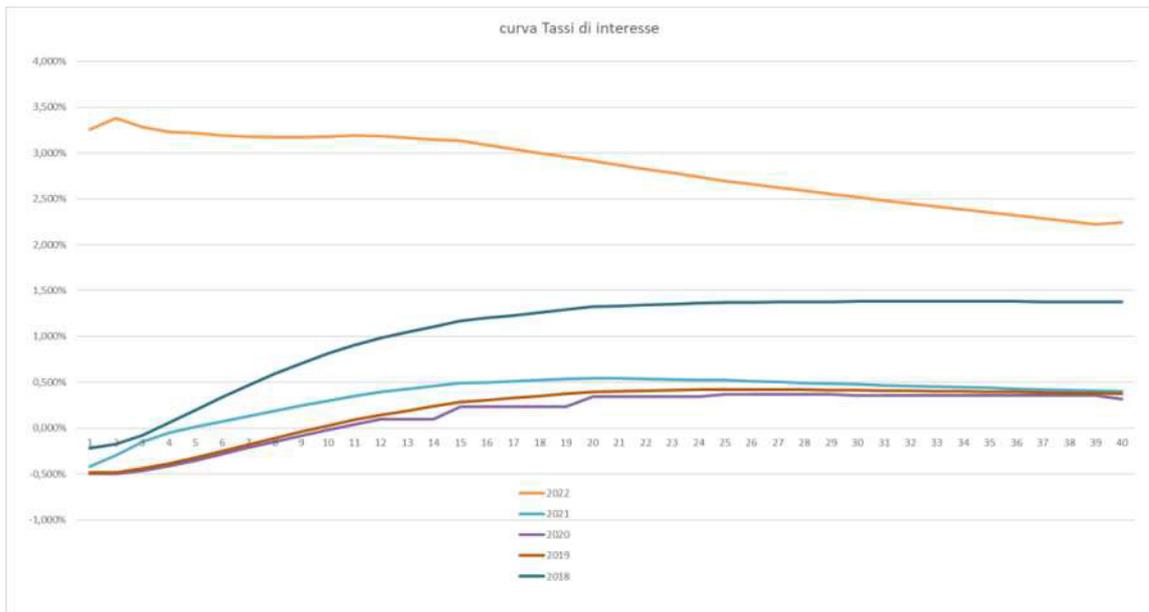
- un ritorno nominale compatibile con la rivalutazione delle riserve sinistri;
- un piano di scadenze in linea con i flussi di cassa attesi nello smontamento delle riserve.

Per valutare l'esposizione economico-patrimoniale della Mutua alla variazione dei tassi di interesse, è stata effettuata un'analisi di sensitività, determinando gli effetti sul comparto obbligazionario della Compagnia, che rappresenta il 90,3% degli investimenti finanziari, dei seguenti due scenari di stress così come delineati dalla normativa Solvency II emanata dall'EIOPA:

- un aumento della curva dei tassi Risk Free EIOPA al 31.12.2022 con un range da +100 Bp a +220 Bp (shift up);
- ribasso della curva dei tassi Risk Free EIOPA al 31.12.2022 con un range di -60 Bp a -240 Bp (shift down).

La simulazione determinerebbe nel caso del primo scenario (aumento dei tassi), minus da valutazione per circa 17,9 milione di euro e nel secondo scenario (diminuzione dei tassi) riprese di valore del comparto obbligazionario per circa 16,6 milioni di euro.

Di seguito l'andamento della curva dei tassi di interesse dalla quale si evince il netto incremento avuto nell'ultimo periodo del 2022 rispetto agli ultimi 5 anni.



La compagnia al 31/12/2022 risulta avere un'esposizione azionaria indiretta per il tramite di O.I.C.R. in forte diminuzione rispetto al 2021 passando dal 12,8% all' 8,3% nel 2022. Il rischio di mercato, ipotizzando una perdita di valore del mercato azionario del 30%, determinerebbe una svalutazione di 7 milioni di euro (13,1 milioni di euro nel 2021).

Le simulazioni peggiorative dei valori dell'attivo, ipotizzate in caso di aumento de tassi di interesse ed una penalizzazione del mercato azionario del 30% per gli O.I.C.R, non determinerebbe comunque alcun problema di solvibilità per l'impresa.

RISCHIO DI CREDITO

Per quanto concerne l'esposizione al rischio di credito si rileva che la componente obbligazionaria è prevalentemente concentrata nel segmento "Investment grade" (Baa o superiore per Moody's e BBB o superiore per Standard & Poor).

Le attività finanziarie derivanti da rapporti di natura assicurativa e riassicurativa sono rilevate in bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio di inadempienza della controparte, determinata considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità del debitore e considerando i dati storici.

RISCHIO DI CAMBIO

Il portafoglio risulta esposto al rischio di cambio in maniera trascurabile.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il rischio di liquidità è sostanzialmente assente in ragione dello scarso ricorso della Compagnia a piazzamenti privati e/o a titoli non quotati.

ORGANIZZAZIONE E RISORSE

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

La Compagnia ha come suo organo di riferimento e centro decisionale il Consiglio di Amministrazione, riferiscono direttamente al Consiglio di Amministrazione le figure relative alle Funzioni Fondamentali e alle funzioni di controllo istituite presso la Compagnia e più in particolare:

1. Funzione di Revisione Interna – esternalizzata con gara pubblica;
2. Funzione di Conformità alle norme – esternalizzata con gara pubblica;
3. Funzione Attuariale – esternalizzata con gara pubblica;
4. Funzione di Sicurezza Informatica - esternalizzata con gara pubblica;
5. Risk Management;
6. Organismo di Vigilanza ex 231 – monocratico, costituito da primario professionista selezionato con manifestazione di interesse;
7. Responsabile della protezione dei dati – professionista selezionato con gara pubblica;

Le prime quattro funzioni di controllo discendono direttamente dai regolamenti dell’Autorità di Vigilanza e costituiscono le Funzioni Fondamentali della Compagnia ai sensi del Regolamento IVASS n. 38 del 2018. La scelta di esternalizzare dette attività in via prevalente deriva da un lato dalla necessità di avere interlocutori di primario livello, che verifichino l’impianto procedurale e di formazione decisionale presenti nella Mutua, dall’altro dall’attività di riduzione dei costi e consolidamento delle spese di funzionamento. Nello specifico la Funzione di Sicurezza Informatica ha, tra gli altri, il compito di monitorare e riesaminare l’attuazione delle misure di sicurezza sulle informazioni.

Il Consiglio di Amministrazione per l’espletamento delle sue attività si avvale dell’Area Amministrazione e Finanza. Riporta, infine, all’organo Amministrativo la figura del Direttore Generale, statutariamente prevista e attualmente centro esecutivo delle attività e delle delibere consiliari della Mutua.

Alla Direzione Generale nel 2022 riportavano una serie di funzioni operative e di staff.

Le funzioni di staff si sostanziano:

1. Controllo, Attuariato e Data Quality;
2. Organizzazione, HR e IT.

Le Funzioni operative erano altresì composte dalle unità:

1. Area Assuntiva;
2. Area Sinistri;
3. Area Amministrazione e Finanza.

L'Organo Amministrativo ha accentrato, in favore del Direttore Generale, le deleghe operative e, al fine di definire un sistema di contrappesi, ha deliberato apposita politica di rendicontazione sulle deleghe conferite.

L'Alta Direzione ha declinato, al contempo, un sistema di sub-deleghe, che attribuisce specifici poteri alle varie unità operative.

PERSONALE DIPENDENTE

La Compagnia nel corso dell'esercizio 2022 ha mantenuto pressoché inalterato il costo del personale pur con l'incremento di una unità nelle risorse impiegate e, come stabilito dalla nuova contrattazione siglata tra ANIA e Rappresentanze Sindacati sul chiudere dell'esercizio, aver proceduto ad erogare la prima parte dell'una tantum relativa agli arretrati della vacanza contrattuale per un totale complessivo di 65 mila euro. Gli oneri complessivi sono stati di 4,5 milioni nel 2022.

L'organico alla fine dell'esercizio è pari a 54 unità rispetto alle 53 del 2021, di cui un solo dirigente, il Direttore Generale.

Categorie	Numero dipendenti al 31.12.2021	Variazioni nell'esercizio			Numero dipendenti al 31.12.2022
		Assunzioni	Reintegri	Dimissioni/ pensionamenti/ licenziamenti	
Dirigenti	1	-	-	-	1
Quadri	13	-	-	1	12
Impiegati	39	3	-	1	41
Totale	53	3	-	2	54

Nel 2022 la Mutua ha effettuato tre assunzioni di cui una a tempo indeterminato e due a tempo determinato, di cui una cessata ad inizio 2023. Tali entrate risultano bilanciate, in termini di costi, da due fuoriuscite, come pianificato in sede di Programmazione annuale delle Assunzioni nel P.S.O. 2022-2024. Le spese per lavoro flessibile risultano pari a 61 migliaia di euro in aumento rispetto alla medesima spesa consuntivata nel 2021 pari a 5 mila euro.

Le retribuzioni complessive erogate nel corso nell'esercizio sono rimaste praticamente in linea con l'esercizio precedentemente in ragione delle uscite dei dipendenti (cadenzate temporalmente). Il valore degli straordinari è aumentato del 50% pur mantenendosi ad

un livello modesto rispetto all'incidenza sulle retribuzioni ordinarie. Il ricorso al lavoro agile si è contraddistinto per un numero di fruitori strettamente legato alle prescrizioni normative.

Dettaglio costi del personale al 31/12/2022

Composizione	Importo esercizio n	Importo esercizio n-1	Scostamento (n - (n.-1))
Retribuzioni personale dipendente	2.986.010,02	2.951.896,10	34.113,92
Straordinari	15.548,84	10.060,68	5.488,16
Festività	0	0	0
Indennità varie	0	0	0

Il contratto applicato alle categorie professionali è quello di categoria, per il personale dipendente non dirigente trattasi del CCNL 22 febbraio 2017 con scadenza 31/12/2019, il cui rinnovo è stato siglato il 16 novembre 2022, ma il cui effetto sulle retribuzioni si avrà nell'esercizio 2023. In altro modo per l'unico dirigente aziendale il contratto di riferimento è il CCNL del 2 luglio 2018 sottoscritto tra le Delegazioni di Ania e F.I.D.I.A. (Federazione italiana dirigenti imprese assicuratrici). La Mutua presenta un accordo sindacale di secondo livello sottoscritto tra azienda e RSA in data 16/1/2018 con scadenza 31/12/2023.

La formazione del 2022 ha riguardato principalmente tematiche attinenti la normativa generale e di settore, la normativa privacy post GDPR, la Prevenzione della Corruzione (L.190/12), Trasparenza (L.33/13) e Legge 231/01. Sono stati effettuati inoltre aggiornamenti professionali per taluni ruoli tecnici su tematiche specifiche.

SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO D.LGS. 81/2008 E S.M.I.

L'anno 2022, come d'altronde gli anni 2020 e 2021, è stato caratterizzato dal Covid-19 che ha stravolto le abitudini di vita e lavorative di tutti. L'anno, che si è contraddistinto per il deciso declino degli effetti negativi della pandemia in termini di salute, ma non ancora in termini di contagi, ha determinato la necessità di una continuità d'azione circa il rispetto di quanto previsto in materia di salute e sicurezza dei lavoratori, nonché in materia di prevenzione e protezione.

In conseguenza del cambio di Sede e per una copertura totale degli ambienti aziendali presso la nuova sede, si è provveduto all'integrazione della squadra addetti all'antincendio ed alla gestione delle emergenze e della squadra addetti al primo soccorso, con relativa formazione dei nuovi componenti. In ragione del cambio di Sede si è provveduto alla revisione del Documento di Valutazione dei Rischi, della Valutazione rischio incendi e del Piano di emergenza aziendale.

MODELLO ORGANIZZATIVO AI SENSI DEL D.LGS. 231/01

L'Organismo di Vigilanza in composizione monocratica nel periodo ha:

1. esaminato i flussi informativi e le relative attestazioni;
2. verificato la rilevanza penale di eventuali comunicazioni o reclami;
3. realizzato incontri informativi con il responsabile anticorruzione;
4. redatto due Relazioni semestrali;
5. predisposto e depositato il Piano d'azione annuale;
6. svolto l'Audit sull'attività realizzata dal Responsabile RPCT;
7. monitorato il Modello per ciascuna fattispecie di reato rilevante identificando i principali rischi correlati alla potenziale commissione degli illeciti e verificando la presenza di adeguati punti di controllo mediante accessi programmati;
8. monitorato le singole componenti del Modello (Codice Etico, sistema sanzionatorio, protocolli di controllo, sistema dei poteri, ecc.) affinché si tenga conto delle peculiarità aziendali e delle best practices in materia di Sistema di Controllo Interno;
9. monitorato il Modello evidenziando la necessità di apportare gli aggiornamenti necessari interfacciandosi con le altre funzioni di controllo esistenti nell'ente;
10. ha avuto accesso al canale per la segnalazione di presunte violazioni del Modello e per la gestione delle segnalazioni attraverso mediante una casella di posta elettronica gestita dall'OdV (odv@adir.it);
11. effettuato il reporting agli organi di governo e controllo (Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale) in merito ai contenuti e all'esito delle attività di vigilanza svolte;
12. recepito l'aggiornamento dell'intero complesso documentale del Modello di Organizzazione e Controllo 2022, la cui adozione è stata deliberata nella seduta consiliare del 28 gennaio 2022.

SISTEMA DI GOVERNO SOCIETARIO - REGOLAMENTO IVASS N. 38/2018

In data 23 marzo 2022 il Consiglio di Amministrazione ha approvato le relazioni previste dall'entrata in vigore della normativa Solvency II, la relazione da inviare all'Autorità di Vigilanza denominata "Regular Supervisory Reporting - "RSR" e la relazione per l'informativa al pubblico relativa alla Solvibilità ed alla condizione finanziaria denominata Solvency and Financial Condition Report - "SFCR".

I contenuti e la struttura delle relazioni hanno rispettato quanto previsto dal Regolamento delegato (UE) 2015/35, dal Codice delle Assicurazioni Private e dalla normativa regolamentare emanata dall'IVASS (Regolamento n.33 del 6 dicembre 2016).

Le relazioni sopra richiamate, sintetizzano l'attività ed i risultati, il sistema di Governance, il profilo di rischio, la valutazione ai fini della solvibilità e la gestione del capitale della Compagnia, nonché le attività intraprese nell'anno 2022 nell'ambito del Sistema dei Controlli Interni e di Gestione dei Rischi.

Il Consiglio di Amministrazione, consapevole delle prescrizioni previste dal dettato normativo e sensibile all'esigenza di assicurare condizioni di efficienza, correttezza e trasparenza nella conduzione degli affari e delle attività aziendali, ha coordinato l'analisi dell'organizzazione e dell'operatività aziendale, volta a verificare la rispondenza dei principi comportamentali, della struttura organizzativa e delle procedure già adottate rispetto ai dettami del Regolamento stesso.

La Direzione Generale ha eseguito gli opportuni interventi volti ad adeguare l'organizzazione ed i modelli operativi della Compagnia.

REVISIONE INTERNA

Le verifiche di Internal Audit condotte nell'esercizio sono state orientate alla verifica:

- della complessiva adeguatezza dei processi, al fine di rilevare l'effettivo raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- del rispetto delle implicazioni normative, al fine di rilevare l'eventuale esistenza di situazioni non idonee e tali da comportare ricadute sui Vertici aziendali;
- della corretta ed efficiente gestione delle attività operative, al fine di riscontrarne l'adeguato e necessario presidio da parte della struttura;
- dell'introduzione ed applicazione delle modalità operative necessarie per la risoluzione delle criticità emerse nel corso dei precedenti interventi.

In particolare, la Funzione Fondamentale di Revisione Interna ha svolto le seguenti attività di verifica:

1. Politica di riservazione;
2. Politica di valutazione delle attività e passività diverse dalle riserve tecniche;
3. Risk Assessment per valutare i controlli sulla qualità dei dati necessari alla produzione del Solvency Capital Requirement;
4. Regolamentazione interna in tema di esternalizzazioni;
5. Produzione della Modulistica di Vigilanza da allegare al Bilancio di esercizio Civile;
6. Follow-up trasmissione attestati di rischio;
7. Follow-up utilizzo banca dati ANIA.

Interventi di verifica su temi di "Compliance normativa".

- a. Verifica dell'operato delle Funzioni di Risk Management, Compliance e Attuariale;
- b. Verifica della corretta applicazione delle Politiche di Remunerazione (Regolamento IVASS n. 38/2018);
- c. Verifica della corretta gestione dei reclami pervenuti. (Regolamento ISVAP n. 24/2008).

GESTIONE DEI RECLAMI IVASS

La Compagnia ha istituito il Registro Reclami sotto la responsabile dell'Area Sinistri, lasciandone la supervisione sull'operato alla funzione fondamentale di Revisione Interna. Nell'esercizio 2022 la gestione e l'evasione dei reclami è avvenuta con tempi di risposta significativamente al di sotto dei limiti previsti dalle disposizioni vigenti, pari a 17 giorni nella media dei due semestri, non determinando processi sanzionatori.

La tipologia delle doglianze ed il numero contenuto delle stesse non hanno fatto registrare situazioni che richiedessero interventi procedurali e/o organizzativi non riconducibili a quelli già intrapresi nel recente passato.

PRIVACY

Il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati n. 2016/679 (General Data Protection Regulation o GDPR), entrato in vigore a far data dal 25 maggio 2018, è un regolamento emanato nell'ambito dell'Unione Europea in materia di trattamento dei dati personali e di privacy.

Tenuto conto che fulcro della normativa è la responsabilità del Titolare e dei responsabili del trattamento dei dati personali (*accountability*) che si concretizza nell'adozione di comportamenti proattivi a dimostrazione della concreta adozione del Regolamento Generale, la Mutua ha adottato un approccio *risk based*, fondato sulla valutazione del rischio, tenendo conto della natura, della portata, del contesto e delle finalità del trattamento dei dati personali, che riguardano la persona fisica nell'ambito dell'Unione Europea.

La Mutua ha provveduto ad analizzare ed a riesaminare tutto l'impianto privacy e ad aggiornare la documentazione afferente:

- le procedure tecniche ed organizzative;
- le informative in materia di trattamento dei dati;
- la parte relativa alla preventivazione, la privacy policy e la cookie policy del sito web;
- la ripartizione dei ruoli e responsabilità (contratti e nomine dei Responsabili esterni ed incaricati, lettere di autorizzazione ai dipendenti, procedure interne, ecc);
- le nomine dei Responsabili del trattamento dei dati ex art. 28 GDPR;
- il registro del trattamento dei dati e la valutazione dei rischi;
- il rispetto dei diritti degli interessati (informative, moduli raccolta consenso);
- le misure minime di sicurezza implementate.

È stato redatto il modello organizzativo (cd. manuale privacy), quale vademecum di tutto l'impianto privacy, in cui si precisano chi sono i soggetti, le procedure applicate, le

modalità di esercizio dei diritti ed il relativo registro.

Al fine di comprovare la consapevolezza di AdiR relativamente al trattamento dei dati particolari, è stata redatto il documento di Privacy Impact Assessment relativo al trattamento dei dati particolari nell'Area Sinistri, alla luce del principio di *accountability* che permea tutto il Regolamento europeo n. 2016/679 e delle indicazioni del Garante privacy.

L'azienda ha provveduto alla crittografia sia del *data base* che dei dati contenuti nei diversi software/gestionali utilizzati ed all'anonimizzazione dei dati personali.

AGGIORNAMENTI NORMATIVI

Nel corso dell'esercizio 2022 non sono stati emanati Regolamenti ad opera dell'Autorità di Vigilanza che hanno interessato in via generale la struttura del Bilancio Assicurativo, vi è da rilevare altresì l'emanazione del Regolamento n. 52 IVASS che ha abrogato il Regolamento 43 IVASS del 2019 ed ha esteso, anche per l'esercizio 2022, la facoltà concernente l'attuazione delle disposizioni sulla sospensione temporanea delle minusvalenze nei titoli non durevoli, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole. Tale regolamento dell'Autorità ha avuto la specifica finalità di attuare le disposizioni di cui al Decreto-legge 21 giugno 2022, n. 73, convertito con modificazioni con legge 4 agosto 2022, N. 122.

Inoltre, nel corso dell'esercizio 2022 sono stati emanati i seguenti regolamenti:

- Regolamento 50 del 3 maggio: *Il Regolamento recante disposizioni relative alla comunicazione all'IVASS di dati e informazioni sui premi danni raccolti dalle imprese attraverso i singoli intermediari e tramite attività direzionale.*
- Regolamento 51 del 21 giugno: *Il Regolamento disciplina le modalità di funzionamento del servizio di comparazione informativa on line sulle tariffe r.c. auto denominato PREVENTIVASS.*
- Regolamento 52 del 30 agosto: *Il Regolamento sulle modalità attuative e applicative delle disposizioni concernenti la facoltà di valutare i titoli non durevoli in base al valore risultante dall'ultimo bilancio annuale, ai sensi del D.L. n. 73/2022.*
- Regolamento 53 del 30 agosto: *Regolamento in materia di utilizzo di incaricati esterni per l'attività di mystery shopping*
- Regolamento 54 del 29 novembre: *Regolamento recante la disciplina dei procedimenti per l'adozione degli atti regolamentari e generali dell'IVASS di cui all'articolo 23 della legge 28 dicembre 2005, n. 262*

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO NUOVI PRODOTTI

Nel corso dell'esercizio 2022 non è stata svolta alcuna attività di ricerca e sviluppo volta alla determinazione di nuovi prodotti da immettere sul mercato *retail*.

ALTRE INFORMAZIONI

EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Nel 2023 la Mutua è risultata aggiudicataria della gara indetta da Cotral S.p.A., precedente Socio della Mutua, per la sottoscrizione dei contratti assicurativi per la flotta di veicoli della richiamata società regionale di trasporto pubblico. La Compagnia torna quindi alla gestione di un rischio noto, assicurato per un periodo pluriennale nell'ambito della mission della Mutua. L'Amministrazione Capitolina nel 2023 intende rinnovare la copertura collettiva relativa al rimborso delle spese sanitarie per i dipendenti capitolini, ma non quella legata agli infortuni. Nel complesso si attende un aumento dei livelli di affari rispetto al 2022, sicché i premi lordi contabilizzati sono attesi in moderata crescita.

Nel 2023 i costi di struttura e funzionamento sono attesi in leggera crescita sia per via di specifici investimenti informatici, che come conseguenza dell'aumento dei costi del personale connesso al rinnovo contrattuale nazionale di categoria.

La politica riassicurativa, nell'ambito dei rinnovi 2023, ha determinato un aumento dei tassi applicati alle coperture per i trattati in eccesso di sinistro, ma anche un aumento dei ritorni provvigionali nei trattati in quota pura, grazie al costante miglioramento degli andamenti tecnici.

Il conflitto russo-ucraino, la conseguente crisi energetica e l'avvio del Quantitative Tightening da parte della Banca Centrale Europea hanno significativamente modificato, nella seconda metà del 2022, il contesto macroeconomico. L'attuale congiuntura dei mercati finanziari e dell'economia reale, caratterizzata da un repentino rialzo dell'inflazione, un aumento dei tassi di interesse e un peggioramento delle condizioni di accesso ai finanziamenti per famiglie e imprese, potrà incidere in maniera ulteriormente negativa sulle valutazioni degli asset mobiliari; tuttavia, nel 2023 la Mutua si attende moderati proventi netti di investimento, che contribuiscano al generale risultato positivo di esercizio.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non vi sono elementi di particolare rilevanza occorsi successivamente alla chiusura dell'esercizio.

COMPENSI AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, AL DIRETTORE GENERALE, AI SINDACI E ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi della deliberazione della Giunta Comunale n. 134/2011 e n. 52/2016, sono riportati, nei prospetti che seguono, i compensi degli Amministratori, del Direttore Generale e del Collegio Sindacale riconosciuti per l'annualità 2021.

TAV. 12 - RIEPILOGO COMPENSI ANNUI ANNO 2022 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DIREZIONE GENERALE

Soggetto Nome e Cognome	Descrizione della carica Carica ricoperta	Durata della carica	Compensi (valori in euro)					
			Emolumenti spettanti per la carica di amministratore	Indennità di risultato**	Altri compensi (incluso lavoro subordinato): parte fissa	Altri compensi (incluso lavoro subordinato): parte variabile	Totale compensi percepiti	Benefici non monetari
Gennaro Olivieri	Presidente	1/1 - 31/12	a titolo gratuito				a titolo gratuito	
Maria Serena Angelini	Vice Presidente	1/1 - 31/12	18.000,00				18.000,00	
Alessandro Di Majo	Consigliere	1/1 - 31/12	18.000,00				18.000,00	
Andrea Toschi	Direttore Generale	1/1 - 31/12			40.000,00		40.000,00	*

* Compenso aggiuntivo previsto per la carica a tempo di Direttore Generale. Il Compenso per la carica di Direttore Amministrazione e Finanza è pari a 150.000 euro

TAV. 13 - RIEPILOGO COMPENSI ANNUI ANNO 2022 COLLEGIO SINDACALE

Soggetto Nome e Cognome	Descrizione della carica Carica ricoperta	Durata della carica	Compensi (valori in euro)			
			Emolumenti spettanti per la carica di sindaco	Altri compensi	Totale compensi percepiti	Benefici non monetari
Caludio Antonio Picozza	Presidente	1/1 - 29/04	3.245,54 (*)		3.245,54	
Sabina Ippoliti	Sindaco	1/1 - 29/04	2.231,25 (*)		2.231,25	
Alfredo Marconi	Sindaco	1/1 - 29/04	2.250,00 (*)		2.250,00	
Roberto Munno	Presidente	30/04 - 31/12	5.000,00 (*)		5.000,00	
Antonia Coppola	Sindaco	30/04 - 31/12	3.333,00 (*)		3.333,00	
Michele Lucciola	Sindaco	30/04 - 31/12	3.334,00 (*)		3.334,00	

(*) Emolumenti sanciti dalla deliberazione n. 52 del 2016.

REQUISITI PATRIMONIALI DI SOLVIBILITÀ

La Compagnia, a seguito delle specifiche valutazioni effettuate per il calcolo del requisito di Solvibilità, perviene ad un risultato pari al 371%, in significativo aumento rispetto al 265% registrato nello scorso esercizio. Il valore è stato elaborato includendo la riduzione di patrimonio netto conseguente alla proposta di destinazione dell'utile.

Nella tavola si dà evidenza delle principali voci di riferimento confrontate con quelle elaborate per l'esercizio 2021.

	31/12/2022 (a)	31/12/2021 (b)	Delta (a) - (b)	% Delta (a) / (b) -1
SCR Market Risk	27.392.080	40.513.391	-13.121.312	-32,4%
SCR Counterparty Risk	6.786.903	5.054.815	1.732.089	34,3%
SCR Life Risk	-	-	-	-
SCR Health Underwriting Risk	1.234.983	1.798.243	-563.260	-31,3%
SCR Non-Life Underwriting Risk	42.913.100	50.886.501	-7.973.401	-15,7%
<i>Sum diversification</i>	<i>78.327.066</i>	<i>98.252.950</i>		
BSCR Diversified Risk	60.270.166	75.438.287	-15.168.121	-20,1%
SCR Intangible Asset Risk	-	-	-	-
BSCR	60.270.166	75.438.287	-15.168.121	-20,1%
Loss-absorbing capacity of technical provisions	-	-	-	-
Loss-absorbing capacity of deferred taxes	- 7.974.867	- 5.095.960	-2.878.907	56,5%
SCR Operational Risk	4.603.579	6.259.197	-1.655.617	-26,5%
SCR	56.898.879	76.601.524	-19.702.645	-25,7%
Excess of assets over liabilities	214.192.705	210.858.838	3.333.866	1,6%
Dividends	3.076.760	8.000.000	-4.923.240	-61,5%
Total eligible own funds to meet the SCR	211.115.945	202.858.838	8.257.106	4,1%
Total eligible own funds to meet the MCR	211.115.945	202.858.838	8.257.106	4,1%
SCR	56.898.879	76.601.524	-19.702.645	-25,7%
MCR	14.631.336	19.150.381	-4.519.045	-23,6%
Ratio of Eligible own funds to SCR	371,0%	264,8%	106,2%	
Ratio of Eligible own funds to MCR	1442,9%	1059,3%	383,6%	

Allegato 1

Società **Le Assicurazioni di Roma Mutua Assicuratrice Romana**

Capitale sociale sottoscritto E. 15.496.000,00

Versato E. 15.496.000

Sede in ROMA

Tribunale ROMA

BILANCIO DI ESERCIZIO

Stato patrimoniale

2022

(Valore in Euro)

STATO PATRIMONIALE
ATTIVO

		Valori dell'esercizio		1	0
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO					
di cui capitale richiamato		2	0		
B. ATTIVI IMMATERIALI					
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare					
a) rami vita		3	0		
b) rami danni		4	0	5	0
2. Altre spese di acquisizione			6	0	
3. Costi di impianto e di ampliamento			7	0	
4. Avviamento			8	0	
5. Altri costi pluriennali			9	65.382	
				10	65.382
C. INVESTIMENTI					
I - Terreni e fabbricati					
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa			11	10.430.169	
2. Immobili ad uso di terzi			12	0	
3. Altri immobili			13	0	
4. Altri diritti reali			14	0	
5. Immobilizzazioni in corso e acconti			15	0	16
				10.430.169	
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate					
1. Azioni e quote di imprese:					
a) controllanti		17	0		
b) controllate		18	0		
c) consociate		19	0		
d) collegate		20	0		
e) altre		21	0	22	0
2. Obbligazioni emesse da imprese:					
a) controllanti		23	0		
b) controllate		24	0		
c) consociate		25	0		
d) collegate		26	0		
e) altre		27	0	28	0
3. Finanziamenti ad imprese:					
a) controllanti		29	0		
b) controllate		30	0		
c) consociate		31	0		
d) collegate		32	0		
e) altre		33	0	34	0
				35	0
da riportare					65.382

		Valori dell'esercizio precedente		181	0
		182	0		
		183	0		
		184	0	185	0
			186	0	
			187	0	
			188	0	
			189	0	
				190	0
		191	10.731.358		
		192	0		
		193	0		
		194	0		
		195	0	196	10.731.358
		197	0		
		198	0		
		199	0		
		200	0		
		201	0	202	0
		203	0		
		204	0		
		205	0		
		206	0		
		207	0	208	0
		209	0		
		210	0		
		211	0		
		212	0		
		213	0	214	0
				215	0
da riportare					0

STATO PATRIMONIALE
ATTIVO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	65.382
C.INVESTIMENTI (segue)			
III - Altri investimenti finanziari			
1. Azioni e quote			
a) Azioni quotate	36	0	
b) Azioni non quotate	37	0	
c) Quote	38	0	39
			0
2. Quote di fondi comuni di investimento		40	27.489.710
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso			
a) quotati	41	252.876.816	
b) non quotati	42	300.000	
c) obbligazioni convertibili	43	0	44
			253.176.816
4. Finanziamenti			
a) prestiti con garanzia reale	45	0	
b) prestiti su polizze	46	0	
c) altri prestiti	47	21.477	48
			21.477
5. Quote in investimenti comuni		49	0
6. Depositi presso enti creditizi		50	0
7. Investimenti finanziari diversi		51	0
IV - Depositi presso imprese cedenti		52	280.688.003
		53	0
		54	291.118.172
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato			
		55	0
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione			
		56	0
		57	0
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI			
I - RAMI DANNI			
1. Riserva premi	58	2.689.617	
2. Riserva sinistri	59	75.200.802	
3. Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni	60	0	
4. Altre riserve tecniche	61	0	62
			77.890.419
II - RAMI VITA			
1. Riserve matematiche	63	0	
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	64	0	
3. Riserva per somme da pagare	65	0	
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	66	0	
5. Altre riserve tecniche	67	0	
6. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	68	0	69
			70
			77.890.419
		da riportare	369.073.973

		Valori dell'esercizio precedente	
		riporto	0
	216	0	
	217	0	
	218	0	219
			0
		220	51.597.404
	221	287.331.987	
	222	300.000	
	223	0	224
			287.631.987
	225	0	
	226	0	
	227	12.726	228
			12.726
		229	0
		230	0
		231	0
		232	339.242.117
		233	0
		234	349.973.475
		235	0
		236	0
		237	0
	238	2.619.558	
	239	86.794.296	
	240	0	
	241	0	242
			89.413.854
	243	0	
	244	0	
	245	0	
	246	0	
	247	0	
	248	0	249
			0
			250
			89.413.854
		da riportare	439.387.329

STATO PATRIMONIALE
ATTIVO

		Valori dell'esercizio	
riporto			369.073.973
E. CREDITI			
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
1. Assicurati			
a) per premi dell'esercizio	71	1.286.634	
b) per premi degli es. precedenti	72	0	
	73	1.286.634	
2. Intermediari di assicurazione			
	74	0	
3. Compagnie conti correnti			
	75	110.211	
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			
	76	4.032.126	
	77	5.428.971	
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			
	78	4.359.585	
2. Intermediari di riassicurazione			
	79	0	
	80	4.359.585	
III - Altri crediti			
	81	24.090.513	
	82	33.879.069	
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO			
I - Attivi materiali e scorte:			
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno			
	83	275.817	
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri			
	84	0	
3. Impianti e attrezzature			
	85	448.829	
4. Scorte e beni diversi			
	86	0	
	87	724.646	
II - Disponibilità liquide			
1. Depositi bancari e c/c postali			
	88	45.810.777	
2. Assegni e consistenza di cassa			
	89	7.177	
	90	45.817.954	
IV - Altre attività			
1. Conti transitori attivi di riassicurazione			
	92	0	
2. Attività diverse			
	93	0	
	94	0	
	95	46.542.600	
G. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi			
	96	2.263.045	
2. Per canoni di locazione			
	97	0	
3. Altri ratei e risconti			
	98	279.507	
	99	2.542.552	
TOTALE ATTIVO			452.038.194
	100		

		Valori dell'esercizio precedente	
riporto			439.387.329
E. CREDITI			
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
1. Assicurati			
a) per premi dell'esercizio	251	941.963	
b) per premi degli es. precedenti	252	0	
	253	941.963	
2. Intermediari di assicurazione			
	254	0	
3. Compagnie conti correnti			
	255	0	
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			
	256	4.134.043	
	257	5.076.006	
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			
	258	2.241.963	
2. Intermediari di riassicurazione			
	259	0	
	260	2.241.963	
III - Altri crediti			
	261	24.515.612	
	262	31.833.581	
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO			
I - Attivi materiali e scorte:			
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno			
	263	299.113	
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri			
	264	0	
3. Impianti e attrezzature			
	265	608.634	
4. Scorte e beni diversi			
	266	0	
	267	907.747	
II - Disponibilità liquide			
1. Depositi bancari e c/c postali			
	268	27.116.560	
2. Assegni e consistenza di cassa			
	269	1.550	
	270	27.118.110	
IV - Altre attività			
1. Conti transitori attivi di riassicurazione			
	272	0	
2. Attività diverse			
	273	0	
	274	0	
	275	28.025.857	
G. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi			
	276	2.055.754	
2. Per canoni di locazione			
	277	0	
3. Altri ratei e risconti			
	278	220.108	
	279	2.275.862	
TOTALE ATTIVO			501.522.629
	280		

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
A. PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	15.496.000	
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	0	
III - Riserve di rivalutazione	103	3.724.352	
IV - Riserva legale	104	3.488.678	
V - Riserve statutarie	105	104.512.726	
VI - Riserve per azioni della controllante	400	0	
VII - Altre riserve	107	848.305	
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	108	47.248.226	
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	109	6.153.522	
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	401	0	110 181.471.809
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			
			111 0
C. RISERVE TECNICHE			
I - RAMI DANNI			
1. Riserva premi	112	7.062.060	
2. Riserva sinistri	113	242.198.960	
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	0	
4. Altre riserve tecniche	115	0	
5. Riserve di perequazione	116	395.329	117 249.656.349
II - RAMI VITA			
1. Riserve matematiche	118	0	
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	0	
3. Riserva per somme da pagare	120	0	
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	0	
5. Altre riserve tecniche	122	0	123 0 124 249.656.349
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
I - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di merca	125	0	
II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	126	0	127 0
da riportare			431.128.158

		Valori dell'esercizio precedente	
	281	15.496.000	
	282	0	
	283	3.724.352	
	284	3.488.678	
	285	92.273.179	
	500	0	
	287	848.305	
	288	44.008.679	
	289	24.479.094	
	501	0	290 184.318.287
			291 0
	292	6.281.067	
	293	277.861.573	
	294	0	
	295	0	
	296	366.008	297 284.508.648
	298	0	
	299	0	
	300	0	
	301	0	
	302	0	303 0 304 284.508.648
	305	0	
	306	0	307 0
da riportare			468.826.935

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori dell'esercizio

riporto			431.128.158
E. FONDI PER RISCHI E ONERI			
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128	0	
2. Fondi per imposte	129	222.488	
3. Altri accantonamenti	130	4.242.974	131 4.465.462
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI			
			132 137
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'			
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
1. Intermediari di assicurazione	133	0	
2. Compagnie conti correnti	134	13.213	
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	2.021.297	
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	0	137 2.034.510
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	1.495.704	
2. Intermediari di riassicurazione	139	0	140 1.495.704
III - Prestiti obbligazionari			
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari	142	0	
V - Debiti con garanzia reale	143	0	
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari	144	0	
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	145	661.900	
VIII - Altri debiti			
1. Per imposte a carico degli assicurati	146	71.016	
2. Per oneri tributari diversi	147	4.630.693	
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	159.891	
4. Debiti diversi	149	4.536.503	150 9.398.103
IX - Altre passività			
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151	908	
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	89.225	
3. Passività diverse	153	2.764.087	154 2.854.220 155 16.444.437
da riportare			452.038.194

Valori dell'esercizio precedente

riporto			468.826.935
E. FONDI PER RISCHI E ONERI			
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	308	0	
2. Fondi per imposte	309	222.488	
3. Altri accantonamenti	310	6.416.186	311 6.638.674
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI			
			312 1.168
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'			
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
1. Intermediari di assicurazione	313	0	
2. Compagnie conti correnti	314	64.974	
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	315	6.051.307	
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	316	0	317 6.116.281
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	318	2.769.239	
2. Intermediari di riassicurazione	319	0	320 2.769.239
III - Prestiti obbligazionari			
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari	322	0	
V - Debiti con garanzia reale	323	0	
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari	324	0	
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	325	704.928	
VIII - Altri debiti			
1. Per imposte a carico degli assicurati	326	89.306	
2. Per oneri tributari diversi	327	8.943.694	
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	328	150.051	
4. Debiti diversi	329	4.510.765	330 13.693.816
IX - Altre passività			
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	331	908	
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	332	56.809	
3. Passività diverse	333	2.713.871	334 2.771.588 335 26.055.852
da riportare			501.522.629

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
	riporto		452.038.194
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi		156	0
2. Per canoni di locazione		157	0
3. Altri ratei e risconti		158	0
		159	0
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		160	452.038.194

		Valori dell'esercizio precedente	
	riporto		501.522.629
		336	0
		337	0
		338	0
		339	0
		340	501.522.629

I sottoscritti dichiarano che i presenti prospetti sono conformi alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della Società (*)

Prof. Gennaro OLIVIERI (Presidente).....

(**)

.....
(**)

.....
(**)

I Sindaci

Munno Roberto.....

Coppola Antonia.....

Lucciola Michele.....

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del registro
delle imprese circa l'avvenuto deposito.

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.
(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

Società **Le Assicurazioni di Roma Mutua Assicuratrice Romana**

Capitale sociale sottoscritto E. 15.496.000 Versato E. 15.496.000

Sede in ROMA

Tribunale ROMA

BILANCIO DI ESERCIZIO

Conto economico

Esercizio **2022**

(Valore in Euro)

CONTO ECONOMICO

		Valori dell'esercizio	
7. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		65	0
8. SPESE DI GESTIONE:			
a) Provvigioni di acquisizione	66	0	
b) Altre spese di acquisizione	67	0	
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	68	0	
d) Provvigioni di incasso	69	0	
e) Altre spese di amministrazione	70	0	
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	71	0	
		72	0
9. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI:			
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	73	0	
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	74	0	
c) Perdite sul realizzo di investimenti	75	0	
		76	0
10. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE		77	0
11. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		78	0
12. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (voce III. 4)		79	0
13. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (Voce III. 2)		80	0
III. CONTO NON TECNICO			
1. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 10)		81	42.758.876
2. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 13)		82	0
3. PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI:			
a) Proventi derivanti da azioni e quote	83	0	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	84	0)
b) Proventi derivanti da altri investimenti:			
aa) da terreni e fabbricati	85	170.505	
bb) da altri investimenti	86	5.814.503	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	87	5.985.008	
	88	0)
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	89	0	
d) Profitti sul realizzo di investimenti	90	2.377.409	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	91	0)
		92	8.362.417

		Valori dell'esercizio precedente			
			175	0	
		176	0		
		177	0		
		178	0		
		179	0		
		180	0		
		181	0	182	0
		183	0		
		184	0		
		185	0	186	0
				187	0
				188	0
				189	0
				190	0
				191	28.429.929
				192	0
		193	0		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	194	0)		
		195	0		
		196	5.869.589	197	5.869.589
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	198	0)		
		199	209.817		
		200	6.835.723		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	201	0)	202	12.915.129

CONTO ECONOMICO

	Valori dell'esercizio	
RAMI VITA (voce II. 12)	93	0
5. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI:		
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	94	371.170
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	95	44.104.859
c) Perdite sul realizzo di investimenti	96	1.197.615
	97	45.673.644
6. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 2)	98	0
7. ALTRI PROVENTI	99	8.305.044
8. ALTRI ONERI	100	2.433.282
9. RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA	101	11.319.411
10. PROVENTI STRAORDINARI	102	52.628
11. ONERI STRAORDINARI	103	20.208
12. RISULTATO DELLA ATTIVITA' STRAORDINARIA	104	32.420
13. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	105	11.351.831
14. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	106	5.198.309
15. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	107	6.153.522

	Valori dell'esercizio precedente	
	203	0
	204	532.849
	205	3.717.704
	206	772.596
	207	5.023.149
	208	4.176.187
	209	4.350.842
	210	2.455.701
	211	34.040.863
	212	50.644
	213	99.952
	214	-49.308
	215	33.991.555
	216	9.512.461
	217	24.479.094

I sottoscritti dichiarano che i presenti prospetti sono conformi alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della Società (*)

Prof. Gennaro OLIVIERI (Presidente).....

(**)

..... (**)

..... (**)

I Sindaci

Munno Roberto.....

Coppola Antonia.....

Lucciola Michele.....

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del registro
delle imprese circa l'avvenuto deposito.

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.
(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

LE ASSICURAZIONI DI ROMA

MUTUA ASSICURATRICE ROMANA

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO

**FONDO DI GARANZIA SOTTOSCRITTO EURO 15.496.000,00 – INTERAMENTE VERSATO
SEDE LEGALE IN ROMA - TRIBUNALE DI ROMA**

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA Struttura e Forma del Bilancio

Parte A) Criteri di classificazione e valutazione

Sezione 1 Criteri di classificazione e valutazione

Parte B) Informazioni sullo stato patrimoniale e sul conto economico

Sezione 1 Attivi Immateriali (voce B)
 Sezione 2 Investimenti (voce C)
 Sezione 4 Riserve tecniche a carico dei riassicuratori (voce D bis)
 Sezione 5 Crediti (voce E)
 Sezione 6 Altri elementi dell'attivo (voce F)
 Sezione 7 Ratei e risconti (voce G)
 Sezione 8 Patrimonio netto (voce A)
 Sezione 9 Passività subordinate (voce B)
 Sezione 10 Riserve tecniche (voci C1 Rami Danni e C2 Rami Vita)
 Sezione 12 Fondi per rischi ed oneri (voce E)
 Sezione 13 Debiti ed altre passività (voce G)
 Sezione 14 Ratei e risconti (voce H)
 Sezione 15 Attività e passività relative ad imprese del gruppo e altre partecipate
 Sezione 16 Crediti e debiti
 Sezione 17 Garanzie, impegni ed altri conti d'ordine. Strumenti finanziari derivati

Conto economico

Sezione 18 *Informazioni concernenti il conto tecnico dei rami danni*
 Sezione 20 *Sviluppo delle voci tecniche di ramo*
 Sezione 21 *Informazioni concernenti il conto non tecnico*
 Sezione 22 Informazioni varie relative al conto economico

Parte C) Altre informazioni e relativi allegati

Sezione c1 *Indicazione dell'ammontare di ciascun elemento*
 Sezione c2 *Ammontare delle riserve tecniche e attività destinate a copertura*
 Sezione c3 *Rendiconto finanziario*
 Sezione c4 *Redazione del bilancio consolidato*
 Sezione c5 *Portafoglio ad utilizzo durevole*
 Sezione c6 *Variazioni degli attivi materiali e immateriali*
 Sezione c7 *Elenco e dati sulle proprietà immobiliari*
 Sezione c8 *Prospetto ex art. 2427 punto 7bis c.c.*
 Sezione c9 *Prospetto ex art. 2427bis c. 1 p. 1*
 Sezione c10 *Fondo pensione interno per i dirigenti del Gruppo Le Assicurazioni di Roma.*

Proposta destinazione degli utili di esercizio

PREMESSA – STRUTTURA E FORMA DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, è redatto secondo prudenza e nella prospettiva della continuità aziendale, in osservanza delle disposizioni del codice civile, aggiornato con la disciplina societaria recata dal D.Lgs. n. 6/2003 e successive modifiche ed integrazioni, nonché con le disposizioni impartite con il decreto legislativo n. 32/2007 concernente le informazioni necessarie in sede di Relazione sulla gestione; adotta le disposizioni applicabili di cui al D. Lgs. N. 209/2005, nonché la normativa specifica del settore assicurativo introdotta dal D. Lgs. n. 173/97 e dal Regolamento ISVAP n. 22 del 4/4/2008 così come implementato e modificato dal Provvedimento IVASS del 6 dicembre 2016 n.53; segue gli schemi obbligatori prescritti dal citato Regolamento; recepisce le direttive IVASS ed è conforme alle istruzioni del piano dei conti; è corredato dalla relazione degli amministratori sull'andamento della gestione.

È allegato inoltre al bilancio il rendiconto finanziario.

Dove non diversamente indicato la nota integrativa è redatta in migliaia di euro.

Il bilancio, ai sensi di legge, è sottoposto a revisione contabile dalla Mazars Italia S.p.A.

Parte A) - Sezione 1 - Criteri di classificazione e valutazione

ATTIVI IMMATERIALI

Gli attivi immateriali sono attività normalmente caratterizzate dalla mancanza di tangibilità. Esse sono costituite da costi che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo ma manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi.

La categoria ricomprende gli altri costi pluriennali relativi alle spese incrementative su beni di terzi, valorizzati al costo di acquisto, che comprende anche gli oneri accessori, nettato dalle quote di ammortamento.

L'ammortamento dei costi per migliorie dei beni di terzi si effettua nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dal conduttore.

TERRENI E FABBRICATI

I beni immobili sono iscritti al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori e maggiorato dalle rivalutazioni effettuate in conformità alle specifiche leggi. I costi per migliorie sono imputati ad incremento dei beni solo quando producono effettivi aumenti della loro vita utile.

Il valore degli immobili, più in particolare dell'unico immobile cielo-terra detenuto dalla Mutua in Roma in Viale delle Mura Portuensi n.33, è stato determinato mediante apposta perizia estimativa effettuata nell'anno 2017 da parte dell'Agenzia delle Entrate, decurtato dalle quote di ammortamento annuali determinate sulla base delle aliquote ministeriali.

Nel settembre 2022 è stata redatta una perizia estimativa dell'immobile a cura dell'Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale Territori di Roma, che ha determinato un valore del Palazzo cielo-terra pari a 11,4 milioni di euro.

Inoltre, nel corso del 2022, la Compagnia ha perfezionato la locazione dell'immobile di proprietà al Ministero per l'Università e la ricerca, riclassificandolo contabilmente tra gli investimenti ad uso di terzi.

TITOLI E PARTECIPAZIONI: INVESTIMENTI AD UTILIZZO DUREVOLE E AD UTILIZZO NON DUREVOLE. CRITERI DI CLASSIFICAZIONE E DI VALUTAZIONE

CRITERI DI CLASSIFICAZIONE: DELIBERA QUADRO EX REGOLAMENTO 24/2016

Gli strumenti finanziari rientranti nel portafoglio della Compagnia sono assegnati nel comparto degli investimenti non durevoli, con l'eccezione di quanto riportato nel successivo punto:

- 1) i seguenti strumenti finanziari, se ed in quanto destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale, entro il limite massimo del 15% del valore complessivo del portafoglio titoli:

i. attivi di cui alla voce C.III.3 (Investimenti – Altri investimenti finanziari - Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso) dello schema di Stato Patrimoniale di cui al Regolamento ISVAP n. 22 del 04/04/2008 con almeno una delle seguenti caratteristiche:

- con durata residua almeno quinquennale;
- non quotati;
- collegati ad operazioni con derivati impliciti (obbligazioni strutturate) con finalità di copertura o di gestione efficace.

Per "portafoglio titoli" si intende il valore complessivo della Macroclasse C dello schema di Stato Patrimoniale di cui di cui al Regolamento ISVAP n. 22 del 04/04/2008 al netto del valore della Classe C.I. (Terreni e Fabbricati).

In riferimento alle operazioni consentite sul comparto durevole si specifica quanto segue:

1) sono vietate le operazioni sistematiche di compravendita di titoli assegnati al comparto degli investimenti durevoli, essendo su di essi consentite esclusivamente operazioni di temporaneo smobilizzo, fra le quali si includono, a mero titolo esemplificativo, quelle di pronti contro termine e di prestito titoli;

2) sono ricondotte a carattere di eccezionalità e di straordinarietà le operazioni di importo significativo riguardanti il trasferimento di titoli da un comparto all'altro, ovvero la dismissione anticipata di titoli classificati ad utilizzo durevole, da effettuarsi comunque nel rispetto delle linee guida contenute nella "delibera quadro". Qualora le suddette operazioni comportino modifiche sostanziali nelle caratteristiche quantitative e qualitative dei singoli comparti, sarà necessaria, in via preventiva, l'assunzione di una delibera *ad hoc* del Consiglio di Amministrazione, nella quale dovranno essere espresse le ragioni giustificative delle variazioni apportate.

ATTIVO PATRIMONIALE AD UTILIZZO DUREVOLE: CRITERI DI VALUTAZIONE

I titoli che costituiscono investimenti ad utilizzo durevole sono valutati al costo storico di acquisto rettificato dagli scarti di emissione e di negoziazione accertati per competenza. Essi sono svalutati qualora la corrispondente quotazione, se titoli quotati, o l'andamento del mercato evidenzia una perdita durevole di valore; il costo originario viene corrispondentemente ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica di valore effettuata.

Ai fini dell'eventuale perdita durevole di valore si fa riferimento ad eventuali indicatori di deterioramento duraturo quali:

- 1) ritardato o mancato pagamento di quote capitale od interessi;
- 2) ristrutturazione del debito;
- 3) indicatori economico patrimoniali dell'emittente che facciano ritenere probabile un non integrale pagamento dei flussi finanziari del titolo;
- 4) evento di default;
- 5) ammissione a procedure concorsuali.

ATTIVO PATRIMONIALE AD UTILIZZO NON DUREVOLE: CRITERI DI VALUTAZIONE

I titoli obbligazionari e le quote di fondi comuni d'investimento e più in generale di O.I.C.R., quotati in mercati regolamentati, sono valutati analiticamente al minor valore tra il costo d'acquisto ed il valore di mercato calcolato in base alla quotazione dell'ultimo giorno lavorativo del mese di dicembre. I titoli obbligazionari e gli O.I.C.R. non quotati, o per i quali non è stato possibile trovare una quotazione, sono valutati al costo di acquisto o, se inferiore, al valore confrontabile con i prezzi di mercato di titoli similari, valori desumibili questi per il tramite di fornitori specializzati.

Per costo di acquisto viene assunto il costo determinato con il metodo della media ponderata continua; il relativo importo è rettificato con l'imputazione degli scarti di emissione maturati durante il periodo di possesso coerentemente con le disposizioni del Regolamento ISVAP n. 22 del 04/04/2008.

Eventuali svalutazioni, sia dei titoli obbligazionari che degli OICR, registrate negli esercizi precedenti, sono riprese con allineamenti imputati a conto economico, fino a concorrenza del costo di acquisto, se sono venuti meno i motivi che le hanno originate.

Il valore corrente dei titoli quotati in mercati regolamentati, indicato negli allegati alla nota integrativa, è determinato secondo i prezzi rilevati nell'ultimo giorno dell'esercizio; i titoli non quotati sono valutati al costo di acquisto.

In riferimento a quanto disposto dal Regolamento Ivass n.52 del 30 agosto 2022, si precisa che la Mutua non ha utilizzato le facoltà ivi contenute per la valutazione dei titoli appartenenti al comparto non durevole.

CREDITI

I crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo, determinato separatamente per ciascuna tipologia di credito.

Le movimentazioni dei fondi di svalutazione sono meglio dettagliate nel commento della voce "Crediti" inserita nella sezione 5 della parte B della presente Nota Integrativa.

I crediti esposti in bilancio sono esigibili nell'esercizio successivo eccezion fatta per le società di assicurazione e riassicurazione in liquidazione coatta amministrativa, opportunamente svalutate.

ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO

I mobili ed impianti sono iscritti al costo di acquisto, che comprende anche gli oneri accessori; gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico, applicando al costo dei beni aliquote costanti ritenute rappresentative della vita utile stimata dei beni. Per i beni acquisiti nell'esercizio, sono state applicate le aliquote nella misura del 50%.

In particolare, le aliquote applicate risultano essere le seguenti:

1. mobili: 12%
2. macchine d'ufficio: 20%
3. automezzi: 25%
4. arredi: 15%.

Le scorte e beni diversi sono costituiti principalmente da cancelleria e stampati, assimilati ai beni di consumo e interamente spesi nell'esercizio in considerazione del fatto che sono costantemente rinnovati e, complessivamente, di scarsa rilevanza in rapporto all'attivo di bilancio.

La voce "Depositi bancari e c/c postali" accoglie i depositi bancari e c/c postali, il cui prelevamento non è soggetto a vincoli temporali; essi sono iscritti al valore nominale. L'importo di tale voce è verificato sulla base di appositi prospetti di riconciliazione ed è comprensivo delle competenze maturate.

RISERVA PREMI

La riserva premi dei rami danni risulta articolata nelle tre componenti:

1. riserva per frazioni di premio;
2. riserva integrativa della riserva per frazioni di premio, per i rami in cui è prevista;
3. riserva per rischi in corso.

In merito al calcolo della **riserva per frazioni di premio**, si precisa quanto segue:

- è stata adottata la metodologia "pro-rata temporis"
- la deduzione per provvigioni di acquisizione e per spese di acquisizione in ragione di quanto statuito all'art. 8 del Regolamento ISVAP n. 16 del 04/03/2008 è stata effettuata considerando in deduzione:
 - la totalità delle provvigioni erogate in riferimento ai contratti annuali auto; le stesse sono state considerate provvigioni di acquisizione in base alla preminente considerazione che le forti tensioni concorrenziali, presenti sul mercato assicurativo italiano, nonché il quadro normativo di riferimento, inducono a ritenere assorbente l'attività acquisitiva in qualsiasi stipula o rinnovo di contratto annuale;
 - le provvigioni di acquisizione relative agli altri rami di competenza dell'esercizio. Le stesse sono determinate in base a specifica rilevazione contabile.

In applicazione di quanto statuito all'art. 9 del Regolamento ISVAP n. 16 del 04/03/2008, qualora necessario, viene predisposto l'accantonamento integrativo relativo alla **riserva premi rischi in corso**.

In merito alla modalità di calcolo per la quantificazione dell'accantonamento, la Mutua utilizza il procedimento empirico di calcolo semplificato, secondo quanto previsto dalla dall'art. 11 del Regolamento ISVAP n. 16 del 04/03/2008.

Nel corrente esercizio non vi sono rami interessati all'accantonamento per rischi in corso. Si precisa inoltre che la riserva premi dei rami infortuni, incendio e altri danni ai beni, è integrata dallo speciale accantonamento per le garanzie terremoto, previsto dal

Regolamento n. 16 del 04/03/2008.

La riserva premi a carico dei riassicuratori e retrocessionari è calcolata in base agli stessi criteri delle riserve premi, rispettivamente del lavoro diretto e indiretto, tenendo altresì conto delle clausole di trattato.

RISERVA DI PEREQUAZIONE

Comprende la riserva di equilibrio per calamità naturali di cui all'art. 1 del D.M. n. 705 del 19/11/96; i criteri di accantonamento sono quelli previsti dalla normativa di cui sopra.

RISERVA SINISTRI

La riserva sinistri del lavoro diretto viene determinata in via analitica mediante esame di tutti i sinistri ancora aperti alla chiusura dell'esercizio sulla base di stime prudenziali, alla luce delle ultime informazioni disponibili, che tengono anche conto del presumibile costo finale dei sinistri.

La riserva di bilancio include i caricamenti per future spese esterne ed interne. Il caricamento per spese esterne viene determinato per ciascun ramo, in base alla tendenza prospettica dell'incidenza consolidata sui pagamenti effettuati negli anni; il caricamento per spese interne, unico per tutti i rami, in base al trend prospettico dell'incidenza consolidata degli specifici costi sul totale dei sinistri pagati negli anni.

Il costo ultimo nel ramo RCA e nel ramo RCG tiene conto delle proiezioni attuariali, senza il beneficio dell'attualizzazione.

Per gli altri rami con modeste frequenze di sinistri non in grado di essere proposti per una verifica attuariale, vengono appostate le riserve valutate analiticamente sempre con particolare prudenza e ritenute sufficienti a coprire il costo ultimo dei danni.

Le riserve per sinistri in coassicurazione con altrui delega sono state iscritte in base alle comunicazioni delle compagnie delegatarie all'ultimo aggiornamento utile, che hanno la responsabilità della gestione e della liquidazione dei sinistri, integrate, ove ne ricorrono gli estremi, da appostazioni determinate in base ad elementi obiettivi.

La riserva per sinistri denunciati tardivamente è stata determinata in base ai criteri definiti dall'art. 32 del Regolamento ISVAP n. 16 del 04/03/2008; tenendo conto della evoluzione ragionevolmente prevedibile di specifici segmenti di portafoglio che, nelle esperienze passate, hanno generato il maggior numero di sinistri tardivi.

La riserva sinistri esposta in bilancio è ritenuta sufficiente per la copertura degli oneri (risarcimenti, spese dirette e di liquidazione) prevedibili per la definizione dei sinistri avvenuti fino al termine dell'esercizio.

Le quote di riserva sinistri a carico dei riassicuratori sono state determinate sulla base dell'effettiva quota di recupero prevista dai singoli contratti di cessione.

ATTESTAZIONE SULLE RISERVE TECNICHE R.C. AUTO DA PARTE DELLA FUNZIONE ATTUARIALE

Come previsto dalla normativa, la correttezza dei procedimenti e dei metodi seguiti e la loro conformità al vigente sistema normativo relativo alle riserve tecniche R.C.A. (riserva premi e riserva sinistri) sono attestate da apposita relazione della Funzione Fondamentale attuariale.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

È calcolato analiticamente per ciascun dipendente, in base alle disposizioni di legge e del contratto di lavoro vigente ed al netto di eventuali anticipazioni già corrisposte. È iscritto per l'ammontare al lordo dell'anticipo di imposta di cui alla Legge 662/96 (l'imposta pagata è iscritta tra i crediti dello stato patrimoniale unitamente alla relativa rivalutazione) ed al netto dell'imposta sostitutiva, ex art. 8, comma 3 D.lgs. 168/2001, calcolata sulla rivalutazione annuale del T.F.R..

Nell'allegato 32 alla nota integrativa viene riportato il numero medio dei dipendenti suddivisi per categoria come richiesto dal c. 15 dell'art. 2427 del c.c. mentre, nella sezione 13.5 della stessa, viene indicato l'importo calcolato a norma dell'art. 2120 c.c..

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Comprendono gli accantonamenti atti a fronteggiare perdite o debiti di natura determinata, esistenza certa e/o probabile, ed il cui ammontare o data di sopravvenienza sono indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

DEBITI

Sono esposti al loro valore nominale.

IMPOSTA SUL REDDITO DELLA SOCIETÀ E IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE: CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Sono determinate in base alla valutazione dell'onere fiscale di competenza, in conformità alle disposizioni in vigore.

In particolare, come statuito dall'OIC 25:

- **Imposte correnti.** Le imposte IRES e IRAP di competenza sono iscritte nel conto economico alla voce "imposte correnti dell'esercizio" ed il relativo debito nello stato patrimoniale nella voce "altri debiti per oneri tributari diversi", (Voce G.VIII 2).
- **Acconti di imposta.** Gli acconti di imposta versati con le modalità previste da apposita normativa sono iscritte nello stato patrimoniale alla voce "crediti di

natura tributaria” nella linea degli altri crediti in contropartita del movimento finanziario.

- **Fiscalità differita** La fiscalità differita passiva dell’esercizio è iscritta nel bilancio della società nella voce “Fondo imposte differite”. La fiscalità differita attiva viene iscritta nella voce “Altri crediti” – Imposte anticipate ove ritenuta recuperabile.

Nella sezione 21 della nota integrativa viene riportato il prospetto contenente la descrizione delle differenze temporanee, ex art. 2427, punto 14 lett. A) c.c..

RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti attivi e passivi sono calcolati su base temporale in modo da riflettere in bilancio il principio della competenza economica.

PREMI

I premi e gli accessori sono contabilizzati al momento della loro maturazione contrattuale, prescindendo dalla data in cui si manifesta l’effettivo incasso e sono iscritti al netto degli annullamenti motivati da storni tecnici di titoli emessi nell’esercizio. Gli altri annullamenti sono imputati ad altri oneri tecnici.

Analogo trattamento contabile, è applicato alle relative provvigioni, con imputazione rispettivamente alle voci provvigioni ed altri proventi tecnici.

Il principio della competenza è rispettato attraverso l’appostazione della riserva premi e della stima relativa ai premi acquisiti non emessi.

PROVENTI DA TITOLI A REDDITO FISSO, PARTECIPAZIONI E PRONTI CONTRO TERMINE

Gli interessi attivi maturati, comprensivi degli scarti di emissione e di negoziazione, vengono imputati al conto economico in base al principio della competenza.

I dividendi sono contabilizzati nell’esercizio in cui vengono incassati.

I profitti e le perdite derivanti dalla negoziazione vengono registrati a conto economico nell’esercizio in cui i relativi contratti di vendita sono stipulati.

INTERESSI ATTIVI E PASSIVI

Gli interessi attivi e passivi, i proventi e gli oneri assimilati agli interessi sono contabilizzati secondo il principio della competenza temporale.

OPERAZIONI E SALDI DENOMINATI IN VALUTA ESTERA

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono determinati al cambio corrente alla data nella

quale l'operazione è compiuta. Le attività e le passività in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico. L'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al momento del realizzo o del pagamento.

RISERVE TECNICHE DEL LAVORO INDIRETTO

Le riserve premi e le riserve sinistri sono state calcolate in base alle comunicazioni delle Compagnie cedenti e nel rispetto delle clausole contrattuali.

ALTRE SPESE DI AMMINISTRAZIONE

L'imputazione ai diversi conti e successivamente ai rami ministeriali è stata effettuata in base alle risultanze della contabilità analitica ed a criteri proporzionali idonei per le diverse tipologie.

SPESE LIQUIDAZIONE SINISTRI

La voce comprende le spese pagate per l'accertamento, la valutazione e la liquidazione dei sinistri. Le spese non attribuite direttamente ai singoli sinistri, sono state ad essi imputate in proporzione alle incidenze percentuali degli importi dei sinistri. Le spese sostenute per limitare o evitare i sinistri sono state contabilizzate come "spese dirette", in aggiunta ai risarcimenti pagati.

GARANZIE E IMPEGNI

Le garanzie prestate a favore di terzi sono iscritte al loro importo contrattuale. Gli importi degli impegni sono determinati facendo riferimento al prezzo contrattuale ove esistente, ovvero al presumibile importo dell'impegno stesso.

RAPPORTI CON LA SOCIETÀ CONTROLLATA E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME (IMPRESE CONSOCIATE)

La Mutua non opera all'interno di un gruppo assicurativo e non detiene partecipazioni sicché non vi sono rapporti da segnalare.

CRITERI DI DETERMINAZIONE DELLA QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI

La quota dell'utile degli investimenti da trasferire dal conto non tecnico dei rami danni è determinata secondo le disposizioni dell'art. 22 del Regolamento ISVAP n. 22, applicando all'utile netto degli investimenti il rapporto tra la semisomma delle riserve tecniche e la semisomma dei patrimoni netti alla fine dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente.

Parte B) - Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico

SEZIONE 1 – ATTIVI IMMATERIALI (VOCE B)

2.1 Attivi Immateriali

	2022	2021	Variazione
5 Altri costi pluriennali	65	-	65
TOTALE	65	-	65

La voce ricomprende i costi pluriennali relativi alle spese incrementative su beni di terzi, ed in particolar modo i costi sostenuti dall'impresa per la migliore fruizione dell'immobile sito in Roma in Lungotevere Gassman 22-24 destinato, a seguito di locazione passiva, a nuova sede sociale a far data dal mese di agosto dell'esercizio 2022.

SEZIONE 2 - INVESTIMENTI (VOCE C)

2.1 Terreni e fabbricati

	2022	2021	Variazione
1 Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	-	10.731	(10.731)
2 Immobili ad uso di terzi	10.430	-	10.430
TOTALE	10.430	10.731	(301)

Coma anticipato nella relazione, nel corso dell'esercizio la Compagnia ha perfezionato la locazione dell'immobile di proprietà di Via Delle Mura Portuensi al Ministero per l'Università e la Ricerca, riclassificandolo contabilmente tra gli investimenti ad uso di terzi. La Mutua ha conseguentemente mutato la propria sede sociale ed operativa in Lungotevere Gassman 22, tramite contratto di locazione passiva della durata di sei anni rinnovabili per un altro sessennio. La variazione di valore pari a di circa 300 mila euro deriva dal processo di ammortamento annuale praticato sull'immobile in considerazione della sua maggior attribuzione nell'esercizio a immobile strumentale.

2.1.1. Per le variazioni nell'esercizio dei terreni e dei fabbricati si fa rinvio all'allegato 4

La variazione del valore dei terreni e fabbricati è determinato esclusivamente dal processo di ammortamento.

L'elenco degli immobili con l'indicazione delle rivalutazioni effettuate è riportato nella parte C "Altre informazioni".

2.3 Altri investimenti finanziari (voce CIII)

	2022	2021	Variazione
2 Quote di fondi comuni di investimento	27.490	51.597	(24.107)
3 Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	253.177	287.632	(34.455)
4 Finanziamenti	21	13	8
TOTALE	280.688	339.242	(58.554)

Il decremento degli investimenti è pari 58,6 milioni di euro. Il confronto tra i valori di libro post rettifiche/riprese di valore di bilancio e la quotazione di mercato dell'ultimo giorno lavorativo, evidenzia plusvalenze latenti nell'attivo circolante pari a 73 mila euro (8,4 milioni di euro nel 2021) e minusvalenze latenti nette nel comparto durevole pari a 12 mila euro (erano 2,4 milioni di euro di plusvalenze nette nel 2021). Il valore di libro degli investimenti, classificati nell'attivo non durevole, tiene conto di minusvalenze (valutate alla quotazione dell'ultimo giorno lavorativo del mese di dicembre) per 43,8 milioni di euro (3.173 migliaia di euro nel 2021) e riprese di valore nulle (210 mila di euro nel precedente esercizio), entrambe imputate al risultato del periodo.

Il risultato, come già evidenziato nella relazione, è fortemente influenzato dal contesto macroeconomico e finanziario significativamente avverso registratosi nel corso di tutto il 2022.

L'utilizzo di fondi comuni d'investimento nel 2022, come nell'esercizio precedente, deriva da un'attenta e prudente politica, messa in atto dalla Compagnia, volta a cogliere a pieno le tendenze offerte dal mercato nei comparti ove è preferibile procedere ad acquisti indiretti, al fine di mitigare il rischio di controparte e di aumentare la diversificazione degli asset. In particolare, l'utilizzo dello strumento consegue ad una maggiore esposizione della Compagnia negli asset di natura azionaria.

Il prospetto che segue riassume le movimentazioni registrate nel corso dell'anno. In particolare:

	Fondi comuni C.III.2	Obbligazioni C.III.3	Finanziamenti C.III.4
Esistenza iniziale	51.597	287.632	13
Variazione in aumento:	20.564	48.936	15
- Acquisti e sottoscrizioni	20.564	48.490	15
- Riprese di valore	-	0	-
- Altre variazioni	-	446	-
Variazioni in diminuzione:	44.671	83.391	7
- Vendite e rimborsi	37.022	47.263	7
- Svalutazioni	7.649	36.110	-
- Altre variazioni	-	18	-
Esistenza finale	27.490	253.177	21
Valore corrente	27.490	253.238	21
Plusvalenze (Minusvalenze) latenti nette	-	61	-

Le "altre variazioni" della voce C.III.3 si riferiscono:

- > quelle in aumento pari a 446 migliaia di euro, a scarti positivi di emissione e negoziazione;
- > quelle in diminuzione, pari a 18 migliaia di euro, a scarti negativi di emissione e negoziazione.

In riferimento alle principali esposizioni per soggetto emittente si precisa che nel comparto non durevole l'esposizione massima per emittente in titoli corporate non supera il 2,84% dell'attivo, altresì nel comparto durevole si segnalano le seguenti esposizioni:

ISIN	Descrizione	Divisa	Rating Emt	Quantità	Valore di Carico	Valore di mercato	incidenza
FR001400CRG6	RCI BANQUE	EUR	Baa1	500	498	490	0,18%
XS2398286471	BANCO BPM SPA	EUR	Ba1	400	400	353	0,14%
XS0452314536	ASSICURAZIONI GENERALI	EUR	A3	1.150	1.146	1.181	0,41%
XS2284323347	BANCO BPM SPA	EUR	Ba1	300	300	274	0,11%
IT0005431645	BANCA DEL FUCINO	EUR	NR	300	300	269	0,11%
XS2121441856	UNICREDIT SPA	EUR	Baa1	200	192	150	0,07%
XS2488465423	CREDITO EMILIANO SPA	EUR	Ba1	200	200	208	0,07%
XS2443527234	ICCREA BANCA	EUR	BB+	300	297	295	0,11%
XS2545759099	INTESA SAN PAOLO	EUR	Baa1	300	298	308	0,11%
XS2534908889	BPER BANCA SPA	EUR	Ba1	200	200	208	0,07%
XS2124980256	INTESA SAN PAOLO	EUR	Baa1	400	378	292	0,13%
				4.250	4.209	4.028	

2.3.1 Ripartizione in base all'utilizzo durevole e non durevole degli attivi ricompresi nelle voci obbligazioni e altri titoli a reddito fisso.

Gli investimenti finanziari della Mutua risultano essere ripartiti per il 3,89% nel comparto ad utilizzo durevole e per la restante parte nel comparto non durevole. Nel dettaglio il comparto durevole è costituito per il 38,6% da titoli *corporate* e la restante parte da titoli di stato, mentre il comparto non durevole è rappresentato per il 10,2% da OICR, per il 40,4% da titoli di stato e per il 49,4% da titoli *corporate*.

Si evidenzia la seguente ripartizione, laddove il valore di mercato dei titoli deriva dai prezzi rilevati su mercati regolamentati attivi nell'ultimo giorno lavorativo dell'anno:

Altri investimenti finanziari (voce CIII) - comparto non durevole

	Valore di bilancio	Valore corrente
2 Quote di fondi comuni di investimento	27.490	27.490
3 Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	242.257	242.330
4 Finanziamenti	21	21
TOTALE	269.768	269.841

Altri investimenti finanziari (voce CIII) - comparto durevole

	Valore di bilancio	Valore corrente
3 Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	10.920	10.908
TOTALE	10.920	10.908

2.3.2. Per le variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi si fa rinvio all'allegato 10.

2.3.4 Indicazione analitica delle posizioni di importo significativo dei prestiti con garanzia reale di cui alla voce CIII 4 a, con evidenza del soggetto beneficiario nonché dettaglio degli altri prestiti.

In merito si precisa che gli "altri prestiti" si riferiscono ad erogazioni effettuate ai dipendenti della Compagnia in forza degli accordi integrativi aziendali.

SEZIONE 4 - RISERVE TECNICHE A CARICO RIASSICURATORI (VOCE D BIS)**Composizione delle altre riserve tecniche**

(Voce D bis I - Rami danni)	2022	2021	Variazione
1. Riserva premi	2.690	2.620	70
2. Riserva sinistri	75.201	86.794	(11.593)
3. Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni	-	-	-
4. Altre riserve tecniche	-	-	-
TOTALE	77.891	89.414	(11.523)

In dettaglio:

Ramo Bilancio	Riserva Premi	Riserve Sinistri
01. Infortuni	27	177
02. Malattia	960	501
03. Corpi di veicoli terrestri	198	668
08. Incendio	63	3.611
09. Altri danni ai beni	768	181
10. R.C.Auto	-	903
13. R.C. Generale	638	68.872
17. Tutela Giudiziaria	10	270
18. Assistenza	26	18
TOTALE	2.690	75.201

SEZIONE 5 - CREDITI (VOCE E)

La composizione del saldo e le variazioni delle singole voci, al netto delle svalutazioni, sono di seguito dettagliate:

	2022	2021	Variazione
I Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	5.429	5.076	353
1 - Assicurati	1.287	942	345
2 - Intermediari di assicurazione	-	-	-
3 - Compagnie conti correnti	110	-	110
4 - Assicurati e terzi per somme da recuperare	4.032	4.134	(102)
II Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	4.360	2.242	2.118
1 - Compagnie di assicurazione e riassicurazione	4.360	2.242	2.118
2 - Intermediari di riassicurazione	-	-	-
II Altri crediti	24.090	24.516	(426)
Totale	33.879	31.834	2.045

Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta - Voce E.I

Il prospetto che segue sintetizza le movimentazioni per ramo ministeriale dei crediti verso assicurati.

	Arretrati 1/1/2022	Emesso netto	Storni non tecnici	Incassi	Arretrati 31/12/2022
01. Infortuni	10	2.647	6	2.614	37
02. Malattia	-	5.522	-	5.522	-
03. Corpi di veicoli terrestri	16	3.410	22	3.358	46
06. Corpi di veicoli marittimi	-	-	-	-	-
07. Merci trasportate	-	-	-	-	-
08. Incendio	-	3.317	-	3.220	97
09. Altri danni ai beni	49	680	-	689	40
10. R.C.Auto	117	18.090	147	17.989	71
13. R.C. Generale	745	25.640	5	25.386	994
16. Perdite pecuniarie	2	70	-	72	-
17. Tutela	1	28	1	28	-
18. Assistenza	2	170	4	166	2
Totale esistenze lorde	942	59.574	185	59.044	1.287

In ottemperanza al Regolamento ISVAP n. 22 allegato 9, la voce annullamenti di crediti verso assicurati comprende 185 mila euro contabilizzati nella linea "oneri tecnici".

La voce E.I.3, Crediti nei confronti di compagnie conti correnti, comprende esclusivamente crediti per rapporti di coassicurazione.

I crediti verso assicurati e terzi per somme da recuperare, Voce E.I.4, si riferiscono a recuperi da effettuare per rivalsa su sinistri pagati. La voce è rettificata per un importo di 2,5 milioni di euro (2,6 milioni di euro le rettifiche consuntivate nel precedente esercizio).

Con riferimento a tali crediti, sono state effettuate svalutazioni analizzando ogni singola posizione e con valutazioni di particolare prudenza, conseguenti al deterioramento economico generale connesso al contesto di mercato.

Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione - Voce E.II

La voce consuntiva 4,4 milioni di euro in aumento rispetto ai 2,2 milioni dell'esercizio precedente in considerazione degli effetti economici dell'esercizio.

5.1. Svalutazione operata nell'esercizio dei crediti per assicurazione diretta.

La tabella che segue sintetizza la movimentazione dei fondi svalutazione crediti della contabilità interna ed il collegamento con i crediti di riferimento.

	Consistenza al 31/12/2021	Accantonamenti	Prelievi	Consistenza al 31/12/2022
Crediti v/comp. di riass.ne	8	-	-	8
Crediti somme da recuperare	2.579	652	684	2.547
Altri crediti	20	407	20	407
Totale esistenze lorde	2.607	1.059	704	2.962

La movimentazione del fondo svalutazione crediti deriva principalmente dall'attività effettuata nell'esercizio sulle somme da recuperare, a seguito di un'analitica e sistematica valutazione sull'esigibilità delle singole pratiche, oltreché dall'accantonamento per 407 mila euro del credito maturato a seguito della definizione del contenzioso verso un ex dirigente della Mutua.

5.2 Dettaglio degli altri crediti (voce E.III)

	2022	2021	Variatione
Crediti verso l'erario	19.270	19.456	(186)
Crediti verso soci	627	548	79
Imposte anticipate	3.599	4.334	(735)
Crediti verso dipendenti	-	-	-
Crediti vari	594	178	416
TOTALE	24.090	24.516	(426)

La diminuzione dei crediti verso l'erario è dovuta al minor valore degli acconti pagati nell'esercizio per ritenute su OICR e per le imposte sulle assicurazioni.

I valori dei crediti verso soci derivano principalmente dal credito vantato verso Roma Capitale per 564 mila euro maturato di franchigie maturate nell'ambito delle coperture di responsabilità civile generale.

L'aumento dei crediti vari è dovuto principalmente alla definizione con esito favorevole del contenzioso verso un ex dirigente della Mutua.

Il credito verso l'erario di 19.270 migliaia di euro è costituito:

	2022	2021	Variatione
Acconto imposte dell'esercizio IRES	5.433	4.570	863
Acconto imposte dell'esercizio IRAP	1.957	1.944	13
Anticipo imposta sulle ass.ni	8.668	7.747	921
Imposte richieste a rimborso	2.823	3.699	(876)
Credito Covid_19*	-	121	(121)
Crediti per fondo di tesoreria	101	88	13
Ritenute d'acconto subite nell'esercizio	288	1.287	(999)
TOTALE	19.270	19.456	(186)

* Credito per l'adeguamento degli ambienti di lavoro e/o per la sanificazione e l'acquisto dei dispositivi di protezione

Gli acconti delle imposte dirette IRES aumentano in ragione dell'incremento dell'imponibile dell'esercizio di riferimento. La diminuzione delle ritenute d'acconto subite deriva, altresì, dall'attività di negoziazione in OICR nel corso dell'esercizio, che prevede, al conseguimento della plusvalenza, la ritenuta obbligatoria ad opera dell'intermediario.

Alla data del 31/12/2022 l'esposizione debitoria dei soci è riportata nella tabella che segue:

	2022	2021	Var.
Crediti:	583	536	47
- ROMA CAPITALE	564	179	385
- A.T.A.C. S.p.A.	19	357	(338)
Crediti per poste residuali:	44	12	32
- ROMA CAPITALE	44	12	32
Fondo svalutazione crediti	-	-	-
TOTALE CREDITI V/SO SOCI	627	548	79

Nel periodo i Soci-assicurati hanno proceduto all'erogazione delle somme dovute in ragione delle coperture assicurative garantite loro dalla Mutua.

Permane un credito pari a 564 mila euro verso Roma Capitale derivante dalla regolazione delle franchigie relative alle polizze n. 001.49.38984 e n. 001.49.39038, un credito pari a 19 mila euro verso il Socio Atac S.p.A. per la mancata integrazione, da parte di quest'ultimo, del deposito cauzionale per franchigie dovute, relative al contratto RCA della flotta BUS ed un credito pari a 44 mila euro verso l'Avvocatura del Comune di Roma per spese legali pagate e non ancora rimborsate alla fine dell'esercizio. Si precisa che sia l'avvocatura di Roma Capitale che ATAC hanno provveduto a regolarizzare la loro posizione nel corso dei primi mesi dell'anno 2023.

SEZIONE 6 - ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO (VOCE F)

	2022	2021	Var.
I. Attivi materiali e scorte	725	908	(183)
II. Disponibilità liquide	45.818	27.118	18.700
IV. Altre attività	-	-	0
TOTALE	46.543	28.026	18.517

La diminuzione degli attivi materiali e scorte è riconducibile prevalentemente alla quota di ammortamento annuale; in aumento le disponibilità liquide, conseguenza delle valutazioni in ordine ad elementi strategici di *asset allocation*. La Compagnia, in risposta al prolungato e complesso momento finanziario, ha mantenuto alto il livello di liquidità senza il sostenimento di alcun costo per i depositi, ciò ha consentito di non dover realizzare negoziazioni che allo stato avrebbero comportato risultati negativi sia sul comparto obbligazionario che azionario.

6.1 Per le variazioni nell'esercizio degli attivi ad utilizzo durevole si fa rinvio al prospetto contenuto nella parte C "altre informazioni"

6.3 Indicazione per i conti transitori attivi di riassicurazione di quanto previsto dall'art.42, c.3, del D.Lgs. n.173/97.

Le informazioni ricevute dalle imprese cedenti hanno consentito di determinare, nel bilancio d'esercizio, il risultato economico delle singole assunzioni, peraltro di contenuto non significativo.

6.4 Dettaglio delle attività diverse (voce F IV.2)

La linea delle attività diverse è costituita esclusivamente dai premi da emettere relativi a regolazioni con data effetto 2022 non ancora emesse alla data di chiusura del bilancio. Il valore nel 2022 è nullo.

SEZIONE 7 – RATEI E RISCONTI (VOCE G)

I ratei e risconti sono stati iscritti in base alla competenza temporale e nel rispetto del disposto dell'art. 2424 bis c.c.

	2022	2021	Var.
Ratei e Risconti	2.543	2.276	267
TOTALE	2.543	2.276	267

Il valore è riferito ai ratei per interessi pari 2.263 migliaia di euro (2.056 migliaia di euro nel 2021) e altri ratei per 280 migliaia di euro (220 migliaia di euro nel 2021). Tali appostamenti risultano esigibili nell'esercizio successivo.

7.1 Indicazione separata dell'importo dei ratei e dei risconti delle voci G.1,2,3

Non sono stati contabilizzati risconti nel corso dell'esercizio.

7.1.1 Indicazione separata dell'importo dei ratei e dei risconti per interessi (voce G.1)

Ratei per interessi attivi maturati	2.263
Ratei e Risconti per spese	280
TOTALE	2.543

7.2 Indicazione dei ratei e risconti pluriennali

In merito alla distribuzione temporale dei ratei e risconti si segnala che, gli stessi, non hanno durata residua superiore ad un anno.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO**SEZIONE 8 - PATRIMONIO NETTO**

	2022	2021	Variazione
Patrimonio netto	181.472	184.318	(2.846)

La variazione dell'esercizio è attribuibile:

- in aumento, all'utile di periodo pari a 6.154 mila euro;
- in diminuzione, alla distribuzione dell'utile dello scorso esercizio così come approvato in sede assembleare per 9 milioni di euro;

8.1 Informazioni in merito alle variazioni avvenute nell'esercizio separatamente per ciascuna componente del patrimonio netto.

Nei prospetti che seguono vengono riportate le variazioni intervenute nel corso degli ultimi due esercizi.

	Esistenza 31-12-2020	Dest. Utile	Movimenti nell'anno 2021	Esistenza 31-12-2021	Dest. Utile	Movimenti nell'anno 2022	Esistenza 31-12-2022
Capitale	16.000	-	(504)	15.496	-		15.496
Riserva Legale	3.489	-		3.489	-		3.489
Riserve di Rivalutazione	3.724	-		3.724	-		3.724
Riserva Statutaria	82.512	9.761		92.273	12.240		104.513
Fondo di Organizzazione	344	-	504	848	-		848
Utili portati a nuovo	34.248	9.761		44.009	12.239	(9.000)	47.248
Utile dell'esercizio	19.522	(19.522)		24.479	(24.479)		6.154
Patrimonio Netto	159.839	-	-	184.318	-	(9.000)	181.472

Il prospetto previsto dal punto 7 bis dell'art. 2427 c.c., viene riportato nella parte C, "Altre informazioni".

Composizione del capitale sociale sottoscritto

Socio	numero quote	capitale sociale	% di possesso
Comune di Roma	2.974	11.896	76,77
Ama	360	1.440	9,29
Atac	540	2.160	13,94
Totale	3.874	15.496	100

Nel 2021 tramite Assemblea Straordinaria si è provveduto alla riclassificazione del fondo di garanzia relativo all'ex Socio Cotral, modificando conseguentemente lo Statuto sociale. L'utilizzo di una specifica riserva di patrimonio per la valorizzazione delle quote Cotral è strettamente legato agli esiti del contenzioso legale in essere ed in secondo grado in ordine agli adempimenti statuari da perfezionarsi a seguito del recesso operato dall'ex

Socio.

8.3 Dettaglio delle riserve di rivalutazione (voce A III)

La società come previsto dalla normativa contenuta nella finanziaria 2006 ha operato nell'esercizio 2005 l'adeguamento del carico contabile degli immobili al valore di mercato, iscrivendosi una riserva pari a 4.130 migliaia di euro. La riserva è ridotta dell'importo della prevista imposta sostitutiva pari a 406 migliaia di euro.

SEZIONE 10 - RISERVE TECNICHE (VOCE C: VOCE CI - RAMI DANNI E CII - RAMI VITA)

	2022	2021	Variazione
I. Riserve Tecniche Rami Danni	249.656	284.509	(34.853)
II. Riserve Tecniche Rami Vita	-	-	-
TOTALE	249.656	284.509	(34.853)

Di seguito si espone la ripartizione per ramo della riserva premi e della riserva sinistri dei rami danni.

Riserva premi

	Diretto		Indiretto	Totale
	Frazioni premio	Rischi in corso	Frazioni premio	
01. Infortuni	298	-	-	298
02. Malattia	1.424	-	-	1.424
03. Corpi di veicoli terrestri	398	-	-	398
04. Corpi di veicoli ferroviari	33	-	-	33
08. Incendio	552	-	-	552
09. Altri danni ai beni	953	-	-	953
10. R.C.Auto	1.859	-	-	1.859
13. R.C. Generale	1.460	-	13	1.473
16. Perdite Pecuniarie	15	-	-	15
17. Tutela	11	-	-	11
18. Assistenza	46	-	-	46
TOTALE	7.049	-	13	7.062

Riserva Sinistri

	Diretto	Indiretto	Totale
01. Infortuni	596	-	596
02. Malattia	1.014	-	1.014
03. Corpi di veicoli terrestri	1.513	-	1.513
06. Corpi di veicoli marittimi, lacust	-	-	-
08. Incendio	7.272	-	7.272
09. Altri danni ai beni	315	-	315
10. R.C.Auto	48.422	-	48.422
13. R.C. Generale	182.530	168	182.698
16. Perdite pecuniarie	2	-	2
17. Tutela	344	-	344
18. Assistenza	23	-	23
TOTALE	242.031	168	242.199

10.1 Per le variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve premi e sinistri dei rami danni si fa rinvio all'allegato 13.

10.2 Indicazione delle "Altre riserve tecniche" distinte per tipologia di riserva e per ramo (voce CI 4)

La mutua non presenta alcun accantonamento da iscrivere tra le altre riserve tecniche

10.3 Indicazione delle riserve di perequazione obbligatorie (Voce CI 5) per ramo ed in base alle fonti da cui originano nonché di quelle costituite volontariamente con specificazione adeguatamente motivata dei relativi presupposti tecnici.

Il valore iscritto è relativo alla riserva di equilibrio per rischi di calamità naturali ex art. 12 D.lgs. n. 691/94 per 366 migliaia di euro.

La riserva di equilibrio per rischi di calamità naturali è così suddivisa:

01. Infortuni	49
03. Corpi di veicoli terrestri	91
08. Incendio	187
09. Altri danni ai beni	68
Totale Perequazione	395

SEZIONE 12 - FONDI PER RISCHI E ONERI (VOCE E)

12.1 La composizione del fondo rischi e oneri risulta essere la seguente:

	2022	2021	Variazione
Fondi per trattamenti di quiescenza	-	-	-
Fondi per imposte	223	223	-
Altri accantonamenti	4.243	6.416	(2.173)
TOTALE	4.466	6.639	(2.173)

Nella linea relativa ai fondi per imposte confluiscono le differite passive.

12.2 Dettaglio degli altri accantonamenti (Voce E.3)

	2022	2021	Var.
Personale	71	395	(324)
Legali	3.871	3.798	73
Contestazioni	251	2.023	(1.772)
Flotte ANM Napoli	50	200	(150)
TOTALE	4.243	6.416	(2.173)

Il "fondo rischi e oneri" è costituito prevalentemente, da accantonamenti derivanti dalla prudente valutazione di potenziali oneri relativi a controversie legali in essere e/o in corso di determinazione, nonché per fattispecie derivanti dall'attività industriale più propriamente tecnica.

La voce inerente agli accantonamenti per il personale deriva dallo stanziamento del costo previsto per il rinnovo del CCNL. La sua diminuzione deriva dal pagamento nel corso del 2022 di parte del costo previsto e dall'esito favorevole di contenziosi verso ex dirigenti allontanati dalla compagnia.

Tendenzialmente stabili gli accantonamenti per posizioni legate a controversie legali.

Il decremento delle contestazioni è riconducibile prevalentemente al prelievo per 670 mila euro operato a seguito degli esiti dell'arbitrato con DAS e al prelievo per 1.101 mila euro dei crediti per franchigia verso il Dipartimento SIMU di Roma Capitale a seguito della richiesta da parte della Mutua della compensazione volontaria delle posizioni creditorie e debitorie intercorrenti con Roma Capitale. In virtù del maggior debito della Mutua, si è proceduto pertanto al prelevamento dell'intero fondo di svalutazione crediti storicamente rilevato per tale posizione creditoria.

SEZIONE 13 - DEBITI ED ALTRE PASSIVITA' (VOCE G)

	2022	2021	Variazione
I. Debiti derivanti da operazioni di assic. diretta	2.035	6.116	(4.081)
II. Debiti derivanti da operazioni di riassic.	1.496	2.769	(1.273)
VII. T.F.R.	662	705	(43)
VIII. Altri debiti	9.327	13.694	(4.367)
IX. Altre passività	2.854	2.772	82
TOTALE	16.374	26.056	(9.682)

In merito ai debiti derivanti dalle operazioni di assicurazione diretta si evidenzia il seguente dettaglio:

	2022	2021	Variazione
2 Debiti verso compagnie conti correnti	13	65	(52)
3 Assicurati per depositi cauzionali e premi	2.021	6.051	(4.030)
TOTALE	2.034	6.116	(4.082)

In diminuzione i debiti derivanti dai rapporti di coassicurazione in ragione delle movimentazioni generatesi nell'esercizio.

In riferimento alla voce G I. 3, essa consuntiva i depositi cauzionali versati dal socio ATAC come anticipo delle franchigie dovute relativamente al contratto RCA della flotta BUS. La sua diminuzione deriva principalmente dalla rilevazione tra gli altri proventi dei depositi relativi alle annualità pregresse come da accordi contrattuali.

In altro modo risulta tendenzialmente stabile il debito per trattamento di fine rapporto.

13.1 Variazioni nell'esercizio del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (Voce G VII).

Si fa rinvio all' allegato 15 alla Nota Integrativa.

13.6 Dettaglio degli "Altri debiti" (Voce G VIII)

	2022	2021	Variazione
1 Imposte a carico assicurati	71	89	(18)
2 Oneri tributari diversi	4.631	8.944	(4.313)
3 Enti assistenziali e previdenziali	160	150	10
4 Debiti diversi	4.536	4.511	25
TOTALE	9.398	13.694	(4.296)

La diminuzione degli oneri tributari diversi è ascrivibile al minor peso delle imposte correnti dell'esercizio in corso dovuto ad un valore dell'imponibile fiscale minore rispetto a quello dello scorso esercizio.

13.7 Dettaglio dei "Debiti diversi" (Voce G VIII 4)

	2022	2021	Variazione
1 Fornitori	592	716	(124)
2 Fatture da ricevere	345	249	96
3 Dipendenti	619	505	114
4 Debiti diversi	2.980	3.041	(61)
TOTALE	4.536	4.511	25

La voce "debiti diversi" è costituita principalmente dal debito verso i soci per 2.239 mila euro derivante dalla delibera di distribuzione delle riserve disponibili per 9 milioni di euro, emessa nel corso del 2016, ma che allo stato non è stata ancora interamente perfezionata per via della più ampia definizione delle partite *Intercompany*.

13.8 Indicazioni per i conti transitori passivi di riassicurazione di quanto previsto dall'art.42, c.3, del D. lgs. n. 173/1997 (voce G IX 1).

Le informazioni ricevute dalle imprese cedenti hanno consentito di determinare nel bilancio d'esercizio il risultato economico delle singole assunzioni, peraltro di contenuto non

significativo.

13.8 Dettaglio della "Altre passività" (voce G IX)

	2022	2021	Variazione
1 Conti transitori passivi di riassicurazione	1	1	0
2 Provvigioni per premi in corso di riscossione	89	57	32
3 Passività diverse	2.764	2.714	50
TOTALE	2.854	2.772	82

Il conto delle passività diverse è alimentato principalmente dalla quota di competenza dei riassicuratori per somme da recuperare che passano da 1.301 migliaia di euro dell'esercizio 2021 a 1.647 migliaia di euro nell'esercizio corrente e dalla posta riassicurativa relativa allo stanziamento per reintegri di premio, nell'ambito dei trattati in eccesso di Sinistro, che ammonta a 1.116 migliaia di euro rispetto ai 1.411 migliaia di euro del 2021. Gli stanziamenti per reintegri vengono appostati prudentemente già in sede di determinazione della riserva sinistri dei trattati in eccesso.

SEZIONE 14 - RATEI E RISCONTI (VOCE H)

Non vi sono valori iscritti in bilancio.

SEZIONE 15 - ATTIVITA' E PASSIVITA' RELATIVE AD IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE

15.1 In merito al prospetto delle attività e passività relative ad imprese del gruppo e altre partecipate si fa rinvio all'allegato 16.

SEZIONE 16 - CREDITI E DEBITI

I crediti e i debiti di pronta liquidità verso la stessa controparte sono compensati, il risultato è iscritto tra i crediti ed i debiti in relazione al segno.

16.1 Distribuzione temporale dei crediti e debiti

I crediti e i debiti sono esigibili entro l'esercizio successivo eccezion fatta per l'iscrizione di crediti verso società in liquidazione coatta amministrativa ed i crediti per imposte anticipate.

SEZIONE 17 - GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTO D'ORDINE

17.1 Dettaglio delle garanzie prestate e ricevute nonché degli impegni - voci I e II.

Si fa rinvio all' allegato 17 alla Nota Integrativa.

17.2 Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa (Voce III)

Si fa rinvio all' allegato 17 alla Nota Integrativa.

17.3 Distinzione, per categoria di ente depositario, dei titoli depositati presso terzi (Voce VII).

I titoli mobiliari ed i fondi comuni d'investimento sono depositati presso primari istituti bancari italiani come si evidenzia dalla tabella che segue:

DEPOSITARIO	2022
UTILIZZO NON DUREVOLE	271.727.000
MONTE PASCHI DI SIENA	87.407.000
FIDEURAM	91.520.000
BANCA BNL	15.000.000
BANCO BPM	77.800.000
UTILIZZO DUREVOLE	11.120.000
MONTE PASCHI DI SIENA	2.000.000
BANCO BPM	8.820.000
BANCA DEL FUCINO	300.000
OICR NON DUREVOLE	35.139.457
BANCA BNL	17.004.429
FINECO	10.831.431
CHE BANCA	7.303.597
TOTALE TITOLI DEPOSITATI	317.986.457

17.4 Commento su strumenti Finanziari Derivati

La Mutua non effettua attività diretta in strumenti finanziari derivati. L'utilizzo si limita all'acquisizioni di obbligazioni strutturate con derivato implicito di rilievo marginale ed è effettuata allo scopo di rendere più efficace l'asset allocation definita.

I titoli strutturati in portafoglio al 31/12/2022 sono pari a circa 116 milioni di euro di nominale con un valore di bilancio pari a 101,7 milioni di euro, rappresentando il 36,22% del totale degli investimenti finanziari:

	Valore Nominale	Valore di bilancio	Valore corrente	Incidenza
TITOLI STRUTTURATI				
COMPONENTE GOVERNATIVA	11.912	11.275	11.275	4,02%
COMPONENTE CORPORATE	103.925	90.392	90.197	32,20%
TOTALE	115.837	101.667	101.472	36,22%

Nella tabella a seguire il dettaglio delle posizioni più rilevanti:

ISIN	Descrizione	Divisa	Rating Emt	Struttura Finanz.	Quantità	Valore di Carico	Valore di mercato
XS2357205587	TERNA 0,375% 23.06.21 - 29	EUR	Baa2	Call	2.000	1.978	1.600
IT0004735152	BTP INDEX LINKED 15.06.11 - 15.09.26	EUR	Baa3	Linked	2.000	2.465	2.122
XS2365097455	BANCO BPM 0,875% 15.07.21 - 26	EUR	Ba1	Call	1.700	1.661	1.478
XS1504194173	HERA 0,875% 14.10.2016 - 2026	EUR	Baa2	Call	1.700	1.641	1.518
IT0005246134	BTP INDEX LINKED 14.03.17 - 15.05.28	EUR	Baa3	Linked	1.700	1.890	1.642
ES0000012C12	SPAIN I/L 18.09.18 - 30.11.33	EUR	Baa1	Linked	1.400	1.792	1.309
IT0005138828	BTP I/L 14.10.15 - 15.09.32	EUR	Baa3	Linked	1.100	1.276	995
XS1704789590	IREN 1,5% 24.10.17 - 24.10.27	EUR	BBB-	Call/Put	1.100	1.069	968
XS2433828071	BPER BANCA 3,875% 25.01.22 -25.07.32	EUR	Ba1	Call	1.100	1.100	910
XS2016160777	BANCO BPM 2,5% 21.06.19 - 24	EUR	Ba1	Call	1.000	998	977
IT0004243512	BTP INDEX LINKED 27.06.07 - 15.09.23	EUR	Baa3	Linked	1.000	1.096	1.020
XS2271356201	WEBUILD 5,875% 15.12.20 - 25	EUR	BB-	Call/Put	1.000	1.026	892
XS2331921390	ANIMA HOLDING 1,5% 22.04.21 - 28	EUR	BBB-	Call/Put	950	941	783
IT0005436701	BTP I/L 23.02.21 - 15.05.51	EUR	Baa3	Linked	900	878	515
XS2072815066	BANCO BPM 1,75% 28.10.19 - 28.01.25	EUR	Ba1	Call	900	909	854
					19.550	20.720	17.583

CONTO ECONOMICO**SEZIONE 18 - INFORMAZIONI CONCERNENTI IL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI****18.1 Ripartizione dei premi lordi contabilizzati del lavoro indiretto**

	2022	2021	Variazione
R. C. Generale	36	34	2
TOTALE	36	34	2

Per le informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni - lavoro italiano e lavoro estero si fa rinvio all'allegato 19.

18.2 Assegnazione di quote dell'utile degli investimenti nel conto economico del bilancio di esercizio e indicazione della base di calcolo.

A seguito dei risultati negativi degli investimenti finanziari conseguiti nell'esercizio, non è stata trasferita alcuna quota di utile degli investimenti dal conto non tecnico a quello tecnico così come definito al punto a) comma 1 dell'art.22 del Regolamento ISVAP n. 22.

18.3 Dettaglio degli altri proventi tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione (Voce I3)

La voce è costituita esclusivamente da ristorni provvigionali e da altri recuperi minori di natura tecnica.

18.4 Indicazione della natura e dell'entità della differenza tra l'importo della riserva sinistri esistente all'inizio dell'esercizio e gli indennizzi pagati durante l'esercizio per i sinistri avvenuti in esercizi precedenti, nonché l'importo della relativa riserva alla fine dell'esercizio

L'esercizio ha fatto emergere una differenza positiva netta di 45,7 milioni di euro (21,7 milioni di euro nel precedente esercizio) tra l'importo della riserva esistente all'inizio dell'esercizio ed i pagamenti effettuati nell'esercizio stesso al netto dei recuperi, e la riserva a fine esercizio.

18.5 Indicazione separata dell'importo dei ristorni e delle partecipazioni agli utili (voce I.6) riconosciute agli assicurati o ad altri beneficiari.

Non vi sono valori iscritti in bilancio.

18.6 Indicazione dell'importo delle provvigioni e delle partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori (voce I. 7.f).

	2022	2021	Variazione
Provvigioni	7.717	5.395	2.322
Partecipazione agli utili	1.411	-	1.411
TOTALE	9.128	5.395	3.733

Le provvigioni e partecipazione agli utili ricevute dai riassicuratori sono pari complessivamente a 9,1 milioni di euro, in forte aumento rispetto ai 5,4 milioni di euro consuntivati nel 2021. Il dato è caratterizzato da una concomitanza di fattori, nello specifico dai miglioramenti commissionali ottenuti nel trattato in quota dell'RCG, dallo straordinario conguaglio provvigionale riconosciuto sugli anni precedenti nonché dalla partecipazione agli utili prevista nel trattato facoltativo della polizza malattia del Comune di Roma, maturata nel 2022 come primo anno di vigenza della copertura, per un ammontare complessivo di 1,4 milioni di euro.

18.7 Dettaglio degli altri oneri tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione (voce I.8)

	2022	2021	Variazione
Annullamento premi arretrati	185	183	2
Diritti di gestione Card	332	265	67
Oneri di riassicurazione	73	313	(240)
Contributi	88	87	1
Altri oneri tecnici	589	395	194
TOTALE	1.267	1.243	24

La variazione degli altri oneri è riconducibile principalmente all'aumento delle spese sostenute per la gestione dei sinistri del ramo malattia a cura di un provider esterno. La diminuzione degli oneri di riassicurazione è ascrivibile al maggior onere sostenuto nel 2021 per la chiusura di *commutation* di alcuni trattati.

18.8 Dettaglio per ramo delle riserve di perequazione e dei relativi accantonamenti ed utilizzi nell'esercizio.

Ramo	2022	2021	Var.
01 - Infortuni	48	41	(7)
03 - Corpi veicoli terrestri	91	81	(10)
08 - Incendio	187	177	(10)
09 - A.D.Beni	69	67	(2)
TOTALE	395	366	(29)

Nell'esercizio non sono stati effettuati utilizzi. La variazione corrisponde all'accantonamento effettuato nell'esercizio.

SEZIONE 20 - SVILUPPO DELLE VOCI TECNICHE DI RAMO

20.1 Assicurazione Danni

20.1.1 Per il prospetto di sintesi del conto tecnico per singolo ramo - portafoglio italiano - si fa rinvio all'allegato 25.

In merito ai criteri di ripartizione delle poste comuni si fa rinvio alla parte A "criteri di valutazione".

20.1.2 Per il prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni - portafoglio italiano - si fa rinvio all'allegato 26.

SEZIONE 21 - INFORMAZIONI CONCERNENTI IL CONTO NON TECNICO

21.1 Per il dettaglio dei proventi da investimenti si fa rinvio all'allegato 21 (Voce III 3).

21.2 Dettaglio degli oneri patrimoniali e finanziari si fa rinvio all'allegato 23 (Voce III 5).

21.3 Dettaglio degli altri proventi (voce III 7).

	2022	2021	Variazione
Prelievi dai fondi	3.144	3.805	(661)
Interessi attivi su c/c bancari	6	1	5
altri vari	5.155	545	4.610
TOTALE	8.305	4.351	3.954

Il prelievo dai fondi è riconducibile all'analitica e sistematica valutazione sull'esigibilità delle somme da recuperare, agli esiti dell'arbitrato con DAS connesso alle coperture di tutela legale sottoscritte dai dirigenti di Roma Capitale, alla conclusione di alcune cause legali, nonché alla definizione di una compensazione volontaria con il Socio di maggioranza per crediti relativi a posizioni verso il Dipartimento Sviluppo Infrastruttura e Manutenzione Urbana (SIMU) e poste debitorie per dividendi non liquidati.

L'incremento degli altri proventi, invece, è riconducibile sia all'esito favorevole di cause legali verso due ex dirigenti, sia dalla definizione e chiusura di depositi cauzionali relativi alle annualità più vetuste.

Dettaglio altri oneri (voce III 8)

	2022	2021	Variazione
Accantonamento ai fondi	1.465	1.549	(84)
Altri oneri amministrativi	768	716	52
Spese per società di Revisione	56	54	2
Spese sociali e assembleari	114	117	(3)
Spese bancarie - attività ordinaria	30	20	10
TOTALE	2.433	2.456	(23)

Gli accantonamenti operati nel corso dell'esercizio riguardano principalmente l'analitica e sistematica valutazione sull'esigibilità delle somme da recuperare, da accantonamenti derivanti dalla prudente valutazione di potenziali oneri relativi a controversie legali in essere e/o in corso di determinazione, nonché dalla svalutazione di crediti, derivanti dalla favorevole definizione di cause legali verso ex dirigenti, per remote possibilità di recupero. Negli altri oneri amministrativi sono rilevate perdite su crediti per 528 mila euro a fronte di 308 mila dello scorso anno; la voce è relativa al credito vantato nei confronti di un ex dirigente a seguito della definizione positiva della causa legale, ma dall'impossibilità di recupero come da risultanze di indagini patrimoniali.

21.4 Dettaglio dei proventi straordinari (Voce III 10)

Proventi Straordinari	
Sopravvenienze attive	53
Totale	53

21.5 Dettaglio degli oneri straordinari

In particolare:

Oneri Straordinari	
Sopravvenienze passive	20
Totale	20

21.6 L'onere fiscale di 9.513 migliaia di euro sul reddito dell'esercizio è stato determinato come segue:

Imposte correnti:

- Ires	1.526
--------	-------

- Irap	2.937
--------	-------

Totale	4.463
---------------	--------------

Imposte differite:

- Ires	-
--------	---

- Irap	-
--------	---

Totale	0
---------------	----------

Imposte anticipate:

- Ires	(735)
--------	-------

- Irap	-
--------	---

Totale	(735)
---------------	--------------

Imposte sul reddito dell'esercizio	5.198
---	--------------

L'aliquota utilizzata per il calcolo delle differenze temporanee è quella vigente pari al 24%, attesa la potenziale chiusura delle partite connesse entro il prossimo esercizio.

SEZIONE 22 - INFORMAZIONI VARIE RELATIVE AL CONTO ECONOMICO

22.2 Per il prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto si fa rinvio all'allegato 31.

22.3 Per il prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci si fa rinvio all'allegato 32.

Per le altre voci del Conto Economico e le relative variazioni rispetto al precedente esercizio si fa rinvio ai modelli di bilancio.

PARTE C - ALTRE INFORMAZIONI

c.1 Indicazione dell'ammontare di ciascun elemento patrimoniale di cui alle voci da A.I a A.X dello Stato Patrimoniale – Passivo e Patrimonio netto aggiornato sulla base della proposta di distribuzione degli utili risultanti dal bilancio o di altri elementi patrimoniali. La predetta situazione tiene altresì conto delle variazioni di patrimonio netto intervenute dopo la chiusura dell'esercizio.

	P.N. 31.12.2022 ante distribuzione utile	Proposta distribuzione Utile 2022	P.N. 31.12.2022 aggiornato con la proposta di distribuzione degli utili
A. I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	15.496		15.496
A. II - Riserva da sovrapprezzo di emissione	-		-
A. III - Riserve di rivalutazione	3.724		3.724
A. IV - Riserva legale	3.489		3.489
A. V - Riserve statutarie	104.513	3.077	107.590
A. VI - Riserve per azioni proprie e della controllante	-		-
A. VII - Altre riserve	848		848
A. VIII - Utili(perdite) portati a nuovo	47.248	-	47.248
A. IX - Utile(perdita) dell'esercizio	6.154	(6.154)	-
A. X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-		-
PROPOSTA DISTRIBUZIONE DIVIDENDO		3.077	
Patrimonio Netto	181.472	-	178.395

c. 2 Indicazione, separatamente per i rami danni e per i rami vita, dell'ammontare delle riserve tecniche da coprire alla chiusura dell'esercizio nonché l'importo delle attività destinate a copertura delle stesse.

Il prospetto che segue riporta l'ammontare delle riserve tecniche da coprire definite nell'ambito delle lavorazioni inerenti le *best estimate* e l'ammontare delle attività destinate a copertura delle stesse, in base ai criteri definiti dal regolamento Ivass n.24 del 6/06/2016 e della successiva politica degli investimenti deliberata dall'organo amministrativo il 23 settembre 2022:

Copertura Riserve Tecniche	Assicurazioni Danni
Ammontare Riserve Tecniche da coprire	171.047
Attività assegnate a copertura :	
- Titoli obbligazionari	249.260
- Fondi Comuni d'investimento	27.490
- Immobili	11.400
- Crediti tecnici	50.756
- Depositi bancari	45.811
Totale attività assegnate a copertura	384.717

Il prospetto sopra riportato evidenzia un surplus di circa 213,7 milioni di euro.

c.3 Rendiconto finanziario

Per il prospetto del rendiconto finanziario si fa rinvio a quanto di seguito allegato.

c.4 Redazione del bilancio consolidato

La Società non ha partecipazioni che prevedano la necessità di redazione del bilancio consolidato.

c.5 Portafoglio ad utilizzo durevole.

Si evidenzia la composizione del portafoglio ad utilizzo durevole in tabella.

ISIN	Descrizione	Divisa	Quantità	Valore di Bilancio	Valore di mercato
FR001400CRG6	RCI BANQUE	EUR	500	498	490
XS2398286471	BANCO BPM SPA	EUR	400	400	353
XS0452314536	ASSICURAZIONI GENERALI	EUR	1.150	1.146	1.181
XS2284323347	BANCO BPM SPA	EUR	300	300	274
IT0005431645	BANCA DEL FUCINO	EUR	300	300	269
XS2121441856	UNICREDIT SPA	EUR	200	192	150
XS2488465423	CREDITO EMILIANO SPA	EUR	200	200	208
XS2443527234	ICCREA BANCA	EUR	300	297	295
XS2545759099	INTESA SAN PAOLO	EUR	300	298	308
XS2534908889	BPER BANCA SPA	EUR	200	200	208
XS2124980256	INTESA SAN PAOLO	EUR	400	379	292
IT0001086567	BTP 7,25% 01.11.96 - 26	EUR	1.000	1.012	1.129
IT0004286966	BTP 5% 23.10.07/01.08.39	EUR	1.550	1.528	1.573
IT0005496770	BTP 3,25% 31.05.22 - 01.03.38	EUR	300	252	248
IT0005508590	BTP 4% 13.09.22 - 30.04.35	EUR	900	889	831
IT0005508954	CDP 3,5% 12.09.22 - 27	EUR	600	598	579
IT0004513641	BTP 5% 15.07.09/01.03.25	EUR	650	650	672
IT0004532559	BTP 5% 01.09.09/01.09.40	EUR	1.170	1.130	1.192
IT0003934657	BTP 4% 19.10.05 - 01.02.37	EUR	700	651	649
			11.120	10.920	10.901

c. 6 Variazioni nei conti degli attivi materiali e immateriali.

La Mutua nel corso dell'esercizio ha iscritto tra gli attivi immateriali costi pluriennali sostenuti per spese incrementative su beni di terzi, ed in particolar modo costi sostenuti sull'immobile sito in Lungotevere Gassman destinato a nuova sede sociale ed operativa della Compagnia come da prospetto in allegato.

Attivi Immateriali - Altri costi pluriennali	
Esistenza iniziale attivo	-
- Acquisti	69
- Vendite	-
- Svalutazioni	-
- Altre variazioni	-
Esistenza finale attivo	69
Esistenza iniziale fondo	-
- Ammortamento	4
- Accantonamenti/Prelievi	-
Esistenza finale fondo	4
Valore Rettificato	65

Per quel che concerne gli attivi materiali si fa rinvio al seguente prospetto.

	Mobili e Macchine d'ufficio	Beni iscritti al P.R.A.	Impianti e attrezzature
Esistenza iniziale attivo	1.326	-	1.719
- Acquisti	97	-	74
- Vendite	-	-	-
- Svalutazioni	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-
Esistenza finale attivo	1.423	-	1.793
Esistenza iniziale fondo	1.027	-	1.110
- Ammortamento	120	-	234
- Accantonamenti/Prelievi	-	-	-
Esistenza finale fondo	1.147	-	1.344
Valore Rettificato	276	-	449

c.7 Elenco e dati sulle proprietà immobiliari e sulle rivalutazioni apportate a seguito di previsione normativa.

Descrizione	Rivalutazione ex legge 72/83	Rivalutazione volontaria 1986	Rivalutazione volontaria 1990	Rivalutazione volontaria 266/05	Valore contabile lordo 31/12/2022
Via delle Mura Portuensi - Roma: immobile cielo-terra					14.290
Totale	-	-	-	-	14.290

c.8 Prospetto ex art. 2427 punto 7bis c.c..

Si fa rinvio al seguente prospetto.

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	15.496				
Riserva di capitale:					
Riserva di rivalutazione	3.724	B			
Riserva di utili:					
Riserva legale	3.489	B			
Riserva statutaria	107.590	A,B,C			
Fondo di organizzazione	848	B			
Utili portati a nuovo	50.326	A,B,C	-		
Totale	181.472				

Legenda:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

c. 9 Prospetto dei corrispettivi, di competenza dell'esercizio, per servizi forniti dalla società di revisione e da altre entità ad essa collegate.

Con riferimento alla riforma del TUF, contenuta nella Legge n.262 del 28.12.2005, integrata dal D.Lgs. 29 dicembre 2006, n. 303 e all'art. 149-duodecies del regolamento emittenti Consob, che ha dato attuazione alla delega contenuta nell'art. 160, comma 1-bis del Testo Unico, di seguito si evidenziano i compensi pattuiti della società di revisione e delle entità appartenenti alla sua rete, distintamente per incarichi di revisione e per prestazione di altri servizi, indicati per tipo o categoria:

DESCRIZIONE	Importo 2022
Revisione Contabile	26.245
Altri servizi di attestazione	16.655
Totale	42.900

c. 10 Integrazione dell'informativa ex art. 2427 c.c. in tema di impatto economico-finanziario a seguito dell'emergenza conseguente alla guerra in Ucraina.

Con riferimento all'informativa fornita nella Relazione in ordine all'evoluzione della gestione, si evidenziano le forti turbolenze nei mercati finanziari internazionali e in quelli delle materie

prime conseguenti al conflitto russo-ucraino, ancora in atto a distanza di un anno, nonché alla politica monetaria di rialzo dei tassi intrapresa dalla Banca Centrale Europea.

Come già evidenziato, l'attuale congiuntura dei mercati finanziari e dell'economia reale, caratterizzata da un repentino rialzo dell'inflazione, un aumento dei tassi di interesse e un peggioramento delle condizioni di accesso ai finanziamenti per famiglie e imprese, potrà incidere in maniera ulteriormente negativa sulle valutazioni degli asset mobiliari; tuttavia, nel 2023 la Mutua si attende moderati proventi netti di investimento, che contribuiscano al generale risultato positivo di esercizio.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO

Signori Soci,

unitamente all'approvazione del Bilancio al 31/12/2022, che evidenzia un utile netto di euro 6.153.522, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente destinazione dell'utile dell'esercizio.

UTILE DELL'ESERCIZIO	EURO 6.153.522
ALLA RISERVA STATUTARIA	EURO 3.076.761
DIVIDENDO per 3.874 quote	EURO 3.076.761

L'accantonamento a riserva statutaria appare coerente con il contesto macroeconomico di riferimento e con le indicazioni di prudente apprezzamento dei dividendi formulate dell'Autorità di Vigilanza.

Non si procede infine all'accantonamento alla riserva legale, atteso il superamento della consistenza di quest'ultima ai limiti fissati dalla legge (1/5 del Capitale Sociale).

IL PRESIDENTE

PROF. GENNARO OLIVIERI

Firmato digitalmente da: Gennaro Olivieri
 Organizzazione: OLIVIERI
 GENNARO/LVRGNR42E30E791A
 Data: 06/04/2023 14:49:18

RENDICONTO FINANZIARIO

(valori in migliaia di Euro)	2022	2021
A) FONTI DI FINANZIAMENTO	87.879	167.067
A.1) FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' D'ESERCIZIO	2.242	25.362
- Risultato d'esercizio	6.154	24.479
- Distribuzione riserva straordinaria vs Soci	(9.000)	-
- Aumento patrimonio netto per riserva straordinaria non distribuita	-	-
- Incremento riserve tecniche	(23.329)	3.391
a) sinistri	(24.069)	2.529
b) premi	711	833
c) altre riserve	29	29
- (Aumento) Diminuzione dei crediti verso assicurati	(345)	35
- (Aumento) Diminuzione dei saldi verso agenti, riassicuratori e coassicu	(7.482)	3.882
- Aumento (Diminuzione) Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro	(43)	24
- Aumento (Diminuzione) altri fondi con destinazione specifica	(2.173)	(1.554)
- Aumento (Diminuzione) dei debiti, passività diverse e ratei passivi	(4.284)	86
- (Aumento) Diminuzione dei crediti, attività diverse e ratei attivi	229	(1.949)
- Scarti di emissione e negoziazione / minus e plus da valutazione e da r	42.170	(3.378)
- Ammortamento / svalutazione immobili	345	345
A.2) FLUSSO MONETARIO RELATIVO AI DISINVESTIMENTI	85.637	141.705
- Beni Immobili	-	-
- Titoli obbligazionari, azioni e fondi comuni d'investimento	85.447	141.338
- partecipazioni di controllo	-	-
- Mutui e prestiti	7	6
- Beni mobili	183	360
B) IMPIEGHI DI LIQUIDITA'	69.179	148.035
- Beni Immobili	44	0
- Titoli obbligazionari, azioni e fondi comuni d'investimento	69.055	148.035
- partecipazioni di controllo	-	-
- Mutui e prestiti	16	-
- Beni mobili	-	-
- Attivi Immateriali	65	-
C) INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	18.700	19.031
D) AUMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' PRESSO BAI	18.700	19.031
- Conti bancari e disponibilità di cassa all'inizio dell'esercizio	27.118	8.087
- Conti bancari e disponibilità di cassa alla fine dell'esercizio	45.818	27.118

Società **Le Assicurazioni di Roma Mutua Assicuratrice Romana**

Capitale sociale sottoscrit E. 15.496.000 Versatc E. 15.496.000

Sede in ROMA

Tribunale ROMA

Allegati alla Nota integrativa

Esercizio **2022**

(Valore in migliaia di Euro)

	Valori dell'esercizio		Valori dell'esercizio precedente		
A. PATRIMONIO NETTO					
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	15.496	281	15.496	
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	0	282	0	
III - Riserve di rivalutazione	103	3.724	283	3.724	
IV - Riserva legale	104	3.489	284	3.489	
V - Riserve statutarie	105	104.513	285	92.273	
VI - Riserve per azioni proprie e della controllante	106	0	286	0	
VII - Altre riserve	107	848	287	848	
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	108	47.248	288	44.009	
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	109	6.154	289	24.479	
	110	181.472	290	184.318	
B. PASSIVITA' SUBORDINATE		111	0	291	0
C. RISERVE TECNICHE					
I - RAMI DANNI					
1. Riserva premi	112	7.062	292	6.281	
2. Riserva sinistri	113	242.199	293	277.862	
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	0	294	0	
4. Altre riserve tecniche	115	0	295	0	
5. Riserve di perequazione	116	395	296	366	
	117	249.656	297	284.509	
da riportare		431.128	da riportare	468.827	

	Valori dell'esercizio			
	riporto			
E. FONDI PER RISCHI E ONERI				431.128
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili		128	0	
2. Fondi per imposte		129	222	
3. Altri accantonamenti		130	4.243	131 4.465
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI				132 0
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'				
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
1. Intermediari di assicurazione	133	0		
2. Compagnie conti correnti	134	13		
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	2.022		
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	0	137 2.035	
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	1.496		
2. Intermediari di riassicurazione	139	0	140 1.496	
III - Prestiti obbligazionari			141 0	
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			142 0	
V - Debiti con garanzia reale			143 0	
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			144 0	
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			145 662	
VIII - Altri debiti				
1. Per imposte a carico degli assicurati	146	71		
2. Per oneri tributari diversi	147	4.631		
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	160		
4. Debiti diversi	149	4.536	150 9.398	
IX - Altre passività				
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151	1		
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	89		
3. Passività diverse	153	2.764	154 2.854	155 16.445
di cui Conto di collegamento con la gestione vita	902	0		
da riportare				452.038

	Valori dell'esercizio precedente			
	riporto			
				468.827
		308	0	
		309	223	
		310	6.416	311 6.639
				312 1
		313	0	
		314	65	
		315	6.051	
		316	0	317 6.116
		318	2.769	
		319	0	320 2.769
				321 0
				322 0
				323 0
				324 0
				325 705
		326	89	
		327	8.944	
		328	150	
		329	4.511	330 13.694
		331	1	
		332	57	
		333	2.714	334 2.772
		904	0	335 26.056
da riportare				501.523

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

	Valori dell'esercizio	
	riporto	
		452.038
H. RATEI E RISCONTI		
1. Per interessi	156	0
2. Per canoni di locazione	157	0
3. Altri ratei e risconti	158	0
	159	0
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	160	452.038

Valori dell'esercizio precedente		
riporto		
		501.523
	336	0
	337	0
	338	0
	339	0
	340	501.523

Società Le Assicurazioni di Roma Mutua Assicuratrice RomanaEsercizio 2022

Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita

		Gestione danni	Gestione vita	Totale
Risultato del conto tecnico.....		1 42.759	21	41 42.759
Proventi da investimenti.....	+	2 8.362		42 8.362
Oneri patrimoniali e finanziari.....	-	3 45.674		43 45.674
Quote dell'utile degli investimenti trasferite dal conto tecnico dei rami vita.....	+		24	44
Quote dell'utile degli investimenti trasferite al conto tecnico dei rami danni.....	-	5		45
Risultato intermedio di gestione.....		6 5.447	26	46 5.447
Altri proventi.....	+	7 8.305	27	47 8.305
Altri oneri.....	-	8 2.433	28	48 2.433
Proventi straordinari.....	+	9 53	29	49 53
Oneri straordinari.....	-	10 20	30	50 20
Risultato prima delle imposte.....		11 11.352	31	51 11.352
Imposte sul reddito dell'esercizio.....	-	12 5.198	32	52 5.198
Risultato di esercizio		13 6.154	33	53 6.154

Società **Le Assicurazioni di Roma Mutua Assicuratrice Romana**Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati
(voce C.I)

		Attivi immateriali B	Terreni e fabbricati C.I
Esistenze iniziali lorde	+	1	31 14.246
Incrementi nell'esercizio	+	2 69	32 43
per: acquisti o aumenti		3 69	33
riprese di valore		4	34
rivalutazioni		5	35
altre variazioni		6	36 43
Decrementi nell'esercizio	-	7	37
per: vendite o diminuzioni		8	38
svalutazioni durature		9	39
altre variazioni		10	40
Esistenze finali lorde (a)		11 69	41 14.289
Ammortamenti:			
Esistenze iniziali	+	12	42 3.515
Incrementi nell'esercizio	+	13 4	43 344
per: quota di ammortamento dell'esercizio		14 4	44 344
altre variazioni		15	45
Decrementi nell'esercizio	-	16	46
per: riduzioni per alienazioni		17	47
altre variazioni		18	48
Esistenze finali ammortamenti (b).....		19 4	49 3.859
Valore di bilancio (a - b)		20 65	50 10.430
Valore corrente			51 10.430
Rivalutazioni totali		22	52
Svalutazioni totali		23	53
in applicazione di norme tributarie		24	54

Società Le Assicurazioni di Roma Mutua Assicuratrice RomanaEsercizio 2022

Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

I - Gestione danni

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:	1	21	41	61	81	101
a) azioni quotate	2	22	42	62	82	102
b) azioni non quotate	3	23	43	63	83	103
c) quote	4	24	44	64	84	104
2. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	27.490	85	27.490
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	6	10.920	26	10.901	46	242.257
a1) titoli di Stato quotati	7	6.708	27	6.873	47	108.953
a2) altri titoli quotati	8	3.912	28	3.759	48	133.304
b1) titoli di Stato non quotati	9		29		49	
b2) altri titoli non quotati	10	300	30	269	50	70
c) obbligazioni convertibili	11		31		51	
5. Quote in investimenti comuni	12		32		52	
7. Investimenti finanziari diversi	13		33		53	
					65	27.490
					66	242.330
					67	108.985
					68	133.345
					69	
					70	300
					71	
					72	
					73	
					86	253.177
					87	115.661
					88	137.216
					89	
					90	300
					91	
					92	
					93	
					106	253.231
					107	115.858
					108	137.104
					109	
					110	269
					111	
					112	
					113	

II - Gestione vita

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:	121	141	161	181	201	221
a) azioni quotate	122	142	162	182	202	222
b) azioni non quotate	123	143	163	183	203	223
c) quote	124	144	164	184	204	224
2. Quote di fondi comuni di investimento	125	145	165	185	205	225
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	126	146	166	186	206	226
a1) titoli di Stato quotati	127	147	167	187	207	227
a2) altri titoli quotati	128	148	168	188	208	228
b1) titoli di Stato non quotati	129	149	169	189	209	229
b2) altri titoli non quotati	130	150	170	190	210	230
c) obbligazioni convertibili	131	151	171	191	211	231
5. Quote in investimenti comuni	132	152	172	192	212	232
7. Investimenti finanziari diversi	133	153	173	193	213	233

Società Le Assicurazioni di Roma Mutua Assicuratrice RomanaEsercizio 2022

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5,

7)

		Azioni e quote C.III.1	Quote di fondi comuni di investimento C.III.2	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso C.III.3	Quote in investimenti comuni C.III.5	Investimenti finanziari diversi C.III.7	
Esistenze iniziali.....	+	1	21	41	7.280	81	101
Incrementi nell'esercizio.....	+	2	22	42	3.643	82	102
per: acquisti.....		3	23	43	3.631	83	103
riprese di valore.....		4	24	44		84	104
trasferimenti dal portafoglio non durevole.....		5	25	45		85	105
altre variazioni.....		6	26	46	12	86	106
Decrementi nell'esercizio.....	-	7	27	47	3	87	107
per: vendite.....		8	28	48		88	108
svalutazioni.....		9	29	49		89	109
trasferimenti al portafoglio non durevole.....		10	30	50		90	110
altre variazioni.....		11	31	51	3	91	111
Valore di bilancio.....		12	32	52	10.920	92	112
Valore corrente.....		13	33	53	10.901	93	113

Società Le Assicurazioni di Roma Mutua Assicuratrice Romana

Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)

		Finanziamenti		Depositi presso enti creditizi	
		C.III.4		C.III.6	
Esistenze iniziali.....	+	1	13	21	
Incrementi nell'esercizio:	+	2	15	22	
per: erogazioni.....		3	15		
riprese di valore.....		4			
altre variazioni.....		5			
Decrementi nell'esercizio:	-	6	7	26	
per: rimborsi.....		7	7		
svalutazioni.....		8			
altre variazioni.....		9			
Valore di bilancio		10	21	30	

Società: **Le Assicurazioni di Roma Mutua Assicuratrice Romana**Esercizio **2022**

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni

Tipologia	Esercizio	Esercizio precedente	Variazione
Riserva premi:			
Riserva per frazioni di premi	1 7.062	11 6.281	21 781
Riserva per rischi in corso	2	12	22
Valore di bilancio	3 7.062	13 6.281	23 781
Riserva sinistri:			
Riserva per risarcimenti e spese dirette	4 188.038	14 213.561	24 -25.523
Riserva per spese di liquidazione	5 28.894	15 39.777	25 -10.883
Riserva per sinistri avvenuti e non denunciati	6 25.267	16 24.524	26 743
Valore di bilancio	7 242.199	17 277.862	27 -35.663

Società Le Assicurazioni di Roma Mutua Assicuratrice RomanaEsercizio 2022

Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)

		Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	Fondi per imposte	Altri accantonamenti	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Esistenze iniziali	+	1	11 223	21 6.416	31 705
Accantonamenti dell'esercizio	+	2	12	22 267	32 3
Altre variazioni in aumento	+	3	13	23	33 61
Utilizzazioni dell'esercizio	-	4	14	24 2.440	34 88
Altre variazioni in diminuzione	-	5	15	25	35 19
Valore di bilancio		6	16 223	26 4.243	36 662

Società Le Assicurazioni di Roma Mutua Assicuratrice RomanaEsercizio 2022

Dettaglio delle classi I, II, III e IV delle "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"

	Esercizio	Esercizio precedente
I. Garanzie prestate:		
a) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di controllanti, controllate e consociate.....	1	31
b) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di collegate e altre partecipate.....	2	32
c) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di terzi.....	3	33
d) altre garanzie personali prestate nell'interesse di controllanti, controllate e consociate.....	4	34
e) altre garanzie personali prestate nell'interesse di collegate e altre partecipate.....	5	35
f) altre garanzie personali prestate nell'interesse di terzi.....	6	36
g) garanzie reali per obbligazioni di controllanti, controllate e consociate.....	7	37
h) garanzie reali per obbligazioni di collegate e altre partecipate.....	8	38
i) garanzie reali per obbligazioni di terzi.....	9	39
l) garanzie prestate per obbligazioni dell'impresa.....	10	40
m) attività costituite in deposito per operazioni di riassicurazione attiva.....	11	41
Totale	12	42
	1.000	1.000
II. Garanzie ricevute:		
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate.....	13	43
b) da terzi.....	14	44
Totale	15	45
	3.905	2.420
III. Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa:		
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate.....	16	46
b) da terzi.....	17	47
Totale	18	48
	1.000	1.000
IV. Impegni:		
a) impegni per acquisti con obbligo di rivendita.....	19	49
b) impegni per vendite con obbligo di riacquisto.....	20	50
c) altri impegni.....	21	51
Totale	22	52

Società Le Assicurazioni di Roma Mutua Assicuratrice RomanaEsercizio 2022

Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni

	Premi contabilizzati	Premi lordi di competenza	Onere lordo dei sinistri	Spese di gestione	Saldo di riassicurazione
Assicurazioni dirette:					
Infortunati e malattia (rami 1 e 2)	1 8.170	2 7.913	3 1.446	4 604	5 -764
R.C. autoveicoli terrestri (ramo 10)	6 18.089	7 17.864	8 12.411	9 1.928	10 -652
Corpi di veicoli terrestri (ramo 3)	11 3.129	12 3.048	13 1.244	14 365	15 50
Assicurazione marittime, aeronautiche e trasporti (rami 4, 5, 6, 7, 11, e 12).....	16 281	17 248	18 0	19 0	20 0
Incendio e altri danni ai beni (rami 8 e 9)	21 3.997	22 4.133	23 -1.290	24 300	25 -1.610
R.C. generale (ramo 13)	26 25.640	27 25.328	28 -15.260	29 1.886	30 -8.268
Credito e cauzione (rami 14 e 15)	31 0	32 0	33 0	34 0	35 0
Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16)	36 70	37 68	38 6	39 0	40 0
Tutela giudiziaria (ramo 17)	41 28	42 27	43 -561	44 0	45 -449
Assistenza (ramo 18)	46 170	47 166	48 64	49 0	50 -40
Totale assicurazioni dirette	51 59.574	52 58.795	53 -1.940	54 5.083	55 -11.733
Assicurazioni indirette	56 38	57 36	58 -8	59 3	60 0
Totale portafoglio italiano	61 59.612	62 58.831	63 -1.948	64 5.086	65 -11.733
Portafoglio estero	66 0	67 0	68 0	69 0	70 0
Totale generale	71 59.612	72 58.831	73 -1.948	74 5.086	75 -11.733

Società Le Assicurazioni di Roma Mutua Assicuratrice RomanaEsercizio 2022

Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Proventi derivanti da azioni e quote:			
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate.....	1	41	81
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società	2	42	82
Totale	3	43	83
Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati	4	171	84
Proventi derivanti da altri investimenti:			
Proventi su obbligazioni di società del gruppo e partecipate.....	5	45	85
Interessi su finanziamenti a imprese del gruppo e a partecipate.....	6	46	86
Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento	7	131	87
Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	8	5.683	88
Interessi su finanziamenti	9	0	89
Proventi su quote di investimenti comuni	10	50	90
Interessi su depositi presso enti creditizi	11	51	91
Proventi su investimenti finanziari diversi	12	52	92
Interessi su depositi presso imprese cedenti	13	53	93
Totale	14	5.814	94
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:			
Terreni e fabbricati	15	55	95
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate.....	16	56	96
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate.....	17	57	97
Altre azioni e quote	18	58	98
Altre obbligazioni	19	59	99
Altri investimenti finanziari	20	60	100
Totale	21	61	101
Profitti sul realizzo degli investimenti:			
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	22	62	102
Profitti su azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate.....	23	63	103
Profitti su obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate.....	24	64	104
Profitti su altre azioni e quote	25	65	105
Profitti su altre obbligazioni	26	1.383	106
Profitti su altri investimenti finanziari	27	994	107
Totale	28	2.377	108
TOTALE GENERALE	29	8.362	109

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri			
Oneri inerenti azioni e quote	1	31	61
Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati	2	90	90
Oneri inerenti obbligazioni	3	279	279
Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento	4	2	2
Oneri inerenti quote in investimenti comuni	5	35	65
Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi	6	36	66
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	7	37	67
Totale	8	371	371
Rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:			
Terreni e fabbricati	9	345	345
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	10	40	70
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	11	41	71
Altre azioni e quote	12	42	72
Altre obbligazioni	13	36.110	36.110
Altri investimenti finanziari	14	7.650	7.650
Totale	15	44.105	44.105
Perdite sul realizzo degli investimenti			
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	16	46	76
Perdite su azioni e quote	17	47	77
Perdite su obbligazioni	18	163	163
Perdite su altri investimenti finanziari	19	1.035	1.035
Totale	20	1.198	1.198
TOTALE GENERALE	21	45.674	45.674

Assicurazioni danni - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano

	Codice ramo 01 (denominazione)	Codice ramo 02 (denominazione)	Codice ramo 03 Corpi di veicoli terrestri (denominazione)	Codice ramo 04 Corpi di veicoli ferroviari (denominazione)	Codice ramo 05 Corpo di veicoli aerei (denominazione)	Codice ramo 06 Corpi di veicoli marittimi (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in rassicurazione						
Premi contabilizzati.....	+ 1 2.648	1 5.522	1 3.129	1 280	1 0	
Variazione della riserva premi (+ o -).....	- 2 31	2 226	2 80	2 33	2 2	2 2
Oneri relativi ai sinistri.....	- 3 65	3 1.381	3 1.244	3 3	3 3	3 3
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -).....	- 4 4	4 4	4 4	4 4	4 4	4 4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -).....	+ 5 -9	5 -204	5 -27	5 5	5 5	5 5
Spese di gestione.....	- 6 214	6 390	6 365	6 6	6 6	6 6
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -).....A	7 2.329	7 3.321	7 1.413	7 247	7 0	
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -).....B	8 -146	8 -618	8 50	8 8	8 8	8 8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -).....C	9 9	9 9	9 9	9 9	9 9	9 9
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -).....D	10 8	10 10	10 9	10 10	10 10	10 10
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico.....E	11 11	11 11	11 11	11 11	11 11	11 11
Risultato del conto tecnico (+ o -)..... (A + B + C - D + E)	12 2.175	12 2.703	12 1.454	12 247	12 0	

	Codice ramo 07 Merci trasportate (denominazione)	Codice ramo 08 Incendio ed elementi naturali (denominazione)	Codice ramo 09 Altri danni ai beni (denominazione)	Codice ramo 10 R.C. autoveicoli terrestri (denominazione)	Codice ramo 11 R.C. aeromobili (denominazione)	Codice ramo 12 R.C. Veicoli marittimi (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in rassicurazione						
Premi contabilizzati.....	+ 1 1	1 3.317	1 680	1 18.089	1 1	1 1
Variazione della riserva premi (+ o -).....	- 2 2	2 141	2 -276	2 225	2 2	2 0
Oneri relativi ai sinistri.....	- 3 3	3 -1.414	3 124	3 12.411	3 3	3 3
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -).....	- 4 4	4 4	4 4	4 4	4 4	4 4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -).....	+ 5 5	5 -5	5 -2	5 -631	5 5	5 5
Spese di gestione.....	- 6 0	6 220	6 80	6 1.928	6 6	6 6
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -).....A	7 0	7 4.365	7 750	7 2.894	7 7	7 1
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -).....B	8 8	8 -1.077	8 -533	8 -652	8 8	8 8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -).....C	9 9	9 9	9 9	9 9	9 9	9 9
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -).....D	10 10	10 10	10 2	10 10	10 10	10 10
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico.....E	11 11	11 11	11 11	11 11	11 11	11 11
Risultato del conto tecnico (+ o -)..... (A + B + C - D + E)	12 0	12 3.278	12 215	12 2.242	12 12	12 1

	Codice ramo 13 R.C. generale (denominazione)	Codice ramo 14 Credito (denominazione)	Codice ramo 15 Cauzione (denominazione)	Codice ramo 16 Perdite pecuniarie (denominazione)	Codice ramo 17 Tutela legale (denominazione)	Codice ramo 18 Assistenza (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in rassicurazione						
Premi contabilizzati.....	+ 1 25.640	1 1	1 1	1 70	1 28	1 170
Variazione della riserva premi (+ o -).....	- 2 312	2 2	2 2	2 2	2 1	2 4
Oneri relativi ai sinistri.....	- 3 -15.260	3 3	3 3	3 6	3 -561	3 64
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -).....	- 4 4	4 4	4 4	4 4	4 4	4 4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -).....	+ 5 -290	5 5	5 5	5 0	5 -1	5 -4
Spese di gestione.....	- 6 1.886	6 6	6 6	6 6	6 6	6 6
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -).....A	7 38.412	7 7	7 7	7 62	7 587	7 98
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -).....B	8 -8.268	8 8	8 8	8 8	8 -449	8 -40
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -).....C	9 40	9 9	9 9	9 9	9 9	9 9
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -).....D	10 10	10 10	10 10	10 10	10 10	10 10
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico.....E	11 11	11 11	11 11	11 11	11 11	11 11
Risultato del conto tecnico (+ o -)..... (A + B + C - D + E)	12 30.184	12 12	12 12	12 62	12 138	12 58

Dal NIAL17 al NIAL32

Portafoglio italiano

		Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati
		Rischi diretti 1	Rischi ceduti 2	Rischi assunti 3	Rischi retroceduti 4	Totale 5= 1 -2 + 3 - 4
Premi contabilizzati.....	+	1 59.574	11 18.985	21 38	31 31	41 40.627
Variazione della riserva premi (+ o -).....	-	2 779	12 70	22 2	32 32	42 711
Oneri relativi ai sinistri.....	-	3 -1.940	13 -1.970	23 -8	33 33	43 22
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -).....	-	4	14	24	34	44
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -).....	+	5 -1.173	15 -24	25	35	45 -1.149
Spese di gestione.....	-	6 5.083	16 9.128	26 3	36 36	46 -4.042
Saldo tecnico (+ o -).....		7 54.479	17 11.733	27 41	37 37	47 42.787
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -).....	-					48 29
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico.....	+			29		49
Risultato del conto tecnico (+ o -).....		10 54.479	20 11.733	30 41	40 40	50 42.758

Società

Le Assicurazioni di Roma Mutua Assicuratrice Romana

Esercizio

2022

Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.
Premi contabilizzati:						
in Italia.....	1	59.574 5	11	15	21	59.574 25
in altri Stati dell'Unione Europea.....	2	6	12	16	22	26
in Stati terzi.....	3	7	13	17	23	27
Totale.....	4	59.574 8	14	18	24	59.574 28

Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

I: Spese per il personale

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Spese per prestazioni di lavoro subordinato:			
Portafoglio italiano:			
- Retribuzioni	1 3.415	31	61 3.415
- Contributi sociali	2 829	32	62 829
- Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto e obblighi	3 252	33	63 252
- Spese varie inerenti al personale	4 77	34	64 77
Totale	5 4.573	35	65 4.573
Portafoglio estero:			
- Retribuzioni	6	36	66
- Contributi sociali	7	37	67
- Spese varie inerenti al personale	8	38	68
Totale	9	39	69
Totale complessivo	10 4.573	40	70 4.573
Spese per prestazioni di lavoro autonomo:			
Portafoglio italiano	11 3.838	41	71 3.838
Portafoglio estero	12	42	72
Totale	13 3.838	43	73 3.838
Totale spese per prestazioni di lavoro	14 8.411	44	74 8.411

II: Descrizione delle voci di imputazione

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Oneri di gestione degli investimenti	15 113	45	75 113
Oneri relativi ai sinistri	16 5.330	46	76 5.330
Altre spese di acquisizione	17 638	47	77 638
Altre spese di amministrazione	18 2.330	48	78 2.330
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	19	49	79
Totale	21 8.411	51	81 8.411

III: Consistenza media del personale nell'esercizio

	Numero
Dirigenti	91 1
Impiegati	92 53
Salariati	93
Altri	94
Totale	95 54

IV: Amministratori e sindaci

	Numero	Compensi spettanti
Amministratori	96 3	98 46
Sindaci	97 3	99 25

I sottoscritti dichiarano che i presenti prospetti sono conformi alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della Società (*)

Prof. Gennaro OLIVIERI (Presidente).....

(**)

.....
(**)

.....
(**)

I Sindaci

Munno Roberto.....

Coppola Antonia.....

Lucciola Michele.....

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del registro
delle imprese circa l'avvenuto deposito.

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.
(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.



Le Assicurazioni di Roma – Mutua Assicuratrice Romana

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014 e dell'art. 102 del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014 e dell'art. 102 del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209

Ai Soci di Le Assicurazioni di Roma – Mutua Assicuratrice Romana

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Le Assicurazioni di Roma – Mutua Assicuratrice Romana (la Mutua), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Mutua al 31 dicembre 2022 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Mutua in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Valutazione della riserva sinistri

Per ulteriori approfondimenti si rinvia alla Nota integrativa parte A) Criteri di Valutazione, B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul conto economico.

Descrizione dell'aspetto chiave della revisione contabile

La riserva sinistri (*Voce CI 2 del Passivo*) al 31 dicembre 2022 ammonta ad Euro 242.199 migliaia.

I criteri di valutazione utilizzati dalla Compagnia sono illustrati in nota integrativa nella "Parte A – Criteri di valutazione" e nella "Parte B – informazioni sullo stato patrimoniale e sul conto economico" alla Sezione 10.

Tale voce è rilevante sia in considerazione della sua significatività, sia con riferimento alla complessità intrinseca del processo di determinazione.

La valutazione di tale voce comprende un articolato processo di stima che presuppone l'utilizzo di complesse metodologie e modelli di calcolo di tipo statistico-attuariale che si caratterizzano anche per un elevato grado di soggettività nella scelta delle assunzioni, quali ad esempio la frequenza e costo medio dei sinistri, utilizzate per lo sviluppo della stima.

Procedure di revisione svolte

In risposta a questo aspetto chiave, l'approccio di revisione adottato ha comportato lo svolgimento delle seguenti principali procedure:

- analisi delle procedure e dei processi aziendali per la determinazione della riserva sinistri. Comprensione e valutazione del complesso dei presidi organizzativi e dei controlli chiave previsti dal sistema di controllo interno ed effettuazione di sondaggi di conformità su quest'ultimi;
 - svolgimento di procedure di analisi comparativa sui rami esercitati;
 - esecuzione di procedure di validità sui dati di base;
 - analisi delle metodologie e delle ipotesi adottate dalla Direzione per la stima della riserva sinistri, anche mediante l'utilizzo del lavoro di un esperto in scienze statistico-attuariali, appartenente alla rete Mazars, verificando la conformità delle stesse alle migliori pratiche e alla normativa di settore;
 - esecuzione, con l'utilizzo dell'esperto, di ricalcoli autonomi su un campione significativo della riserva sinistri;
 - analisi dell'adeguatezza dell'informativa resa in Nota Integrativa.
-

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Mutua di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Mutua o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Mutua.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Mutua;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Mutua di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Mutua cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di *governance* anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di *governance*, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

[Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento \(UE\) 537/2014](#)

L'assemblea degli azionisti di Le Assicurazioni di Roma – Mutua Assicuratrice Romana ci ha conferito in data 30 aprile 2021 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio della Mutua per gli esercizi dal 31 dicembre 2021 al 31 dicembre 2029.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Mutua nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori di Le Assicurazioni di Roma – Mutua Assicuratrice Romana sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Le Assicurazioni di Roma – Mutua Assicuratrice Romana al 31 dicembre 2022, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, con il bilancio d'esercizio di Le Assicurazioni di Roma – Mutua Assicuratrice Romana al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Le Assicurazioni di Roma – Mutua Assicuratrice Romana al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Giudizio ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del D. Lgs 7 settembre 2005, n. 209

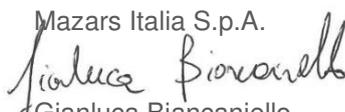
In esecuzione dell'incarico conferitoci da Le Assicurazioni di Roma – Mutua Assicuratrice Romana, abbiamo sottoposto a verifica, ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209, le voci relative alle riserve tecniche dei rami danni, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio d'esercizio di Le Assicurazioni di Roma – Mutua Assicuratrice Romana chiuso al 31 dicembre 2022. È responsabilità degli amministratori la costituzione di riserve tecniche sufficienti a far fronte agli impegni derivanti dai contratti di assicurazione e di riassicurazione. Sulla base delle procedure svolte ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209, del Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n. 22 e delle relative modalità applicative indicate nel chiarimento applicativo pubblicato da IVASS sul proprio sito in data 31 gennaio 2017, le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2022 di Le Assicurazioni di Roma – Mutua Assicuratrice Romana, sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui al Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n. 22.

Altri aspetti

La determinazione delle riserve tecniche è un complesso processo di stima che include numerose variabili soggettive la cui modifica può comportare una variazione del risultato finale. Abbiamo pertanto sviluppato un intervallo di valori ritenuti ragionevoli, in modo da tener conto del grado di incertezza insita in tali variabili. Ai fini della valutazione della sufficienza delle riserve tecniche complessive di cui al precedente paragrafo, abbiamo verificato che tali riserve risultassero ricomprese in tale intervallo.

Roma, 6 aprile 2023

Mazars Italia S.p.A.



Gianluca Biancaniello
Socio – Revisore legale

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI DI
LE ASSICURAZIONI DI ROMA – MUTUA ASSICURATRICE ROMANA

Signori Soci,

L'attività del Collegio Sindacale (di qui in avanti anche CS) è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021, integrate con quanto previsto dalle norme e dai regolamenti specifici del settore finanziario ed assicurativo.

Il Collegio Sindacale nell'attuale composizione è stato nominato nel corso dell'assemblea dei Soci del 29 aprile 2022 e si è insediato in data 23 maggio 2022. Esso durerà in carica per il triennio 2022-2024. In sede di insediamento tutti i componenti hanno rassegnato le dovute dichiarazioni inerenti i requisiti di professionalità, onorabilità, indipendenza e di assenza di situazioni di interlocking.

Il progetto di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nel rispetto dei termini di legge e dello Statuto sociale in data 23 marzo 2023, ed in pari data è stato messo a disposizione del Collegio Sindacale nel rispetto del termine imposto dal primo comma dell'art. 2429 del codice civile, corredato dalla relazione attuariale sulle riserve tecniche del Prof. Salvatore Forte (relazione di cui all'art. 23-ter, comma 2, del Regolamento ISVAP n.22 del 04 aprile 2008), rilasciata in data 8 marzo 2023.

Ai sensi delle disposizioni del capo V del D.lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, nelle imprese che svolgono attività di interesse pubblico (tra le quali rientrano le imprese di assicurazione), il Collegio Sindacale non esercita la revisione legale.

La revisione legale dei conti è esercitata dalla Società di revisione "Mazars Italia S.p.A." per il novennio 2021-2029. In data 06.04.2023 la società di revisione ha rilasciato la propria relazione contenente un giudizio senza modifica. La società di revisione ha inoltre:

- indicato nella relazione sul bilancio che l'aspetto chiave è la valutazione della riserva sinistri;
- prodotto la relazione aggiuntiva, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento (UE) n. 537 del 2014;
- reso la dichiarazione relativa all'indipendenza di cui all'articolo 6, paragrafo 2, lettera a) del medesimo Regolamento.

Il Collegio Sindacale concorda con la Società di Revisione circa la individuazione dell'aspetto chiave nella "Valutazione della riserva sinistri" che *"al 31.12.2022 mostra un saldo pari a circa 242,2 milioni di euro, corrispondente al 53,6% del totale del passivo di bilancio"*. La voce "riserva sinistri" è la voce di bilancio che

per sua natura è più soggetta ad un rischio di errore significativo, in quanto caratterizzata da un'elevata soggettività, è frutto di un processo di stima basato su numerose ipotesi e variabili e sull'utilizzo di metodologie di valutazione complesse.

La relazione aggiuntiva è stata trasmessa da questo Collegio Sindacale al Consiglio di amministrazione.

La presente Relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- i risultati dell'esercizio sociale;
- il sistema di governo societario;
- l'attività di vigilanza svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalle norme;
- l'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.;
- le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio.

I Risultati dell'esercizio sociale

Il Collegio Sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il bilancio di esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa e accompagnato dalla relazione degli amministratori sulla gestione, è redatto secondo le disposizioni del codice civile integrate con le disposizioni legislative e regolamentari prescritte dal settore specifico di appartenenza.

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 evidenzia un utile netto di esercizio pari ad euro 6.153.521, le consistenze patrimoniali possono essere sintetizzate come segue a seguito di detto risultato:

SITUAZIONE PATRIMONIALE	Euro
TOTALE ATTIVITA'	452.038.194
PASSIVITA'	270.566.385
CAPITALE E RISERVE PATRIMONIALI	181.471.809
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	452.038.194

In via preliminare, si dà atto che Le Assicurazioni di Roma – Mutua Assicuratrice Romana (di seguito Mutua o Compagnia) non si è avvalsa della deroga per la valutazione dei titoli prevista dal regolamento IVASS n. 52/2022.

In relazione alla crisi dei mercati finanziari dovuta originariamente al conflitto bellico in essere e successivamente al contesto di elevata inflazione, conseguente ai problemi di "surriscaldamento" dei prezzi,

nonché al conseguente atteggiamento fortemente restrittivo posto in essere dalle Banche Centrali sia europee che USA, si rileva che la Compagnia ha subito nella sola valorizzazione dei propri asset mobiliari la repentina e marcata discesa dei corsi obbligazionari, specie quelli governativi, dove risulta più esposta, nonché la caduta delle valorizzazioni azionarie su base mondiale. Vi è da dire infatti che la scelta strategica di limitare le attività di investimento in attivi mobiliari al minimo nel 2022, nonché il mantenimento di una significativa liquidità per la gestione corrente, ha reso possibile per la Mutua di non dover realizzare perdite da negoziazione per esigenze diverse da quelle di volontaria ridefinizione dell'asset allocation, tant'è che i risultati delle vendite di titoli obbligazionari ed OICR per negoziazione risultano positivi per oltre un milione di euro.

Gli impieghi in attività finanziarie e liquidità passano dai 379,1 milioni di euro del 2021 ai 339,2 milioni di euro dell'esercizio in corso, con un decremento del 10,5%, derivante dalla riduzione del valore di carico degli attivi mobiliari le cui motivazioni sono state poc'anzi indicate.

Le riserve tecniche a carico dei riassicuratori scendono a 77,8 milioni di euro a fronte degli 89,4 milioni di euro registrati nel 2021, con un decremento del 12,9%.

Dal lato del passivo le riserve tecniche passano dai 284,5 milioni di euro del 2021 ai 249,7 milioni di euro del 2022, con un decremento del 12,2%, in linea con la diminuzione delle riserve a carico dei riassicuratori. La funzione attuariale, sulla base delle elaborazioni dettagliatamente descritte nella propria relazione sulle riserve tecniche dei rami 10 e 12 di cui all'art. 2 comma 3 del Codice delle Assicurazioni Private, ha ritenuto il valore iscritto in bilancio *"nel complesso sufficiente a far fronte agli impegni derivanti dai contratti di assicurazione in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e di altre disposizioni emanate in materia"*.

Il patrimonio netto presenta un decremento del 1,5% rispetto a quello del 2021: la variazione dell'esercizio è attribuibile all'aumento per l'utile 2022 pari a 6.154 mila euro e alla diminuzione dovuta alla distribuzione dell'utile dello scorso esercizio così come approvato in sede assembleare per 9 milioni di euro.

In merito al conto economico, il Collegio espone quanto segue:

CONTO ECONOMICO	Euro
RISULTATO CONTO TECNICO	42.758.876
RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA	11.319.411
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	11.351.831
IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO	5.198.309
UTILE DI ESERCIZIO	6.153.522

- i ricavi da premi di competenza del lavoro conservato rimangono costanti, registrando un incremento dello 0,5% nella considerazione dell'assenza di modifiche di rilievo nel portafoglio contratti;

- Il costo dei sinistri di competenza del lavoro conservato registra una drastica riduzione rispetto al 2021 in relazione all'eccezionale *run-off* del periodo, passando dai 14,9 milioni di euro del 2021 a 20 mila euro del 2022;
- le altre spese di amministrazione registrano una riduzione dell'1,5% (erano già in contrazione già nel 2021 con un'incidenza del 6,6%), consuntivando un risparmio in valore assoluto di circa 54 mila euro, passando dai 3,9 milioni di euro del 2021 ai 3,8 milioni di euro nel 2022. Stabile l'incidenza di dette spese sui premi contabilizzati, che passa dal 6,5% del 2021 al 6,3% del 2022;
- i redditi finanziari consuntivano complessivamente oneri netti per 37,3 milioni di euro, per via delle consistenti rettifiche di valore registrate al valore di mercato del 30 dicembre 2022, contro proventi netti per 7,9 milioni di euro registrati nel 2021 (erano 7,4 milioni di euro nel 2020), risultato caratterizzato dal contesto finanziario globale particolarmente avverso registratosi nel periodo;
- il risultato dell'attività ordinaria risulta in significativa contrazione per via degli andamenti della gestione degli attivi mobiliari, passando da un valore positivo di 34 milioni di euro ad un valore sempre positivo di 11,3 milioni di euro;
- la gestione straordinaria risulta positiva per 32 mila euro, nel 2021 era negativa per 49 mila euro.

Il business della Mutua è principalmente improntato alla sua mission istituzionale, garantendo coperture assicurative elaborate secondo le migliori pratiche di mercato in favore di Roma Capitale e delle sue principali partecipate con la finalità di assicurare tariffe e servizi di massima soddisfazione per i Soci.

Peraltro, oltre all'attività istituzionale, la Mutua eroga coperture assicurative nei confronti della clientela c.d. *retail*, riferita in via quasi esclusiva ai dipendenti del Gruppo Roma Capitale ed ai loro familiari (parenti ed affini sino al secondo grado) e nei confronti di clientela *corporate* (enti pubblici e/o società pubbliche o concessionarie di servizi pubblici), acquisita esclusivamente tramite la partecipazione a gare pubbliche e/o a manifestazioni di interesse sempre a carattere pubblico, con un'esposizione minoritaria.

Sistema di Governo Societario

Preliminarmente si dà atto che la Mutua è dotata di un Consiglio di Amministrazione composto da tutti componenti indipendenti così come previsto dal vigente codice di Corporate Governance della Compagnia.

In tema di governo societario la Mutua ha adottato un modello di governance c.d. semplificato, ai sensi del Regolamento IVASS n. 38/2018 e della Lettera al Mercato IVASS del 5 luglio 2018.

Attività di vigilanza svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalle norme

Le attività svolte dal Collegio Sindacale hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio, tenuto conto della diversa composizione come sopra rappresentata.

Sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e sono stati effettuati i controlli previsti dalle disposizioni in materia.

Il Collegio si è riunito 9 volte nel 2022 ed ha partecipato a tutte le adunanze del Consiglio di Amministrazione in un numero di 12 sedute ed alle Assemblee dei Soci (una seduta).

I verbali delle riunioni tenute sono stati sottoscritti per approvazione unanime e trasmessi al Dipartimento di Roma Capitale come da delibera dell'Assemblea Capitolina.

Nell'espletamento delle proprie funzioni il Collegio Sindacale:

- ha incontrato i responsabili delle Funzioni Fondamentali di Revisione Interna, Conformità alle norme, Gestione del Rischio e Attuariale per verificare il monitoraggio da questi espletato nell'ambito di loro competenza così come dettagliatamente descritto nel Regolamento n. 38;
- ha intrattenuto rapporti con l'Organismo di Vigilanza in composizione monocratica, nominato in data 7 luglio 2022 come previsto dal D.lgs. 231/2001;
- ha incontrato su base periodica la società incaricata della revisione legale (Mazars s.p.a.), nel quadro dei rapporti tra organo di controllo e revisore prevista dal Regolamento IVASS n. 38/2018; nel corso di tali incontri – oltre al dovuto scambio di informazioni - non sono emersi argomenti degni di essere rappresentati nella presente Relazione;
- ha effettuato la verifica sui Libri Sociali sia con riferimento ai tempi di trascrizione che al rispetto delle previsioni di legge;
- ha effettuato le verifiche circa il rispetto della tempistica di trasmissione ad IVASS dei verbali consiliari e di quelle informazioni più propriamente relative alla gestione industriale della Compagnia;
- ha effettuato le verifiche ai sensi del Regolamento IVASS n. 24/2006 relative al portafoglio titoli della Compagnia;
- ha monitorato la situazione creditoria verso i Soci e gli interventi di mitigazione del Risk Management;
- ha effettuato la verifica periodica sulla Finanza e sulle linee guida definite dalla vigente delibera quadro sugli investimenti;
- ha effettuato specifiche attività di verifica previste per la gestione dei reclami;
- ha incontrato le varie funzioni di controllo interno per una coordinata attività di verifica circa il complessivo sistema dei controlli interni;
- ha vigilato sul rispetto delle norme regolamentari del settore assicurativo, con particolare riguardo alla copertura delle riserve tecniche.

Ciò ha consentito di prendere conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Mutua e di valutare l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa rispetto alle esigenze postulate dall'andamento della gestione.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dalla Presidenza, dal Consiglio di Amministrazione e dalla Direzione Generale con

periodicità anche superiore al minimo fissato e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con l'organo amministrativo: gli Amministratori e la Direzione Generale hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

Nell'esercizio si è potuto riscontrare che il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente e che il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali.

Per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione ed alla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Compagnia;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né a quella del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente Relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ex art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ex art. 2408 c.c., né fatte denunce ex art. 2409, co.7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il Collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Inoltre, si conferma che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto nell'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono state oggetto di investimento e di formazione;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro", già nel passato esercizio sono state oggetto di un processo di riduzione nel tempo volto a ridefinire la struttura dei costi in maniera conforme al mutato numero dei Soci della Mutua. Questo Collegio ritiene che la Compagnia dovrà prevedere un adeguamento di personale che possa anche garantire la continuità delle competenze maturate nel tempo, nonché l'efficienza aziendale.

La Mutua ha operato nel 2022 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti.

Ciò risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero di quello in esame (2022) e quello precedente (2021).

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio e alla sua approvazione.

In considerazione del fatto che il controllo della regolare tenuta della contabilità sociale, della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili e della corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze medesime è demandato alla Società di Revisione, abbiamo richiesto alla stessa se, nel corso dei lavori per il rilascio del loro giudizio, fossero emersi rilievi, situazioni di incertezza o eventuali limitazioni nelle verifiche.

In merito all'andamento del lavoro di revisione legale dei conti, la società preposta ci ha riferito di non aver riscontrato difficoltà significative da portare alla nostra attenzione e che sulla regolare tenuta della contabilità e sulla rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili non sono emersi aspetti significativi che abbiano richiesto la segnalazione agli organi di Governance e agli Organi di Controllo.

Nella relazione di Revisione allegata al bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 la società di Revisione, come anticipato in premessa:

- ha rilasciato un giudizio senza modifiche sul bilancio d'esercizio della Mutua chiuso al 31 dicembre 2022 e sulle conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione;
- si è espressa positivamente circa la coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio di esercizio di Le Assicurazioni di Roma – Mutua Assicuratrice Romana chiuso al 31 dicembre 2022 e la conformità alle norme di legge.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

1. l'organo di amministrazione ha, altresì, predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
2. tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale in tempo utile a consentirne il deposito presso la sede della Compagnia corredato dalla presente Relazione.

Pertanto, il Collegio sulla base delle informazioni ricevute e dell'attività svolta espone quanto segue:

- È stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sotto il profilo della generale conformità alla legge e alla normativa specifica per la redazione dei bilanci assicurativi, per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente Relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente Relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- sono state acquisite informazioni dall'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente Relazione;
- è stato rilevato che la Mutua presenta un valore dei fondi propri superiore all'ammontare normativamente previsto e che dispone di attività libere da gravami, adeguate a far fronte alla copertura delle riserve tecniche;
- è stato rilevato che l'indice di solvibilità è pari al 371% ossia ampiamente superiore al minimo previsto per legge ed a quello valutato come confacente al risk appetite della Mutua così come definito dall'organo amministrativo ossia alla soglia del 140%;
- è stato riscontrato tramite gli incontri con le funzioni preposte che le riserve sinistri e le altre riserve tecniche sono determinate sulla base di idonee assunzioni attuariali, nonché nel complesso sufficienti a far fronte agli impegni derivanti dai contratti di assicurazione come da relazione attuariale rilasciata in data 08 marzo 2023.

Signori Soci,

tutto ciò rappresentato, con riferimento al progetto di Bilancio 2022, non abbiamo osservazioni o proposte da formulare ed esprimiamo, sotto i profili di nostra competenza, parere favorevole all'approvazione dello stesso così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione ed in particolare sulla proposta di distribuzione degli utili anche a seguito della missiva inviata dall'Autorità di Vigilanza alle imprese di Assicurazioni con lettera al mercato del 13/03/2023.

Per il Collegio Sindacale

.....Il Presidente

Roberto Munno
MUNNO
ROBERTO

Firmato digitalmente da
MUNNO ROBERTO
Data: 2023.04.06 17:01:52
+02'00'

Relazione sul Ramo Assistenza (Regolamento ISVAP n. 22 art.5)

La gestione dei sinistri del Ramo Assistenza è stata affidata, attraverso una convenzione di servizi, alla Società Europ Assistance, leader nel settore, che dispone di una struttura organizzativa di personale con elevata professionalità e attrezzature tecniche rispondenti ai requisiti di cui all'art. 30, comma 3, del decreto 209 del 2005.

La Società Europ Assistance ha messo a disposizione della Società Le Assicurazioni di Roma un numero di linee telefoniche in funzione 24 ore su 24 adeguato alle necessità degli assicurati delle Assicurazioni di Roma, sulle quali il personale della struttura organizzativa opera per conto delle Assicurazioni di Roma stessa.